



Camera di Commercio
Vicenza

L'ECONOMIA DELLA PROVINCIA DI VICENZA

I SEMESTRE 2020

A cura dell'Ufficio Studi, Statistica e Prezzi

SOMMARIO



1. DEMOGRAFIA IMPRENDITORIALE

2. INTERSCAMBIO COMMERCIALE



3. LAVORO



4. INNOVAZIONE TECNOLOGICA



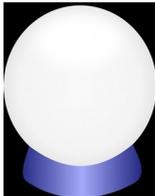
5. TURISMO



6. ANDAMENTO CONGIUNTURALE



7. PROFILI PREVISIONALI E IMPATTO COVID



1. DEMOGRAFIA IMPRENDITORIALE



Il **numero delle unità locali***
vicentine rimane sostanzialmente
inalterato nell'ultimo anno (da
100.746 a 100.714, pari a **0,0%**)

A fronte di un leggerissimo
arretramento dei valori **nazionali**:
da 7.375.121 a 7.367.652 (**-0,1%**)



0,0%



-0,1%

* sedi legali e unità secondarie come stabilimenti, negozi, uffici

Le **sedì di impresa** hanno registrato una flessione dello 0,4%, passando da 82.760 del I semestre 2019 a 82.452 del I semestre 2020.

I settori con una dinamica involutiva sono:

Trasporto e
magazzinaggio
- 2,5%



Agricoltura
- 1,0%



Commercio all'ingrosso e
al dettaglio
-1,9%



Altre attività di
servizi
-0,6%



Attività manifatturiere
-0,9%



L'**analisi settoriale** evidenzia un **ripiegamento** del *commercio*, del *manifatturiero* e dell'*agricoltura*. In calo anche le *altre attività di servizi* e il *trasporto e magazzinaggio*.

Lievitano invece le *costruzioni*. Profilo accrescitivo anche per l'*alloggio e ristorazione*, *attività immobiliari*, *attività professionali, scientifiche e tecniche*.



**PROVINCIA DI VICENZA – SEDI DI IMPRESA - SETTORI - 1° SEMESTRE
2020**

Settore	1° sem. 2019	1° sem. 2020	Var. % 1° sem. 2019/1° sem. 2020	% sul totale - 1° sem. 2020
A Agricoltura, silvicoltura pesca	8.305	8.219	-1,0%	10,0%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	99	100	1,0%	0,1%
C Attività manifatturiere	13.493	13.366	-0,9%	16,2%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	176	184	4,5%	0,2%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	141	141	0,0%	0,2%
F Costruzioni	11.187	11.225	0,3%	13,6%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	18.238	17.889	-1,9%	21,7%
H Trasporto e magazzinaggio	1.966	1.916	-2,5%	2,3%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	5.058	5.065	0,1%	6,1%
J Servizi di informazione e comunicazione	1.907	1.913	0,3%	2,3%
K Attività finanziarie e assicurative	1.962	2.006	2,2%	2,4%
L Attività immobiliari	6.164	6.231	1,1%	7,6%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.318	3.418	3,0%	4,1%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	2.109	2.166	2,7%	2,6%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	2	1	-50,0%	0,0%
P Istruzione	307	315	2,6%	0,4%
Q Sanità e assistenza sociale	441	452	2,5%	0,5%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	778	791	1,7%	1,0%
S Altre attività di servizi	3.508	3.486	-0,6%	4,2%
X Imprese non classificate	3.601	3.568	-0,9%	4,3%
TOTALE	82.760	82.452	-0,4%	100,0%

**PROVINCIA DI VICENZA - UNITA' LOCALI – SETTORI - 1° SEMESTRE
2020**

Settore	1° sem. 2019	1° sem. 2020	Var. % 1° sem. 2019/1° sem. 2020	% sul totale – 1° sem. 2020
A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA PESCA	8.703	8.657	-0,5%	8,6%
B ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	198	199	0,5%	0,2%
C ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	17.276	17.198	-0,5%	17,1%
D FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	427	445	4,2%	0,4%
E FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI	285	282	-1,1%	0,3%
F COSTRUZIONI	12.241	12.300	0,5%	12,2%
G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI	23.568	23.226	-1,5%	23,1%
H TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	2.786	2.766	-0,7%	2,7%
I ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	6.294	6.350	0,9%	6,3%
J SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	2.432	2.460	1,2%	2,4%
K ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	2.924	2.959	1,2%	2,9%
L ATTIVITÀ IMMOBILIARI	6.497	6.585	1,4%	6,5%
M ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	4.024	4.162	3,4%	4,1%
N NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	2.633	2.702	2,6%	2,7%
O AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	2	1	-50,0%	0,0%
P ISTRUZIONE	486	499	2,7%	0,5%
Q SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	855	860	0,6%	0,9%
R ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	1.001	1.017	1,6%	1,0%
S ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	3.908	3.884	-0,6%	3,9%
X IMPRESE NON CLASSIFICATE	4.206	4.162	-1,0%	4,1%
TOTALE	100.746	100.714	0,0%	100,0%

Valore e significato della quota di società di capitale

Le società di capitale costituiscono la **forma giuridica di impresa più evoluta** e strutturata e maggiormente in grado di:

- Assicurare un adeguato assetto organizzativo
- Massimizzare il necessario reperimento delle risorse finanziarie
- Comprimere i costi
- Agevolare la realizzazione di economie di scala
- Migliorare il potenziale competitivo nel mercato globale

Le società di capitale presuppongono una certa consistenza patrimoniale e più elevate spese di gestione e costituzione, e quindi **marcano le dinamiche dei flussi finanziari nella direzione del sistema produttivo**.

Ecco perché l'irrobustimento della presenza di società di capitale può essere considerata una cifra e un tracciante della spinta alla modernizzazione di un tessuto produttivo e un **indicatore di performance sistemica**.

Su base annua a Vicenza, nel **I semestre 2020**:

- l'incidenza delle società di capitale è aumentata passando dal 31,3% al 31,9%
- le imprese individuali si sono ridotte dal 47,3% al 47,0%
- le società di persone sono passate dal 19,8% al 19,5%
- le altre forme dall'1,7% all'1,6%.

A Vicenza la quota delle società di capitale è maggiore rispetto al dato nazionale (31,9% contro 29,3%) e il peso delle imprese individuali è minore (47,0% contro 51,6% in Italia).

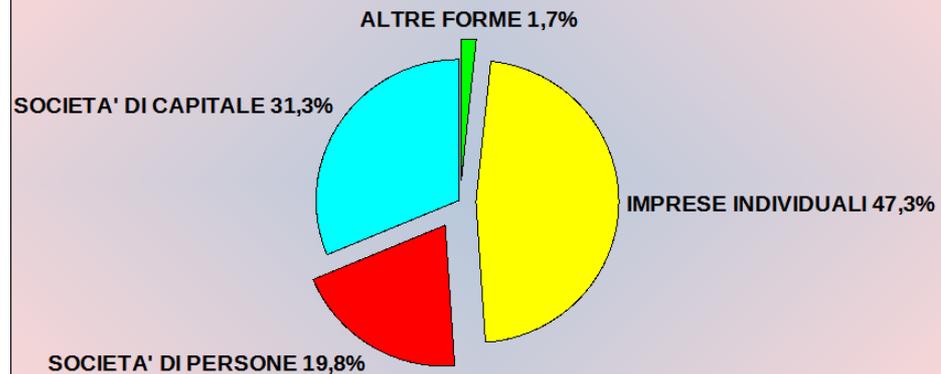


31,9%

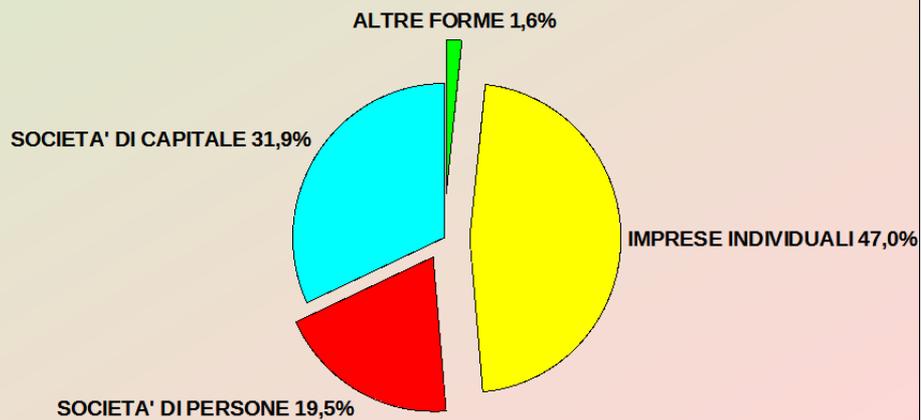


29,3%

NATURA GIURIDICA DELLE IMPRESE VICENTINE - 1° SEMESTRE 2019



NATURA GIURIDICA DELLE IMPRESE VICENTINE - 1° SEMESTRE 2020



**PROVINCIA DI VICENZA - NATURA GIURIDICA DELLE SEDI DI IMPRESA - 1°
SEMESTRE 2020**

Settore	SOCIETA' DI CAPITALE	SOCIETA' DI PERSONE	IMPRESE INDIVIDUALI	ALTRE FORME
A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA PESCA	2,8%	17,5%	78,9%	0,8%
B ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	69,0%	17,0%	10,0%	4,0%
C ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	50,0%	20,7%	28,5%	0,8%
D FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZ...	71,2%	8,7%	18,5%	1,6%
E FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI	70,2%	11,3%	11,3%	7,1%
F COSTRUZIONI	23,1%	12,7%	63,1%	1,0%
G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI	26,1%	18,1%	55,5%	0,4%
H TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	26,8%	15,3%	52,7%	5,2%
I ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	18,9%	36,1%	43,9%	1,1%
J SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	50,9%	16,0%	30,7%	2,4%
K ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	28,3%	12,1%	59,1%	0,5%
L ATTIVITÀ IMMOBILIARI	54,9%	35,5%	9,1%	0,5%
M ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	47,2%	12,9%	36,5%	3,5%
N NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	28,0%	13,2%	53,8%	4,9%
O AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA				
P ISTRUZIONE	27,9%	21,3%	26,0%	24,8%
Q SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	48,7%	14,6%	10,0%	26,8%
R ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	46,1%	9,0%	25,4%	19,5%
S ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	6,0%	14,5%	78,7%	0,8%
X IMPRESE NON CLASSIFICATE	64,4%	22,8%	9,1%	3,7%
TOTALE	31,9%	19,5%	47,0%	1,6%

Settori rilevanti in cui è più consistente la presenza delle società di capitale

Attività immobiliari
54,9%



Sanità e assistenza
sociale
48,7%



Servizi di
informazione e
comunicazione
50,9%



Attività
professionali,
scientifiche e
tecniche
47,2%



Attività manifatturiere
50,0%



Attività artistiche,
sportive e di
divertimento
46,1%



Settori rilevanti in cui è meno forte la presenza delle società di capitale

Agricoltura
2,8%



Trasporto e
magazzinaggio
26,8%



Servizi di alloggio
e ristorazione
18,9%



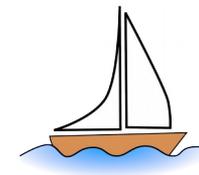
Commercio
all'ingrosso e al
dettaglio
26,1%



Costruzioni
23,1%



Noleggino, ag. Viaggi,
servizi alle imprese
28,0%



Settori caratterizzati da una dinamica espansiva

Attività professionali,
scientifiche e tecniche
+3,0%



Attività immobiliari
+1,1%



Noleggio, ag. Viaggi,
servizi alle imprese
+2,7%%



Servizi di
informazione e
comunicazione
+0,3%



Attività finanziarie e
assicurative
+2,2%



Costruzioni
+0,3%



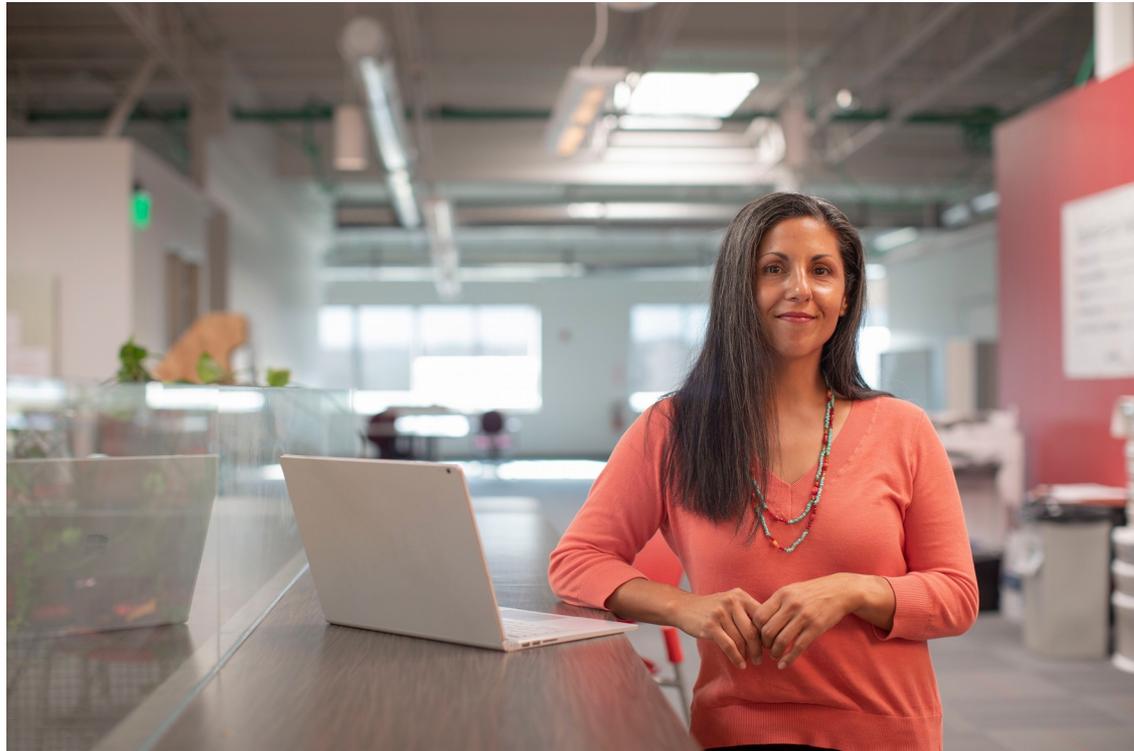
Attività artistiche,
sportive e di
divertimento
+1,7%



Alloggio e ristorazione
+0,1%



LE IMPRESE FEMMINILI, GIOVANILI E STRANIERE: UN INDICATORE IMPORTANTE



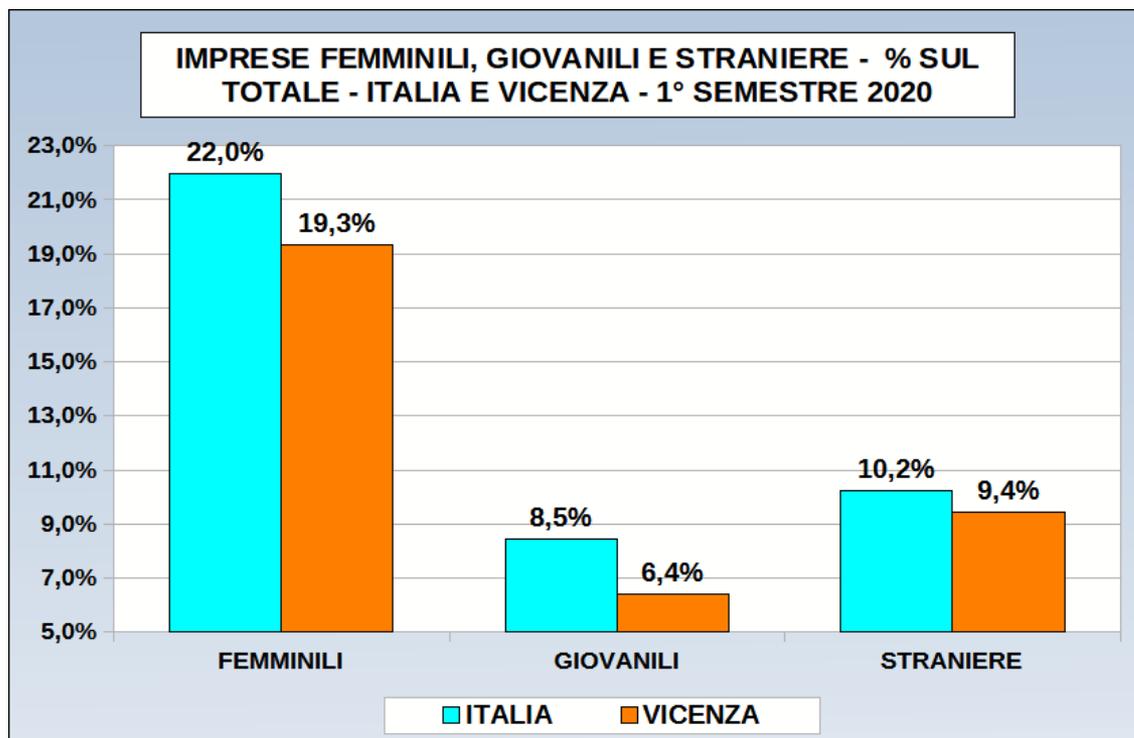
- Su base annua, lo stock delle **imprese femminili diminuisce dello 0.2%** (-0,3% in Italia) a quota **15.952**.

- **Ripiegamento più cospicuo per le imprese giovanili: -2,7%** (sono 5.292 in valore assoluto) versus -4,1% nella dimensione nazionale.

- Le **imprese straniere**, in controtendenza con il dato italiano (+1,9%) subiscono invece una **flessione dell'1,0%**.

ITALIA E PROVINCIA DI VICENZA - IMPRESE FEMMINILI, GIOVANILI E STRANIERE - 1° SEMESTRE 2020					
VALORI ASSOLUTI					
AREA	ANNO	TOTALI	FEMMINILI	GIOVANILI	STRANIERE
ITALIA	1° SEM. 2019	6.092.374	1.338.003	536.088	609.929
	1° SEM. 2020	6.069.607	1.333.369	513.896	621.367
VICENZA	1° SEM. 2019	82.760	15.990	5.438	7.851
	1° SEM. 2020	82.452	15.952	5.292	7.776
VAR. % 2019-2020					
AREA		TOTALI	FEMMINILI	GIOVANILI	STRANIERE
ITALIA		-0,4%	-0,3%	-4,1%	1,9%
VICENZA		-0,4%	-0,2%	-2,7%	-1,0%
% SUL TOTALE					
AREA	ANNO	TOTALI	FEMMINILI	GIOVANILI	STRANIERE
ITALIA	1° SEM. 2019	100,0%	22,0%	8,8%	10,0%
	1° SEM. 2020	100,0%	22,0%	8,5%	10,2%
VICENZA	1° SEM. 2019	100,0%	19,3%	6,6%	9,5%
	1° SEM. 2020	100,0%	19,3%	6,4%	9,4%

- L'incidenza delle **imprese femminili** sul totale delle imprese è pari al **19,3%** (22,0% in Italia).
- La quota delle **imprese giovanili** passa dal 6,6% al **6,4%** (su scala nazionale dall'8,8% all'8,5%).
- Il peso delle **imprese straniere** si attesta al **9,4%** in flessione (10,2% in Italia, in crescita)



LA DEMOGRAFIA IMPRENDITORIA DELLE IMPRESE ARTIGIANE



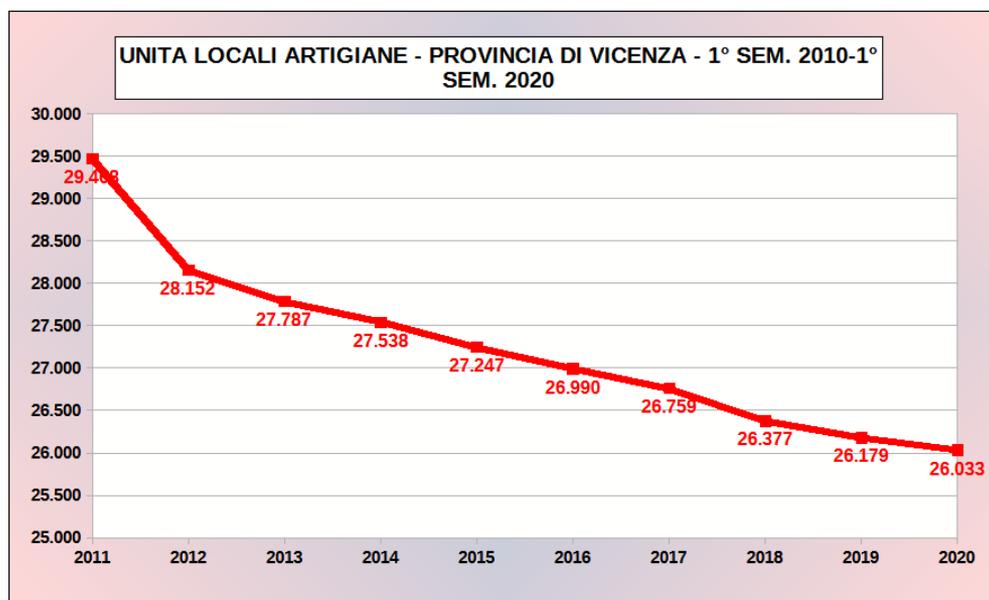
Negli ultimi anni si è verificato un **arretramento**:

2012: -4,5%
2013: -1,3%
2014: -0,9%
2015: -1,1%
2016: -0,9%
2017: -0,9%
2018: -1,4%
2019: -0,8%

In continuità con questa tendenza, anche nel **I semestre 2020** la numerosità delle unità locali artigiane si contrae, ma si osserva una decelerazione dei ritmi involutivi (**-0,6%** su base annua, a quota 26.033).

In 10 anni la contrazione dello stock delle imprese artigiane è stato dell'11,7% (-11,1% in Italia).

Il rapporto fra unità locali artigiane e totale unità locali è sceso dal 29,4% del 2011 al 25,8% del 2020.

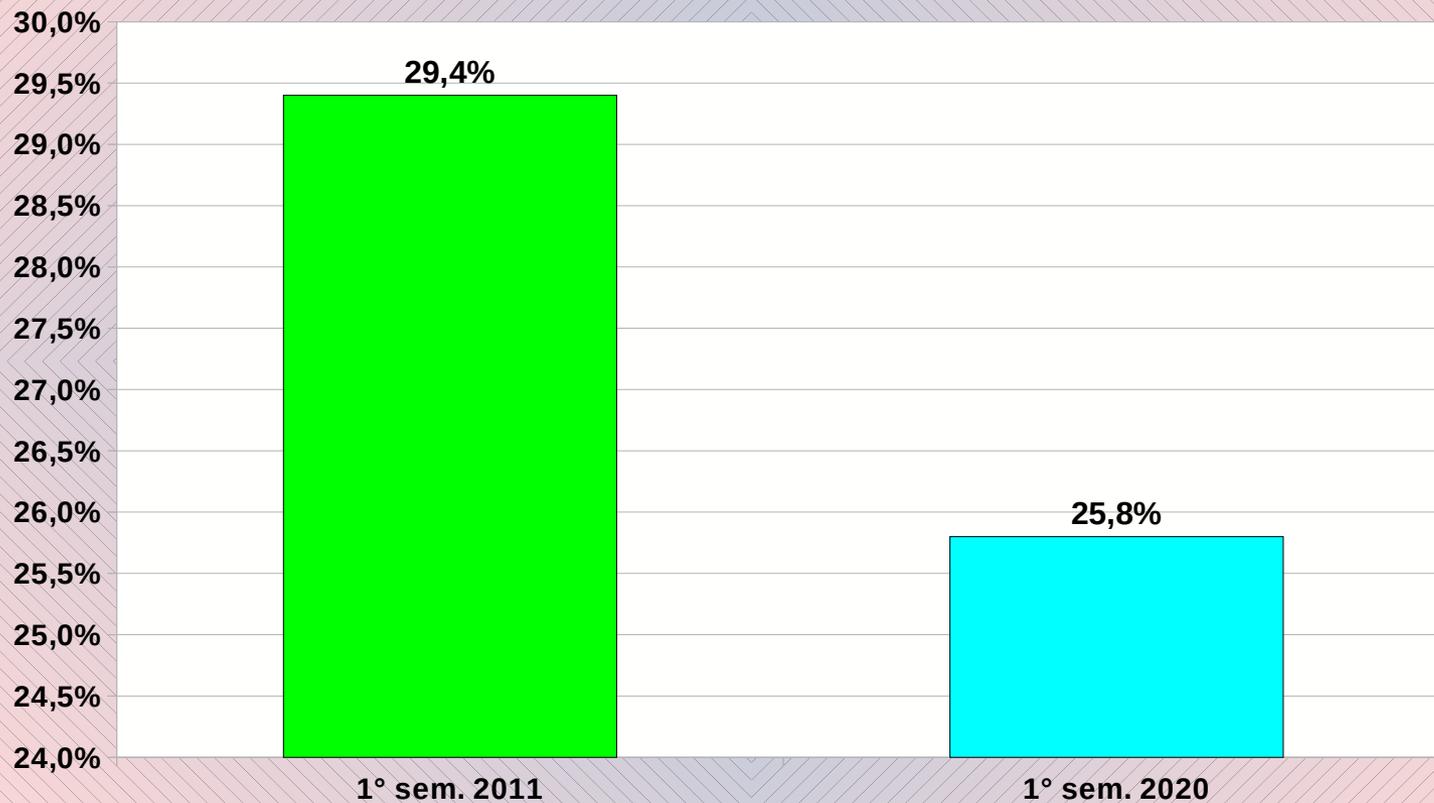


Si consideri però che le cancellazioni dall'AIA non comportano automaticamente la cancellazione dal registro imprese

E' stato possibile appurare che circa al 15% delle cancellazioni non ha corrisposto la chiusura dell'impresa ma la perdita del "requisito artigiano"

Le imprese artigiane diminuiscono ma l'attività di molte imprese continua

PROVINCIA DI VICENZA - QUOTA % UNITA' LOCALI ARTIGIANE SU TOTALE UNITA' LOCALI - 1° SEM. 2011-1° SEM. 2020





Il tasso di crescita delle sedi di impresa: la cartina al tornasole



ITALIA - SEDI DI IMPRESA - TASSI DI CRESCITA - ANNI 2011-2020

PERIODO	Registrate fine anno precedente	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Tasso di crescita
1° sem. 2011	6.109.217	231.880	202.559	0,5%
1° sem. 2012	6.110.074	224.063	218.588	0,1%
1° sem. 2013	6.093.158	219.066	224.332	-0,1%
1° sem. 2014	6.061.960	213.513	200.983	0,2%
1° sem. 2015	6.041.187	212.313	193.018	0,3%
1° sem. 2016	6.057.647	213.154	187.754	0,4%
1° sem. 2017	6.073.763	208.415	188.517	0,3%
1° sem. 2018	6.090.481	205.858	190.141	0,3%
1° sem. 2019	6.099.672	206.560	198.992	0,1%
1° sem. 2020	6.091.971	154.551	164.979	-0,2%

PROVINCIA DI VICENZA - SEDI DI IMPRESA - TASSI DI CRESCITA - ANNI 2011-2020

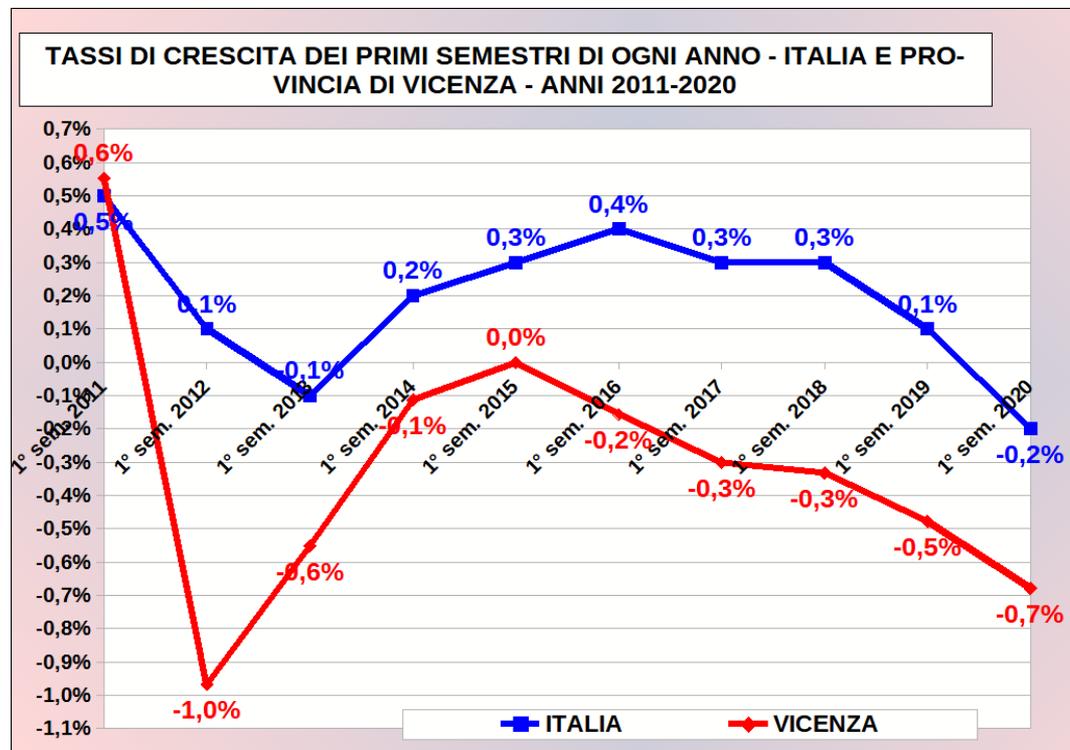
PERIODO	Registrate fine anno precedente	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Tasso di crescita
1° sem. 2011	85.943	3.117	2.642	0,6%
1° sem. 2012	86.477	2.909	3.746	-1,0%
1° sem. 2013	84.644	2.479	2.947	-0,6%
1° sem. 2014	83.473	2.631	2.725	-0,1%
1° sem. 2015	83.235	2.651	2.652	0,0%
1° sem. 2016	83.414	2.456	2.587	-0,2%
1° sem. 2017	83.225	2.416	2.667	-0,3%
1° sem. 2018	83.214	2.360	2.637	-0,3%
1° sem. 2019	83.150	2.352	2.750	-0,5%
1° sem. 2020	82.999	1.915	2.479	-0,7%

Il **tasso di crescita** è il rapporto fra il saldo tra iscrizioni e cessazioni rilevate nel periodo, e lo stock delle imprese registrate all'inizio del periodo considerato.

Questo indicatore può essere applicato al valore complessivo nonché alle imprese femminili, giovanili e straniere, e a quelle artigiane.

La dinamica dei primi semestri di ogni anno

- Solo negli ultimi 2 anni a livello nazionale si verifica una decelerazione, e solo nel 2020 il tasso di crescita entra in territorio negativo e con un valore contenuto.
- **Nell'ultimo quinquennio a livello provinciale il tasso di crescita del primo semestre è negativo.** L'involuzione è più pronunciata e la curva negativa tende ad accelerare.



Il tasso di crescita delle imprese femminili in Italia e a Vicenza



ITALIA - IMPRESE FEMMINILI - TASSI DI CRESCITA - ANNI 2012-2020

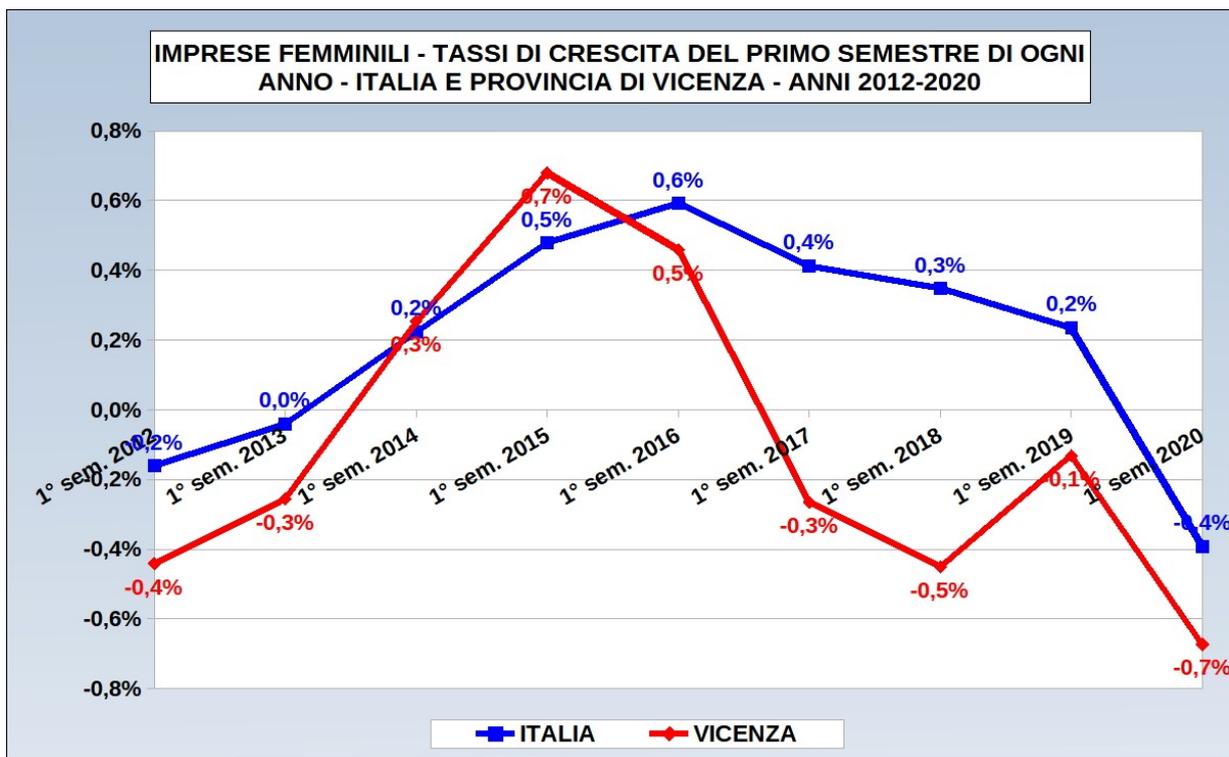
PERIODO	Registrate fine anno precedente	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Tasso di crescita
1° sem. 2012	1.433.863	57.849	60.151	-0,2%
1° sem. 2013	1.434.743	61.744	62.331	0,0%
1° sem. 2014	1.429.897	58.565	55.353	0,2%
1° sem. 2015	1.302.054	58.486	52.252	0,5%
1° sem. 2016	1.312.451	59.364	51.593	0,6%
1° sem. 2017	1.321.862	57.237	51.774	0,4%
1° sem. 2018	1.331.367	56.284	51.650	0,3%
1° sem. 2019	1.337.359	55.974	52.816	0,2%
1° sem. 2020	1.340.134	40.606	45.850	-0,4%

PROVINCIA DI VICENZA - IMPRESE FEMMINILI - TASSI DI CRESCITA - ANNI 2012-2020

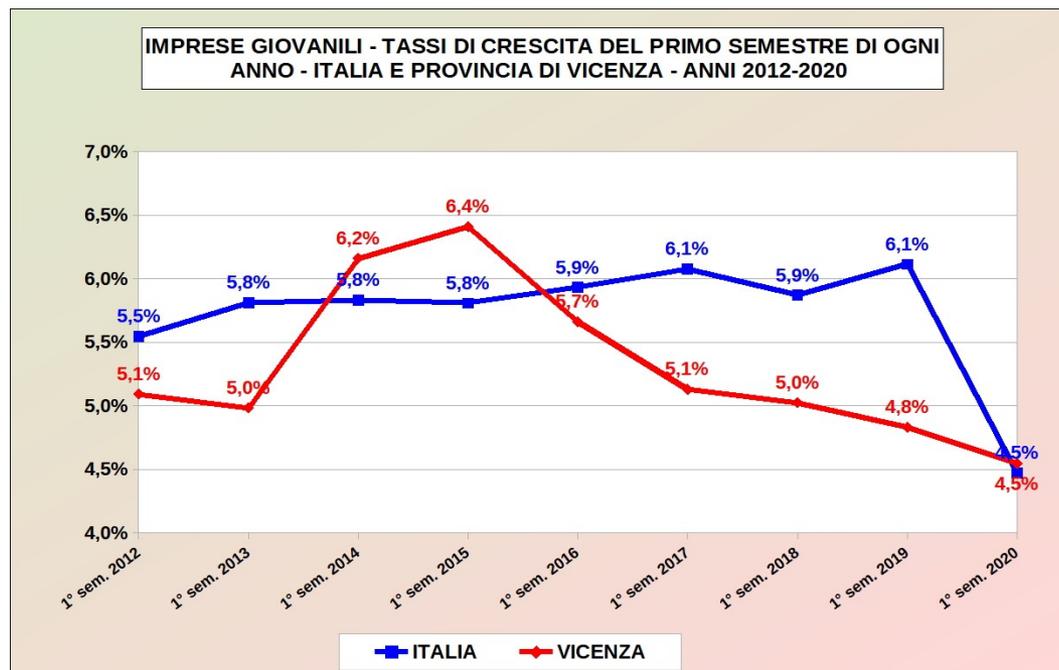
PERIODO	Registrate fine anno precedente	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Tasso di crescita
1° sem. 2012	18.112	709	789	-0,4%
1° sem. 2013	17.985	682	728	-0,3%
1° sem. 2014	17.747	681	636	0,3%
1° sem. 2015	15.463	712	607	0,7%
1° sem. 2016	15.694	652	580	0,5%
1° sem. 2017	15.820	600	642	-0,3%
1° sem. 2018	15.972	606	678	-0,5%
1° sem. 2019	15.982	590	611	-0,1%
1° sem. 2020	16.051	509	617	-0,7%

Dal 2017 il tasso di crescita delle imprese femminili vicentine è in territorio negativo, mentre nella dimensione nazionale i valori sono preceduti dal segno positivo, anche se con una dinamica decelerativa.

Nel I trimestre del 2020 la curva negativa si accentua:
-0,7% a Vicenza e -0,4% su scala nazionale.



Il tasso di crescita delle imprese giovanili in Italia e a Vicenza



I tassi di crescita delle imprese giovanili del I semestre di ogni anno nell'area berica si situano **tutti in territorio positivo, sebbene il trend sia decelerativo**: dal 6,4% del I semestre del 2015, al 4,5% del I semestre 2020.

I tassi di crescita delle imprese straniere sono inalveati in un sentiero espansivo dal 2017, quasi convergendo con il dato nazionale che esprime però una dinamica decelerativa.



ITALIA - IMPRESE STRANIERE - TASSI DI CRESCITA - ANNI 2012-2020

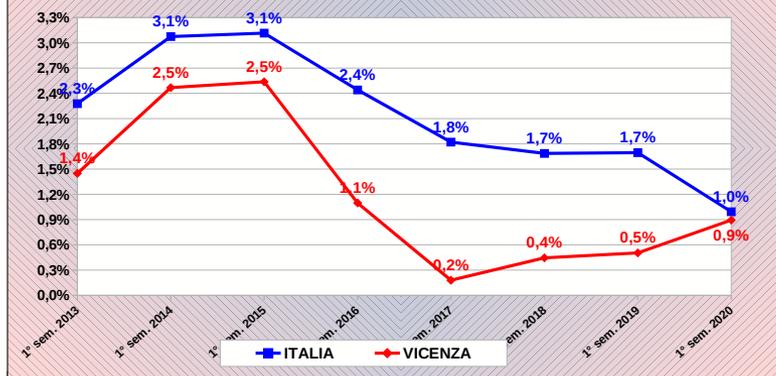
PERIODO	Registrate fine anno precedente	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Tasso di crescita
1° sem. 2012	454.029	35.978	22.258	3,0%
1° sem. 2013	477.519	33.558	22.682	2,3%
1° sem. 2014	497.080	35.648	20.367	3,1%
1° sem. 2015	524.674	37.314	20.969	3,1%
1° sem. 2016	550.717	34.543	21.104	2,4%
1° sem. 2017	571.255	32.179	21.780	1,8%
1° sem. 2018	587.499	32.222	22.318	1,7%
1° sem. 2019	602.180	35.478	25.273	1,7%
1° sem. 2020	615.988	23.860	17.741	1,0%

PROVINCIA DI VICENZA - IMPRESE STRANIERE - TASSI DI CRESCITA - ANNI 2012-2020

PERIODO	Registrate fine anno precedente	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Tasso di crescita
1° sem. 2012	6.877	479	624	-2,1%
1° sem. 2013	6.558	416	321	1,4%
1° sem. 2014	6.646	475	311	2,5%
1° sem. 2015	6.858	506	332	2,5%
1° sem. 2016	7.112	373	295	1,1%
1° sem. 2017	7.253	344	331	0,2%
1° sem. 2018	7.410	354	321	0,4%
1° sem. 2019	7.534	382	344	0,5%
1° sem. 2020	7.719	119	50	0,9%



IMPRESE STRANIERE - TASSI DI CRESCITA DEL PRIMO SEMESTRE DI OGNI ANNO - ITALIA E PROVINCIA DI VICENZA - ANNI 2013-2020



I tassi di crescita delle imprese artigiane permangono in territorio negativo.

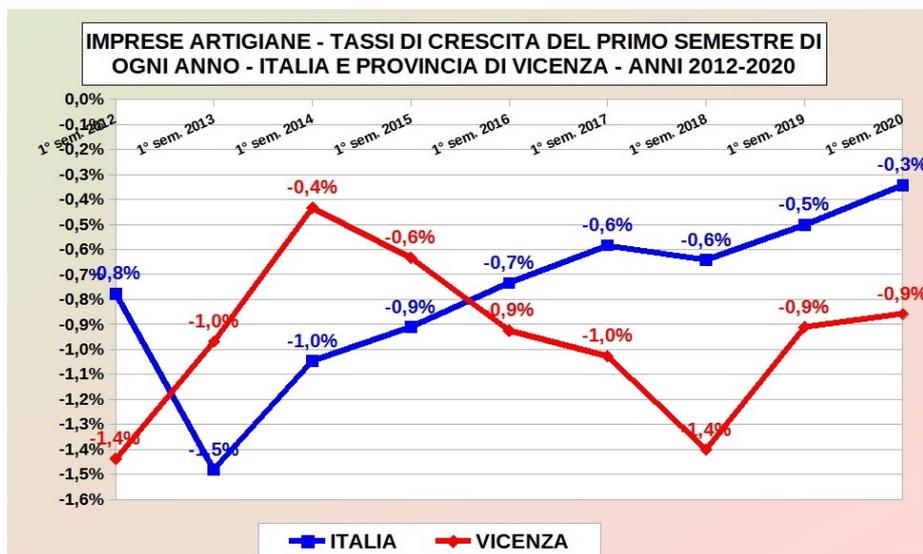


ITALIA - IMPRESE ARTIGIANE - TASSI DI CRESCITA - ANNI 2012-2020

PERIODO	Registrate fine anno precedente	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Tasso di crescita
1° sem. 2012	1.461.183	63.257	74.610	-0,8%
1° sem. 2013	1.438.601	54.671	75.969	-1,5%
1° sem. 2014	1.407.768	51.807	66.547	-1,0%
1° sem. 2015	1.382.773	52.358	64.943	-0,9%
1° sem. 2016	1.361.014	50.388	60.375	-0,7%
1° sem. 2017	1.342.389	49.058	56.887	-0,6%
1° sem. 2018	1.327.180	48.518	57.051	-0,6%
1° sem. 2019	1.309.478	53.354	59.918	-0,5%
1° sem. 2020	1.296.334	43.786	48.232	-0,3%

PROVINCIA DI VICENZA - IMPRESE ARTIGIANE - TASSI DI CRESCITA - ANNI 2012-2020

PERIODO	Registrate fine anno precedente	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Tasso di crescita
1° sem. 2012	26.086	1.083	1.458	-1,4%
1° sem. 2013	25.615	886	1.134	-1,0%
1° sem. 2014	25.214	929	1.038	-0,4%
1° sem. 2015	24.980	896	1.054	-0,6%
1° sem. 2016	24.768	771	1.000	-0,9%
1° sem. 2017	24.548	748	1.000	-1,0%
1° sem. 2018	24.257	704	1.044	-1,4%
1° sem. 2019	23.945	802	1.020	-0,9%
1° sem. 2020	23.766	734	938	-0,9%



Breve aggiornamento: il III trimestre 2020

Nel III trimestre dell'anno, lo stock delle **unità locali** si attesta a quota 100.800 su base annua. Si può constatare **una flessione di 0,2%**, ma su base trimestrale si verifica un aumento di 1 decimo di punto.

Il tasso di crescita è pari a -0,6%

PROVINCIA DI VICENZA - UNITA' LOCALI - SETTORI - 1° SEMESTRE 2020				
Settore	3° trim. 2019	3° trim. 2020	Var. % 3° trim. 2019/3° trim. 2020	% sul totale - 3° trim. 2020
A Agricoltura, silvicoltura pesca	8.723	8.650	-0,8%	8,6%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	196	196	0,0%	0,2%
C Attività manifatturiere	17.322	17.183	-0,8%	17,0%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	429	444	3,5%	0,4%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	285	286	0,4%	0,3%
F Costruzioni	12.297	12.323	0,2%	12,2%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	23.568	23.220	-1,5%	23,0%
H Trasporto e magazzinaggio	2.784	2.757	-1,0%	2,7%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	6.352	6.329	-0,4%	6,3%
J Servizi di informazione e comunicazione	2.449	2.475	1,1%	2,5%
K Attività finanziarie e assicurative	2.941	2.984	1,5%	3,0%
L Attività immobiliari	6.531	6.593	0,9%	6,5%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	4.077	4.172	2,3%	4,1%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	2.658	2.721	2,4%	2,7%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	2	1	-50,0%	0,0%
P Istruzione	486	497	2,3%	0,5%
Q Sanità e assistenza sociale	857	863	0,7%	0,9%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	1.000	1.025	2,5%	1,0%
S Altre attività di servizi	3.910	3.888	-0,6%	3,9%
X Imprese non classificate	4.182	4.193	0,3%	4,2%
TOTALE	101.049	100.800	-0,2%	100,0%

2. INTERSCAMBIO COMMERCIALE



Nel vicentino su base annua nel I semestre 2020 le **importazioni**, pari a 3 miliardi e 963 milioni di euro, sono **calate del 16,5%** (-17,3% in Italia).

Le **vendite all'estero**, pari a 7 miliardi e 815 milioni in cifra assoluta, sono state caratterizzate da un **ripiegamento del 15,1%**, cioè 2 decimi di punto in meno rispetto al valore nazionale.



Export Italia: -15,3%

Export Vicenza: -15,1%



PROVINCIA DI VICENZA – INTERSCAMBIO COMMERCIALE PER SETTORE - 1° SEMESTRE 2020 - VALORI IN EURO

Sezioni	IMPORT 1° SEM. 2019	IMPORT 1° SEM. 2020	EXPORT 1° SEM. 2019	EXPORT 1° SEM. 2020	VAR. % IMPORT	VAR. % EXPORT
A-PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA SILVICOLTURA E DELLA PESCA	267.007.982	313.506.346	17.876.894	17.550.884	17,4%	-1,8%
B-PRODOTTI DELL'ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	40.076.251	24.073.406	6.436.923	6.088.096	-39,9%	-5,4%
C-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	4.371.268.342	3.569.005.522	9.087.772.881	7.715.998.247	-18,4%	-15,1%
E-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	20.078.892	18.252.805	18.198.962	12.147.229	-9,1%	-33,3%
J-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	2.759.902	2.218.300	28.648.729	25.672.920	-19,6%	-10,4%
M-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	644	1.165	2.853	0	80,9%	-100,0%
R-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	709.340	399.499	169.377	185.096	-43,7%	9,3%
V-MERCI DICHIARATE COME PROVVISI DI BORDO, MERCI NAZIONALI DI RITORNO E RESPINTE, MERCI VARIE	45.277.153	35.786.389	46.489.272	37.392.766	-21,0%	-19,6%
TOTALE	4.747.178.506	3.963.243.432	9.205.595.891	7.815.035.238	-16,5%	-15,1%

Il **saldo commerciale** si mantiene in territorio positivo, ma scende da 4 miliardi e 458 milioni a 3 miliardi e 852 milioni.

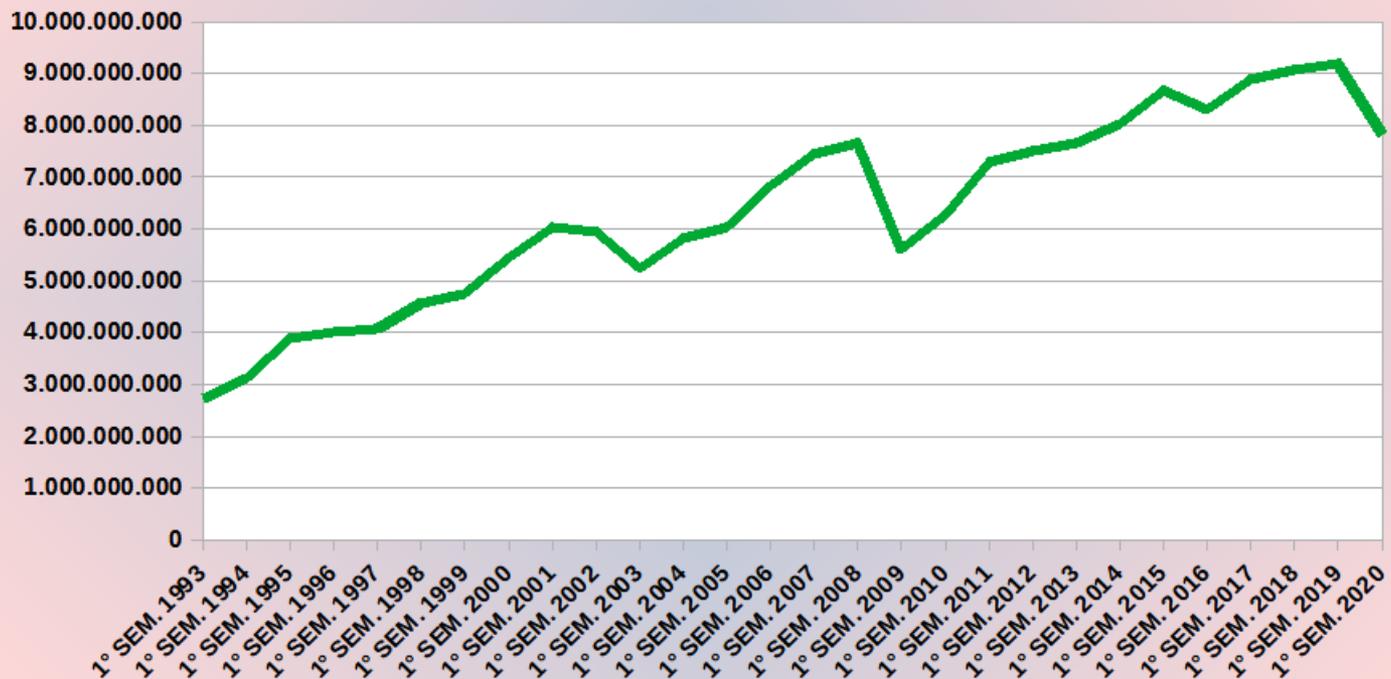
Analizzando le variazioni tendenziali dei **primi semestri** fra il 1993 e il 2020, emerge che ci troviamo di fronte alla seconda più rilevante flessione: infatti solamente 5 semestri sono stati contraddistinti da un cedimento su base annua.

- I semestre 2009 (-26,8%)
- I semestre 2020 (-15,1%)
- I semestre 2003 (-11,8%)
- I semestre 2016 (-4,4%)
- I semestre 2002 (-1,7%)

**PROVINCIA DI VICENZA - EXPORT
DEI PRIMI SEMESTRI DELL'ANNO –
VAR. % RISPETTO ALL'ANNO
PRECEDENTE – ANNI 1993-2020**

Semestre	Export	Var. % sull'anno precedente
1° SEM. 1993	2.719.985.530	
1° SEM. 1994	3.137.157.003	15,3%
1° SEM. 1995	3.887.038.386	23,9%
1° SEM. 1996	4.002.286.178	3,0%
1° SEM. 1997	4.074.495.197	1,8%
1° SEM. 1998	4.557.841.928	11,9%
1° SEM. 1999	4.762.501.571	4,5%
1° SEM. 2000	5.463.695.152	14,7%
1° SEM. 2001	6.035.068.535	10,5%
1° SEM. 2002	5.934.095.003	-1,7%
1° SEM. 2003	5.236.119.932	-11,8%
1° SEM. 2004	5.828.747.268	11,3%
1° SEM. 2005	6.035.628.118	3,5%
1° SEM. 2006	6.824.018.705	13,1%
1° SEM. 2007	7.430.770.816	8,9%
1° SEM. 2008	7.663.249.419	3,1%
1° SEM. 2009	5.613.162.062	-26,8%
1° SEM. 2010	6.277.990.700	11,8%
1° SEM. 2011	7.299.920.912	16,3%
1° SEM. 2012	7.516.530.466	3,0%
1° SEM. 2013	7.651.787.391	1,8%
1° SEM. 2014	8.020.972.791	4,8%
1° SEM. 2015	8.675.969.588	8,2%
1° SEM. 2016	8.295.566.821	-4,4%
1° SEM. 2017	8.893.278.790	7,2%
1° SEM. 2018	9.080.943.996	2,1%
1° SEM. 2019	9.205.595.891	1,4%
1° SEM. 2020	7.815.035.238	-15,1%

PROVINCIA DI VICENZA - EXPORT DEL PRIMO SEMESTRE - ANNI 1993-2020



L'analisi degli andamenti mensili dei flussi esportati dimostra la **connessione fra il lockdown e la dinamica involutiva delle vendite all'estero.**

Se a gennaio e febbraio 2020 il confronto con i mesi corrispondenti del 2019 evidenzia un andamento evolutivo (+4,0% e 5,3% rispettivamente) a marzo le esportazioni calano del 9,3% e ad aprile si verifica un vero e proprio crollo (-47,3%) con una decelerazione significativa a maggio (-32,3%) e una ancora più marcata a giugno (-8,3%).

PROVINCIA DI VICENZA - VAR. % EXPORT MENSILE 2019-2020			
Mese	2019	2020	Var. % 2019/2020
GENNAIO	1.363.381.597	1.417.480.536	4,0%
FEBBRAIO	1.487.673.800	1.566.747.829	5,3%
MARZO	1.587.021.196	1.440.015.874	-9,3%
APRILE	1.458.904.168	769.273.077	-47,3%
MAGGIO	1.720.401.035	1.164.454.246	-32,3%
GIUGNO	1.588.214.095	1.457.063.676	-8,3%
TOTALE	9.205.595.891	7.815.035.238	-15,1%

**PROVINCIA DI VICENZA -EXPORT – SETTORE MANIFATTURIERO - 1°
SEMESTRE 2020 - VALORI IN EURO**

Sezioni	EXPORT 1° SEM. 2019	EXPORT 1° SEM. 2020	% DEL SETTORE	VAR. % EXPORT
CA-Prodotti alimentari, bevande e tabacco	351.880.983	346.371.229	4,5%	-1,6%
CB-Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	2.305.538.881	1.925.398.549	25,0%	-16,5%
CC-Legno e prodotti in legno; carta e stampa	234.273.426	204.650.232	2,7%	-12,6%
CD-Coke e prodotti petroliferi raffinati	528.495	491.620	0,0%	-7,0%
CE-Sostanze e prodotti chimici	382.454.782	332.037.056	4,3%	-13,2%
CF-Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	129.102.603	157.655.625	2,0%	22,1%
CG-Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	484.495.913	459.850.685	6,0%	-5,1%
CH-Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	1.302.967.152	1.096.288.200	14,2%	-15,9%
CI-Computer, apparecchi elettronici e ottici	162.014.453	152.412.325	2,0%	-5,9%
CJ-Apparecchi elettrici	750.335.086	670.197.927	8,7%	-10,7%
CK-Macchinari e apparecchi n.c.a.	1.797.891.327	1.586.508.054	20,6%	-11,8%
CL-Mezzi di trasporto	253.379.579	189.983.541	2,5%	-25,0%
CM-Prodotti delle altre attività manifatturiere	932.910.201	594.153.204	7,7%	-36,3%
TOTALE	9.087.772.881	7.715.998.247	100,0%	-15,1%

Export I semestre 2020: dinamica involutiva di quasi tutti i settori (1)

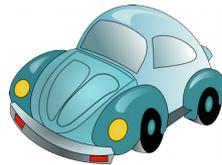
Prodotti delle altre
attività manifatturiere
-36,3%



Metalli di base e
prodotti in metallo
-15,9%



Mezzi di trasporto
-25,0%



Chimica
-13,2%



Sistema moda
-16,5%



Legno-carta
-12,6%



Tra i macro-settori, l'unico a registrare una crescita importante è significativamente l'area farmaceutica e chimico-medicinale (+22,1%)

Export I semestre 2020: dinamica involutiva di quasi tutti i settori (2)

Macchinari
-11,8%



Elettronica
-5,9%



Apparecchi elettrici
-10,7%



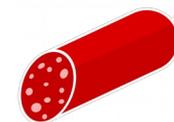
Gomma-plastica
-5,1%



Apparecchi elettronici
-5,9%



Prodotti alimentari
-1,6%



Export I semestre 2020: andamenti settoriali di dettaglio (segmenti distrettualizzati)

Gioielleria
-41,6%



Mobili
-25,8%



Concia
-16,5%



Export I semestre 2020: andamenti settoriali di dettaglio (Sistema Moda)

**Filati di fibre
tessili**
-34,2%

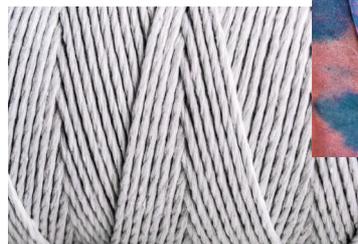
Tessuti
-40,6%

Abbigliamento
-21,6%

**Altri prodotti
tessili**
-10,8%

Maglieria
-16,3%

Calzature
+13,5%
(in
controtendenza)



Export I semestre 2020: andamenti settoriali di dettaglio (Settore Meccanico)

**Macchine di
impiego generale
-11,3%**

**Altre macchine di
impiego generale
-6,6%**

**Altre macchine
per impieghi
speciali
-20,6%**

**Macchine per la
formatura dei
metalli e altre
macchine utensili
-19,3%**



**Macchine per
l'agricoltura
+9,9%**

**Altre macchine
per impieghi
speciali
-20,6%**

Nel **manifatturiero**, Vicenza si colloca **al secondo per l'incidenza sul totale del valore delle esportazioni**, con il 4,0% dietro a Milano (9,6% e -13,8%) e davanti a Torino che perde il 21,5%.

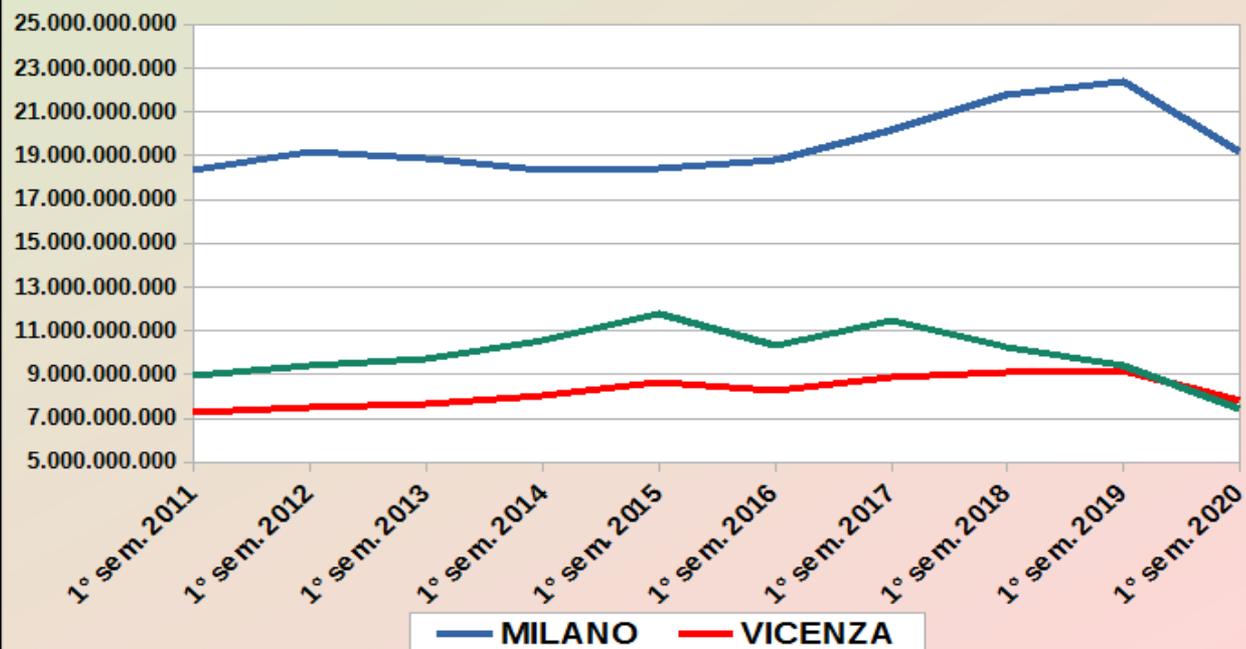
Per la prima volta Vicenza ha spodestato Torino anche rispetto alle esportazioni complessive: 7 miliardi e 815 milioni, contro 7 miliardi e 422 milioni.

Sarebbe un evento storico (“*Vicenza seconda provincia esportatrice d'Italia!*”) se non fosse per il drammatico contesto in cui si situa il pur ragguardevole risultato.

- **Milano: 16 miliardi e 171 milioni (9,5%)**
- **Vicenza: 7 miliardi e 815 milioni (3,9%)**
- **Torino: 7 miliardi e 421 milioni (3,7%)**

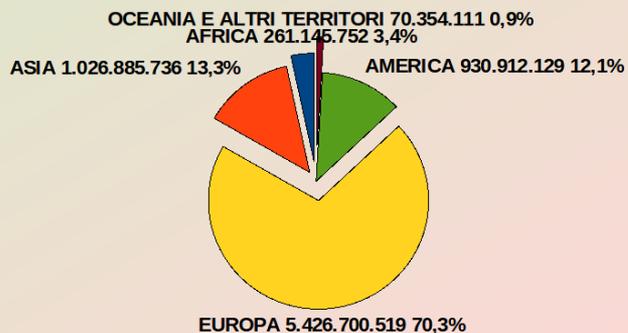


PROVINCE DI MILANO, VICENZA E TORINO - EXPORT DEL 1° SEMESTRE - ANNI 2011-2020

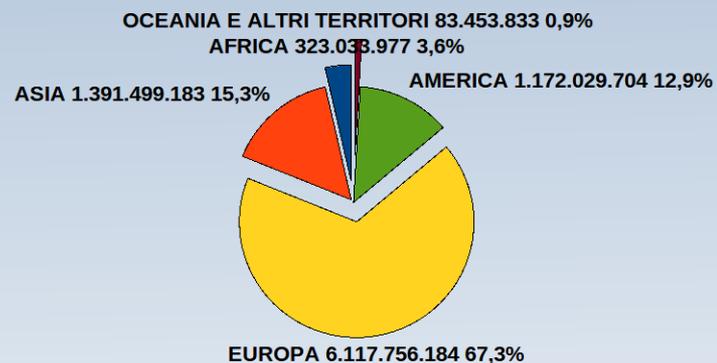


Nel I semestre 2020 il mercato europeo si conferma il principale sbocco delle esportazioni beriche con il 70,3% (dal 67,3% del I semestre 2019) davanti all'Asia (13,3% in calo di 2 punti come quota) e al Continente Americano (12,1% dal 12,9%).

PROVINCIA DI VICENZA - EXPORT PER AREE 1° SEMESTRE 2020 -



PROVINCIA DI VICENZA - EXPORT PER AREE - 1° SEMESTRE 2019



Tra i singoli mercati di destinazione, la Germania ha riproposto la sua leadership con una quota del 12,8% davanti a Francia (9,1%), Svizzera (8,5%), Stati Uniti (8,2%), Regno Unito (4,7%), Spagna (4,0%), Polonia (3,3%), Paesi Bassi (2,5%), Romania (2,4%) e Austria, Cina e Repubblica Ceca (2,3%).

PROVINCIA DI VICENZA – EXPORT 1° SEMESTRE 2020 – PRIMI 20 PAESI DI DESTINAZIONE						
pos.	PAESI	EXPORT 1° SEM. 2018	EXPORT 1° SEM. 2019	EXPORT 1° SEM. 2020	VAR. % EXPORT 2019-2020	% SUL TOTALE
1	Germania	1.066.790.584	1.080.749.360	986.505.470	-8,7%	12,8%
2	Francia	793.285.054	842.420.265	702.323.417	-16,6%	9,1%
3	Svizzera	394.816.622	475.175.714	654.156.463	37,7%	8,5%
4	Stati Uniti	725.852.287	756.012.557	635.232.612	-16,0%	8,2%
5	Regno Unito	436.247.784	453.727.384	364.853.590	-19,6%	4,7%
6	Spagna	401.244.562	407.765.113	308.695.898	-24,3%	4,0%
7	Polonia	300.336.301	290.659.338	251.536.652	-13,5%	3,3%
8	Paesi Bassi	192.249.022	196.438.772	192.320.868	-2,1%	2,5%
9	Romania	244.280.983	242.561.431	188.545.121	-22,3%	2,4%
10	Austria	199.890.278	204.745.891	181.061.052	-11,6%	2,3%
11	Cina	278.939.940	213.431.693	177.844.242	-16,7%	2,3%
12	Repubblica ceca	211.977.511	210.687.931	173.933.771	-17,4%	2,3%
13	Russia	179.885.706	173.598.487	157.136.302	-9,5%	2,0%
14	Belgio	182.125.313	195.383.667	156.527.501	-19,9%	2,0%
15	Turchia	187.497.750	163.214.852	127.494.854	-21,9%	1,7%
16	Svezia	126.752.124	125.640.674	109.907.067	-12,5%	1,4%
17	Emirati Arabi Uniti	135.527.836	168.262.647	93.721.212	-44,3%	1,2%
18	Portogallo	135.903.155	125.711.207	91.036.033	-27,6%	1,2%
19	Slovacchia	121.000.647	103.126.202	89.090.050	-13,6%	1,2%
20	Corea del Sud	68.269.578	75.893.365	87.314.667	15,0%	1,1%

3. LAVORO



Il confronto fra lo stock degli **addetti alle unità locali** del I semestre 2019 e del I semestre 2020 evidenzia una certa asimmetria tra l'Italia (in crescita) e la provincia di Vicenza (in flessione).



-0,8%



+1,3%

ITALIA - ADDETTI - SETTORI -1° SEMESTRE 2019-1° SEMESTRE 2020

Settore	Addetti 1° sem. 2019	% di ogni settore sul totale 1° sem. 2019	Addetti 1° sem. 2020	% di ogni settore sul totale 1° sem. 2020	Var. % 1° sem. 2019-1° sem. 2020
A Agricoltura, silvicoltura pesca	845.077	4,5%	954.040	5,0%	12,9%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	20.527	0,1%	20.173	0,1%	-1,7%
C Attività manifatturiere	4.092.306	21,9%	4.003.107	21,2%	-2,2%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	85.557	0,5%	84.065	0,4%	-1,7%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	191.826	1,0%	197.534	1,0%	3,0%
F Costruzioni	1.576.609	8,4%	1.608.762	8,5%	2,0%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	3.598.519	19,3%	3.551.098	18,8%	-1,3%
H Trasporto e magazzinaggio	1.257.957	6,7%	1.259.789	6,7%	0,1%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.735.672	9,3%	1.929.935	10,2%	11,2%
J Servizi di informazione e comunicazione	621.361	3,3%	615.139	3,3%	-1,0%
K Attività finanziarie e assicurative	570.786	3,1%	568.857	3,0%	-0,3%
L Attività immobiliari	204.105	1,1%	212.387	1,1%	4,1%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	590.841	3,2%	594.806	3,1%	0,7%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.464.408	7,8%	1.487.539	7,9%	1,6%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	2.406	0,0%	2.482	0,0%	3,2%
P Istruzione	170.817	0,9%	167.145	0,9%	-2,1%
Q Sanità e assistenza sociale	728.817	3,9%	720.290	3,8%	-1,2%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	237.139	1,3%	262.449	1,4%	10,7%
S Altre attività di servizi	496.177	2,7%	502.385	2,7%	1,3%
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	19	0,0%	15	0,0%	-21,1%
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	55	0,0%	72	0,0%	30,9%
X Imprese non classificate	177.526	1,0%	165.193	0,9%	-6,9%
TOTALE	18.668.507	100,0%	18.907.262	100,0%	1,3%

PROVINCIA DI VICENZA - ADDETTI - SETTORI -1° SEMESTRE 2019-1° SEMESTRE 2020

Settore	Addetti 1° sem. 2019	% di ogni settore sul totale 1° sem. 2019	Addetti 1° sem. 2020	% di ogni settore sul totale 1° sem. 2020
A Agricoltura, silvicoltura pesca	7.198	2,1%	7.321	2,2%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	372	0,1%	364	0,1%
C Attività manifatturiere	145.713	42,9%	144.271	42,8%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	655	0,2%	555	0,2%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	2.369	0,7%	2.359	0,7%
F Costruzioni	22.481	6,6%	22.152	6,6%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	51.438	15,1%	50.363	15,0%
H Trasporto e magazzinaggio	13.769	4,1%	13.109	3,9%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	28.657	8,4%	28.949	8,6%
J Servizi di informazione e comunicazione	6.474	1,9%	6.319	1,9%
K Attività finanziarie e assicurative	7.493	2,2%	7.459	2,2%
L Attività immobiliari	3.717	1,1%	4.073	1,2%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	7.140	2,1%	7.422	2,2%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	19.580	5,8%	20.524	6,1%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	52	0,0%	51	0,0%
P Istruzione	1.969	0,6%	1.951	0,6%
Q Sanità e assistenza sociale	8.787	2,6%	8.646	2,6%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2.919	0,9%	2.684	0,8%

**Addetti: quota dei vari settori e variazione %
I semestre 2019 - I semestre 2020 (1)**

Attività manifatturiere
Quota 42.8% e -1,0%



Costruzioni
Quota 6,6% e -1,5%



Commercio
Quota 14,0% e -2,1%



**Noleggio, ag. Viaggi,
servizi alle imprese**
Quota 6,1% e +4,8%



Alloggio e ristorazione
Quota 8,6% e +1,0%



**Trasporto e
magazzinaggio**
Quota 3,9% e -4,8%



**Addetti: quota dei vari settori e variazione %
I semestre 2019 - I semestre 2020 (1)**

**Sanità e assistenza
sociale**
Quota 2,6% e -1,6%



**Altre attività di
servizio**
Quota 2,2% e -7,3%



**Attività prof., scient. e
tecniche**
Quota 2,2% e +3,9%



Agricoltura
Quota 2,2% e +1,7%



**Servizi di inform. e
comunicazione**
Quota 1,9% e -2,4%



Attività immobiliari
Quota 1,2% E +9,6%



**Attività finanziarie e
assicurative**
Quota 2,2% e -0,5%



PROVINCIA DI VICENZA - ADDETTI - SETTORE MANIFATTURIERO -1° SEMESTRE 2019-1° SEMESTRE 2020					
Settore	Addetti 1° sem. 2019	% di ogni segmento sul manifatturiero 1° sem. 2019	Addetti 1° sem. 2020	% di ogni segmento sul manifatturiero 1° sem. 2020	Var. % 1° sem. 2019-1° sem. 2020
C 10 Industrie alimentari	6.332	4,3%	6.359	4,4%	0,4%
C 11 Industria delle bevande	781	0,5%	920	0,6%	17,8%
C 12 Industria del tabacco	0	0,0%	0	0,0%	
C 13 Industrie tessili	3.980	2,7%	3.981	2,8%	0,0%
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	9.289	6,4%	9.190	6,4%	-1,1%
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	13.663	9,4%	13.130	9,1%	-3,9%
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	2.522	1,7%	2.425	1,7%	-3,8%
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	3.497	2,4%	3.574	2,5%	2,2%
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	2.105	1,4%	1.938	1,3%	-7,9%
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	51	0,0%	63	0,0%	23,5%
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	2.880	2,0%	2.863	2,0%	-0,6%
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	2.324	1,6%	2.171	1,5%	-6,6%
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	8.015	5,5%	8.241	5,7%	2,8%
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..	4.558	3,1%	4.491	3,1%	-1,5%
C 24 Metallurgia	5.002	3,4%	5.054	3,5%	1,0%
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	29.090	20,0%	28.149	19,5%	-3,2%
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	2.576	1,8%	2.962	2,1%	15,0%
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	10.791	7,4%	11.305	7,8%	4,8%
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	22.619	15,5%	21.887	15,2%	-3,2%
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1.168	0,8%	1.251	0,9%	7,1%
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1.243	0,9%	1.229	0,9%	-1,1%
C 31 Fabbricazione di mobili	4.073	2,8%	3.853	2,7%	-5,4%
C 32 Altre industrie manifatturiere	6.193	4,3%	6.174	4,3%	-0,3%
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	2.961	2,0%	3.061	2,1%	3,4%
TOTALE	145.713	100,0%	144.271	100,0%	-1,0%

**I segmenti con i maggiori incrementi di addetti nel manifatturiero
I semestre 2019 - I semestre 2020**

**Bevande
+17,8%**



**Ripar. Install.
Manutenz. macchine
+3,4%**



**Elettronica
+15,0%**



**Gomma e plastica
+2,8%**



**Fabbricazione
autoveicoli
+7,1%**



**Carta
+2,2%**



**Fabbricazione
Apparecchiature
elettriche
+4,8%**



**Metallurgia
+1,0%**



**I segmenti con la più elevata riduzione di addetti nel manifatturiero
I semestre 2019 - I semestre 2020 (1)**

Stampa
-7,9%



Articoli in pelle
-3,9%



**Industrie
farmaceutiche**
-6,6%



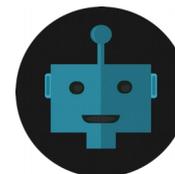
Industrie del legno
-3,8%



Industrie del mobile
-5,4%



**Fabbricazione di
macchinari**
-3,2%



**I segmenti con la più elevata riduzione di addetti nel manifatturiero
I semestre 2019 - I semestre 2020 (2)**

Prodotti in metallo
-3,2%



Abbigliamento
-1,1%



**Minerali non
metalliferi**
-1,5%



Prodotti chimici
-0,6%



**Altri mezzi di
trasporto**
-1,1%

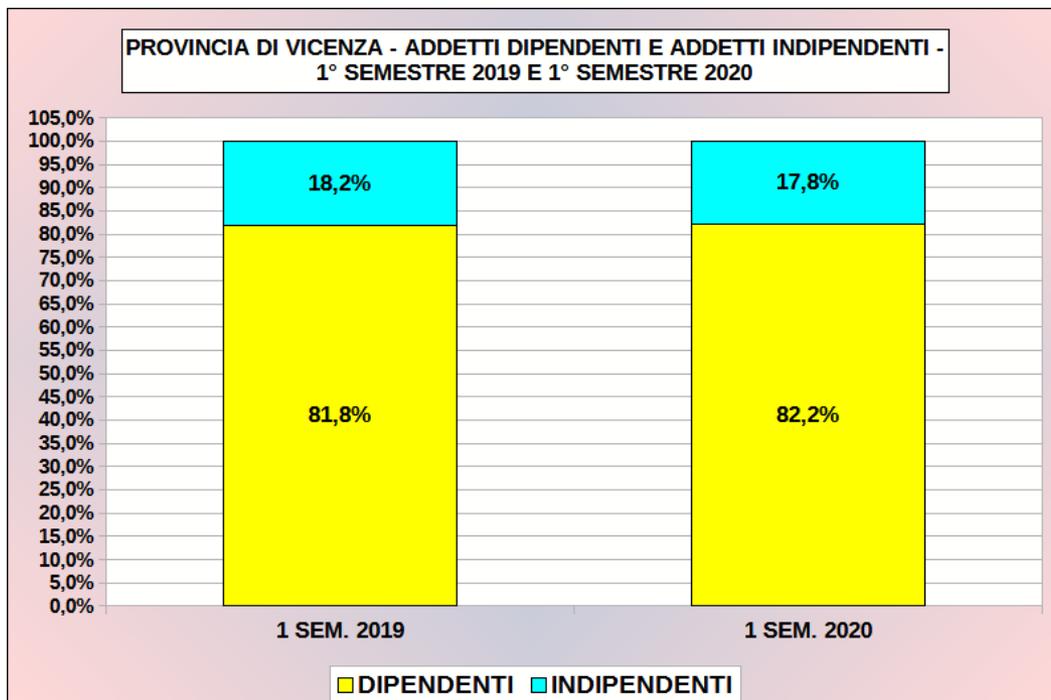


Altro manifatturiero
-0,3%



Su base annua, la quota dei **lavoratori indipendenti** è passata da 18,2% a 17,8% e l'incidenza dei **lavoratori dipendenti** da 81,8% a 82,2%.

Il cedimento degli autonomi è stato più consistente dei dipendenti: rispettivamente -3,0% e -0,3% (-0,8% in totale).



Aggiornamento: gli addetti nel III trimestre 2020

Su scala nazionale, gli addetti **diminuiscono** del 1,3%,
mentre **su scala locale** del 1,1%

Manifatturiero (quota 43,0%) -0,8%

**Commercio (quota 15,0%)
-1,7%**

**Alloggio e ristor. (quota 7,9%)
-9,1%**

Costruzioni (quota 7,2%) +7,5%

Serv. alle imprese (quota 5,6%) -5,1%

PROVINCIA DI VICENZA - ADDETTI - SETTORI - 3° TRIMESTRE 2019-3° TRIMESTRE 2020				
Settore	Addetti 3° trim. 2019	Addetti 3° trim. 2020	% di ogni settore sul totale 3° trim. 2020	Var. % 3° trim. 2019- 3° trim. 2020
A Agricoltura, silvicoltura pesca	7.319	7.149	2,1%	-2,3%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	374	346	0,1%	-7,5%
C Attività manifatturiere	145.208	144.099	43,0%	-0,8%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	571	601	0,2%	5,3%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	2.358	2.404	0,7%	2,0%
F Costruzioni	22.387	24.071	7,2%	7,5%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	51.221	50.343	15,0%	-1,7%
H Trasporto e magazzinaggio	12.973	13.375	4,0%	3,1%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	29.248	26.574	7,9%	-9,1%
J Servizi di informazione e comunicazione	6.364	6.481	1,9%	1,8%
K Attività finanziarie e assicurative	7.531	7.475	2,2%	-0,7%
L Attività immobiliari	3.730	3.999	1,2%	7,2%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	7.105	7.651	2,3%	7,7%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	19.916	18.892	5,6%	-5,1%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	52	45	0,0%	-13,5%
P Istruzione	1.970	2.036	0,6%	3,4%
Q Sanità e assistenza sociale	8.691	8.715	2,6%	0,3%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	2.726	2.644	0,8%	-3,0%
S Altre attività di servizi	8.432	7.763	2,3%	-7,9%
X Imprese non classificate	578	448	0,1%	-22,5%
TOTALE	338.754	335.111	100,0%	-1,1%

PROVINCIA DI VICENZA - SALDI DELLE POSIZIONI DI LAVORO DIPENDENTE - 1° SEMESTRE DI OGNI ANNO - ANNI 2008-2020



PROVINCIA DI VICENZA - SALDI DELLE POSIZIONI DI LAVORO DIPENDENTE - SECONDO TRIMESTRE DI OGNI ANNO - ANNI 2008-2020



PROVINCE DEL VENETO - SALDI DELLE POSIZIONI DI LAVORO DIPENDENTE - PRIMI DUE TRIMESTRI DI OGNI ANNO - ANNI 2008-2020

Periodi	BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	VENEZIA	VERONA	VICENZA	VENETO
1° trim 2008	-1.065	9.470	3.630	8.645	12.765	13.785	9.110	56.330
2° trim. 2008	650	535	1.290	-1.275	19.000	7.965	-630	27.535
1° sem. 2008	-415	10.005	4.920	7.370	31.765	21.750	8.480	83.865
1° trim 2009	-1.920	3.065	2.450	1.850	5.615	7.250	1.300	19.615
2° trim. 2009	-225	-3.470	40	-4.915	17.710	5.410	4.105	10.450
1° sem. 2009	-2.145	-405	2.490	-3.065	23.325	12.660	-2.805	30.065
1° trim 2010	-635	5.110	2.850	3.965	6.410	9.465	4.195	31.365
2° trim. 2010	-285	-1.135	625	-2.450	19.440	8.865	-1.210	23.845
1° sem. 2010	-920	3.975	3.475	1.515	25.850	18.330	2.985	55.210
1° trim 2011	-865	6.160	2.970	6.150	7.345	10.595	6.205	38.555
2° trim. 2011	115	-1.315	440	-2.070	20.490	7.400	-1.465	23.595
1° sem. 2011	-750	4.845	3.410	4.080	27.835	17.995	4.740	62.150
1° trim 2012	-1.200	4.350	2.785	4.080	7.580	10.815	4.245	32.650
2° trim. 2012	-205	-2.535	125	-4.195	18.440	4.855	-2.695	13.795
1° sem. 2012	-1.405	1.815	2.910	-115	26.020	15.670	1.550	46.445
1° trim 2013	-1.110	3.890	2.260	3.490	7.025	9.855	4.175	29.590
2° trim. 2013	20	-2.030	695	-3.215	20.355	5.665	-2.395	19.095
1° sem. 2013	-1.090	1.860	2.955	275	27.380	15.520	1.780	48.685
1° trim 2014	-1.510	5.585	3.045	5.640	7.865	10.000	5.670	36.295
2° trim. 2014	1.115	-1.645	100	-2.130	22.505	9.055	-1.760	27.240
1° sem. 2014	-395	3.940	3.145	3.510	30.370	19.055	3.910	63.535
1° trim 2015	170	7.230	2.990	7.720	8.625	12.340	6.895	45.975
2° trim. 2015	730	90	870	-495	23.970	10.120	-275	35.010
1° sem. 2015	900	7.320	3.860	7.225	32.595	22.460	6.620	80.985
1° trim 2016	185	7.145	2.885	6.930	8.155	14.095	6.060	45.460
2° trim. 2016	700	-235	535	-215	22.560	8.545	-1.260	30.630
1° sem. 2016	885	6.910	3.420	6.715	30.715	22.640	4.800	76.090
1° trim 2017	-525	7.835	3.675	8.240	10.455	14.460	7.325	51.465
2° trim. 2017	1.495	580	1.395	135	26.915	12.485	865	43.865
1° sem. 2017	970	8.415	5.070	8.375	37.370	26.945	8.190	95.330
1° trim 2018	50	8.945	3.505	9.685	11.160	17.250	8.670	59.265
2° trim. 2018	730	-420	875	665	25.285	10.490	-85	37.545
1° sem. 2018	780	8.525	4.380	10.350	36.445	27.740	8.585	96.810
1° trim 2019	-1.210	8.505	3.630	9.195	11.055	15.210	6.325	52.705
2° trim. 2019	490	-1.995	830	-2.065	26.695	10.680	-1.420	33.215
1° sem. 2019	-720	6.510	4.460	7.130	37.750	25.890	4.905	85.920
1° trim 2020	-3.275	4.040	2.720	4.545	2.625	7.040	3.175	20.870
2° trim. 2020	520	-5.615	275	-5.280	6.675	1.450	-4.745	-6.720
1° sem. 2020	-2.755	-1.575	2.995	-735	9.300	8.490	-1.570	14.150

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Veneto Lavoro

PROVINCIA DI VICENZA – SALDI DELLE POSIZIONI LAVORATIVE DIPENDENTI PER SETTORE - ANNI 2017-2019 E 2° TRIMESTRE 2018, 2019 E 2020

SETTORI	Gennaio-dicembre			Aprile-giugno			anno mobile		saldo cumulato	
	2017	2018	2019	2018	2019	2020	2019	2020	gen 15 - giu 20	lug 08 - giu 20
AGRICOLTURA	135	20	260	245	250	245	55	355	1.595	965
INDUSTRIA	1.980	3.210	1.995	1.395	660	-210	2.320	85	12.500	-8.955
Estrattive	-	-20	-75	-	-10	5	-60	-35	-105	-255
Made in italy	145	375	225	310	70	-300	380	-565	1.530	-7.230
Metalmeccanico	1.485	2.020	1.165	625	430	-180	1.400	220	8.115	2.655
Altre industrie	390	450	225	135	-	-10	275	10	1.825	70
Utilities	45	45	45	50	-5	15	5	65	225	285
Costruzioni	-85	335	415	280	180	265	320	385	915	-4.480
SERVIZI	5.315	5.765	3.005	-1.725	-2.330	-4.780	2.940	-1.655	19.600	23.750
Comm.-tempo libero	1.670	600	740	510	400	-355	575	-710	4.535	4.605
Ingrosso e logistica	1.090	1.015	470	135	-15	-140	520	225	3.760	2.420
Servizi finanziari	-445	-125	-95	-50	-15	-45	-115	-95	-805	-530
Terziario avanzato	305	405	365	195	225	175	415	350	2.310	2.295
Servizi alla persona	1.245	1.280	1.320	-3.440	-3.605	-3.730	1.350	775	3.835	11.185
Altri servizi	195	440	275	145	265	115	600	10	1.950	2.465
Agenzie somministrazione	1.255	2.145	-70	780	415	-795	-405	-2.205	4.015	1.295
TOTALE	7.430	8.995	5.260	-85	-1.420	-4.745	5.315	-1.220	33.700	15.765

Fonte: Unioncamere Veneto su dati VENETO LAVORO

Considerazioni generali

Secondo Veneto Lavoro, nel **I semestre il saldo delle posizioni di lavoro dipendente e' complessivamente positivo**, esito di saldi pari a +20.870 e -6.720, rispettivamente nella 1° e nella 2° frazione dell'anno.

A pesare è soprattutto la dinamica del **II trimestre; il saldo su scala regionale è negativo: -6.720.**

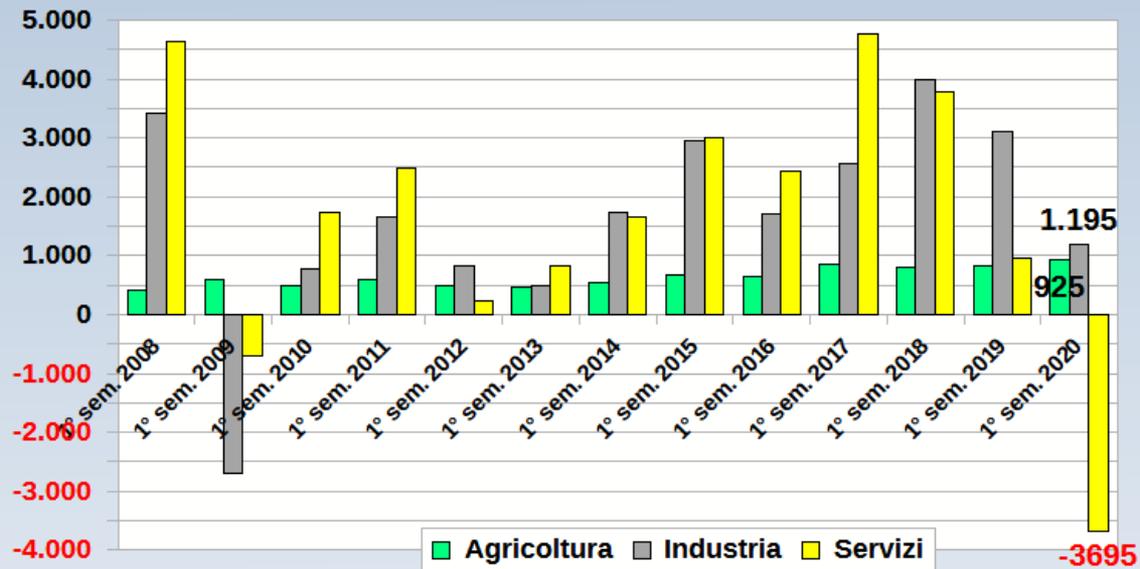
Andamenti negativi si sono registrati a Padova (-5.615), Treviso (-5.280) e Vicenza (-4.745), mentre un profilo positivo e' riscontrabile a Venezia (+6.675), Verona (1.450), Belluno (+520) e Rovigo (+275).

L'evoluzione relativa ai primi semestri di ogni anno fra il 2008 e il 2020 sottolinea la negatività del saldo del I semestre 2020 (-1.575); e' il secondo saldo involutivo del periodo considerato, dopo i -2.805 del I semestre 2009.

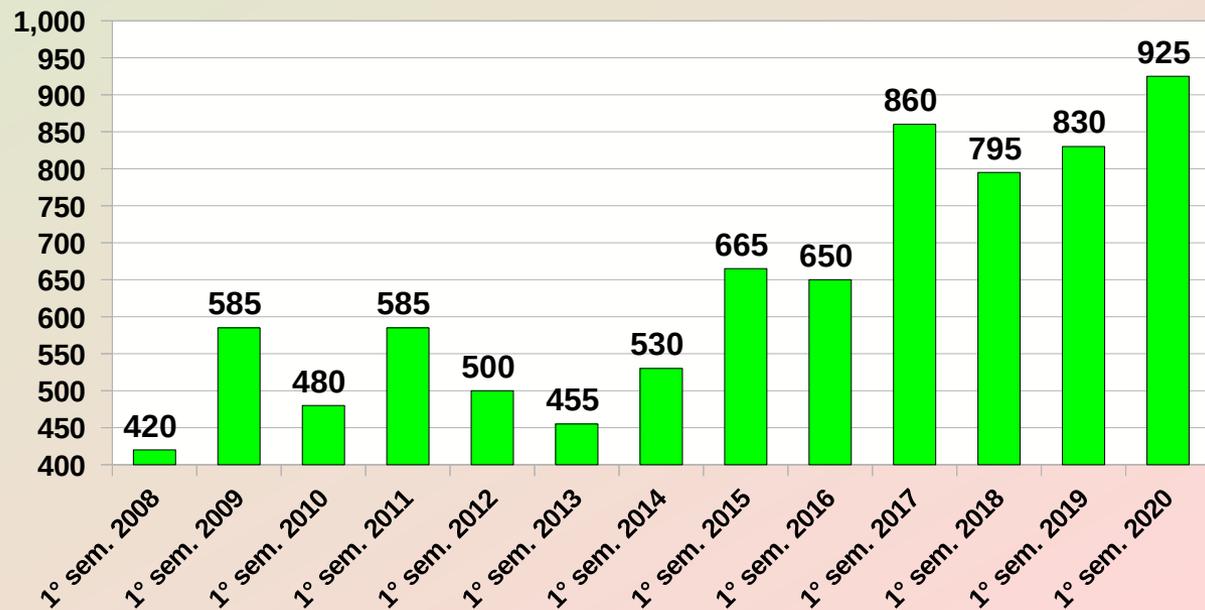
La **serie storica** dei saldi del II trimestre degli anni dal 2008 al 2020 in provincia di Vicenza evidenzia che quest'anno si è verificato il saldo negativo più accentuato, con 4.745 unità.

Un forte prevalere delle cessazioni rispetto alle assunzioni si era registrato nel II trimestre del 2009 (4.105) e, in misura più contenuta, negli anni 2012 (-2.695), 2013 (-2.395) e 2014 (-1.760)

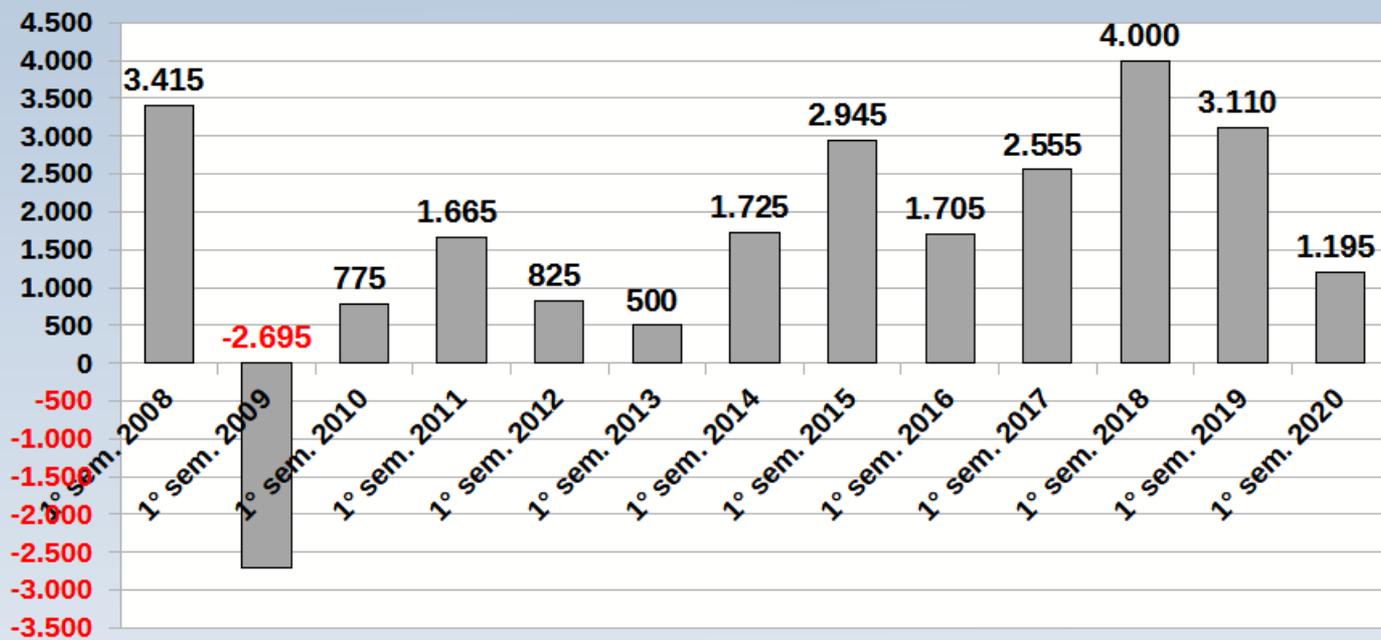
**PROVINCIA DI VICENZA - SALDI DELLE POSIZIONI LAVORATIVE
DIPENDENTI - SETTORI - 1° SEMESTRE DI OGNI ANNO - ANNI
2008-2020**



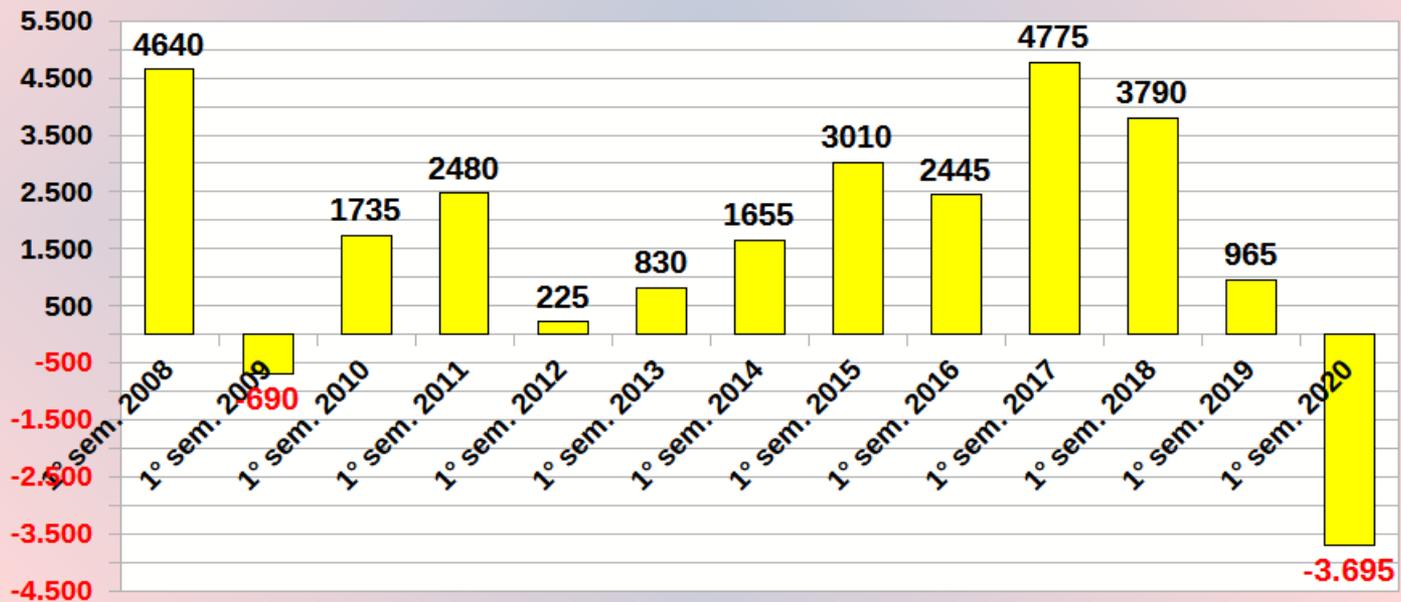
PROVINCIA DI VICENZA - SALDI DELLE POSIZIONI LAVORATIVE DIPENDENTI - SETTORE DELL'AGRICOLTURA - PRIMI SEMESTRI DI OGNI ANNO - ANNI 2008-2020



**PROVINCIA DI VICENZA - SALDI DELLE POSIZIONI LAVORATIVE DIPENDENTI -
SETTORE DELL'INDUSTRIA - PRIMI SEMESTRI DI OGNI ANNO - ANNI 2008-2020**



**PROVINCIA DI VICENZA - SALDI DELLE POSIZIONI DI LAVORO
DIPENDENTI - SETTORE DEI SERVIZI - PRIMI SEMESTRI DI OGNI
ANNO - ANNI 2008-2020**



PROVINCIA DI VICENZA - SALDO DELLE POSIZIONI DI LAVORO DIPENDENTE - COMPARTI DEL SETTORE INDUSTRIA - PRIMI SEMESTRI DELL'ANNO - ANNI 2008-2019

Settori	1° sem. 2008	1° sem. 2009	1° sem. 2010	1° sem. 2011	1° sem. 2012	1° sem. 2013	1° sem. 2014	1° sem. 2015	1° sem. 2016	1° sem. 2017	1° sem. 2018	1° sem. 2019	1° sem. 2020
INDUSTRIA TOTALE	3.415	-2.695	775	1.665	825	500	1.725	2.945	1.705	2.555	4.000	3.110	1.195
ESTRATTIVE	-10	-10	0	5	-10	-15	0	-15	10	5	5	-30	15
MADE IN ITALY	520	-885	45	350	215	180	740	955	370	520	750	755	-35
Ind. alimentari	280	80	265	115	70	115	220	225	120	235	140	155	95
Ind. tessile-abb.	305	-270	-140	250	155	-15	50	215	60	80	130	105	-10
Ind. conciaria	20	-140	190	155	125	100	375	305	175	190	380	265	-30
Ind. calzature	-25	-25	10	0	15	10	10	10	20	15	20	10	0
Legno/mobilità	175	-85	-110	-15	-55	-55	-5	85	-55	-20	30	65	0
Ind. vetro	-10	-10	-20	-70	5	-10	-10	10	5	15	10	25	-20
Ind. ceramica	-20	-20	5	20	0	15	-5	-20	5	0	-15	5	-10
Ind. marmo	10	-30	-35	-5	-10	5	-25	15	10	-5	0	5	-10
Oreficeria	-195	-380	-125	-115	-95	20	120	110	20	20	55	115	-40
Occhialeria	-15	-5	-5	5	0	-	5	0	-	-	-	-	-
Altro m. Italy	-10	0	5	5	0	-	5	0	5	0	5	0	-5
METALMECCANICO	1.930	-1.570	150	960	600	600	835	1.365	945	1.300	2.095	1.470	525
Prod.metallo	1.085	-925	100	625	285	260	370	695	445	575	970	660	260
Apparecchi meccanici	430	-315	20	145	285	235	275	515	375	560	855	655	225
Macchine elettriche	335	-260	15	190	45	90	155	160	125	135	245	125	15
Mezzi di trasporto	80	-70	15	0	-15	10	35	-10	-5	30	25	30	25
ALTRE INDUSTRIE	505	-90	285	260	175	55	105	385	235	450	540	360	145
Ind. carta-stampa	155	0	30	20	25	10	0	-	20	30	40	55	40
Ind. chimica-plastica	275	-110	165	160	100	95	100	335	190	340	385	210	120
Ind. farmaceutica	45	25	95	60	50	25	15	20	20	40	40	50	10
Prodotti edilizia	20	-25	-10	20	-25	-75	-10	10	-5	40	50	45	-15
Altre industrie	10	20	5	5	25	0	-	20	5	0	25	-5	-10
UTILITIES	70	-35	35	55	-15	25	50	50	15	35	45	10	35
COSTRUZIONI	405	-110	255	35	-145	-345	0	205	135	245	560	545	510

PROVINCIA DI VICENZA - SALDO DELLE POSIZIONI DI LAVORO DIPENDENTE - COMPARTI DEL SETTORE SERVIZI - PRIMI SEMESTRI DELL'ANNO - ANNI 2008-2019

Settori	1° sem. 2008	1° sem. 2009	1° sem. 2010	1° sem. 2011	1° sem. 2012	1° sem. 2013	1° sem. 2014	1° sem. 2015	1° sem. 2016	1° sem. 2017	1° sem. 2018	1° sem. 2019	1° sem. 2020
SERVIZI TOTALE	4.640	-690	1.735	2.480	225	830	1.655	3.010	2.445	4.775	3.790	965	-3.695
COMM.-TEMPO LIBERO	1.225	35	100	-150	380	305	265	605	505	1.245	580	555	-890
Commercio dett.	285	-10	40	-25	40	-30	-195	175	65	200	160	-85	-170
Servizi turistici	940	45	60	-125	340	335	465	425	440	1.045	420	645	-725
INGROSSO E LOGISTICA	975	-85	235	890	-15	-260	330	420	240	830	835	340	100
Comm. ingrosso	465	-80	210	380	95	-90	30	285	180	335	445	300	80
Trasporti e magazz.	510	-5	20	510	-110	-170	300	135	55	495	395	45	20
SERVIZI FINANZIARI	200	25	95	35	-10	-5	70	45	-25	-115	-50	-40	-35
Credito	180	15	90	35	-15	5	50	20	-35	-125	-75	-55	-35
Finanza/assicurazioni	20	10	5	-5	0	-10	20	25	10	10	25	20	0
TERZIARIO AVANZATO	655	275	255	315	385	225	240	475	325	360	445	450	435
Editoria e cultura	5	10	5	15	-10	-10	10	5	15	-5	-35	5	-10
Comunicazioni e telec.	5	-10	-30	10	-15	10	0	15	-5	5	5	-5	-15
Servizi informatici	275	180	85	35	130	60	80	145	145	125	195	220	210
Attività professionali	375	100	190	250	285	160	150	305	160	220	260	235	230
Ricerca & sviluppo	-5	0	5	10	0	-	-	5	10	15	20	-5	15
SERVIZI ALLA PERSONA	-2.110	-2.185	-2.045	-2.305	-2.470	-2.145	-2.705	-2.330	-2.505	-2.630	-2.635	-2.565	-3.110
Pubblica amm.	-60	150	85	65	20	50	100	-15	70	15	35	170	85
Istruzione	-2.680	-2.675	-2.680	-2.750	-2.795	-2.640	-3.065	-2.800	-2.880	-3.060	-2.990	-3.200	-3.445
Sanità/servizi sociali	480	245	365	330	300	325	185	245	240	250	180	400	320
Riparazioni e noleggi	45	45	20	30	-5	15	15	45	60	90	55	30	60
Servizi diversi	110	50	165	20	5	105	60	200	5	75	90	30	-130
ALTRI SERVIZI	635	350	540	455	70	330	275	245	335	495	500	660	390
Servizi vigilanza	185	20	70	20	40	175	135	-45	90	205	95	210	-5
Servizi di pulizia	390	290	380	335	-15	105	35	210	120	205	235	320	265
Servizi di noleggio	10	40	10	5	0	15	15	5	15	5	5	30	-10
Attività immobiliari	50	-5	85	95	45	40	90	75	105	80	160	95	135
AGENZIE SOMMINISTRAZIONE	3.060	895	2.555	3.240	1.885	2.380	3.175	3.555	3.575	4.595	4.115	1.560	-580



Nel primo semestre del 2020 il **saldo complessivo** è negativo: -1575 unita'.

Tale dato pero' riverbera andamenti molto differenziati a livello di **macrosettore**.

Agricoltura
+925



Industria
+1.195



Servizi
-3.695



In alcuni segmenti dell'**industria** pero' il saldo e' negativo

- Tessile-abbigliamento
- Concia
- Industria del vetro
- Industria ceramica
- Industria del marmo
- Oreficeria
- Prodotti dell'edilizia

Il saldo delle posizioni dei lavoratori dipendenti dei **servizi** e' attestato in territorio negativo: -3.695 unita', soprattutto in questi settori:

- Servizi turistici -725
- Commercio al dettaglio -170
- Istruzione -3.445
- Servizi diversi -130
- Ag. di somministrazione -580



Se ci si limita a considerare i saldi relativi al II trimestre 2020 possiamo constatare un saldo negativo pari a -4.745 unita' che e' esito tuttavia di una dinamica involutiva che coinvolge prevalentemente i servizi

- Agricoltura +245
- Industria -210
- Servizi - 4.780



PROVINCIA DI VICENZA - SALDO DELLE POSIZIONI DI LAVORO DIPENDENTE - COMPARTI DEL SETTORE SERVIZI - SECONDO TRIMESTRE DELL'ANNO - ANNI 2008-2019													
Settori	2° trim. 2008	2° trim. 2009	2° trim. 2010	2° trim. 2011	2° trim. 2012	2° trim. 2013	2° trim. 2014	2° trim. 2015	2° trim. 2016	2° trim. 2017	2° trim. 2018	2° trim. 2019	2° trim. 2020
SERVIZI TOTALE	-1.915	-2.965	-1.525	-2.175	-2.760	-2.265	-2.480	-1.615	-1.925	-560	-1.725	-2.330	-4.780
COMM.-TEMPO LIBERO	805	265	290	135	405	345	190	420	530	940	510	400	-355
Commercio dett.	110	35	55	55	80	40	5	135	140	230	175	-25	25
Servizi turistici	695	225	230	80	320	305	185	285	390	710	335	425	-380
INGROSSO E LOGISTICA	345	0	-25	240	-195	-245	200	220	10	385	135	-15	-140
Comm. ingrosso	115	-85	0	120	-10	-65	-5	120	45	140	70	55	-55
Trasporti e magazz.	230	90	-20	120	-185	-180	200	100	-35	245	65	-70	-90
SERVIZI FINANZIARI	50	-20	25	5	-10	5	50	20	-35	-55	-50	-15	-45
Credito	70	-5	35	0	-10	0	40	10	-30	-55	-55	-35	-35
Finanza/assicurazioni	-25	-15	-10	5	0	5	10	10	0	-	5	20	-10
TERZIARIO AVANZATO	10	-155	-135	-125	-20	-75	-10	165	165	185	195	225	175
Editoria e cultura	5	0	-	-	-5	-10	0	-	10	5	-35	-5	-5
Comunicazioni e telec.	-5	-15	-20	-5	-15	5	5	15	-10	-5	0	-5	-10
Servizi informatici	65	10	10	-5	30	0	5	30	85	75	60	100	90
Attività professionali	-50	-145	-130	-115	-30	-75	-20	115	75	105	170	135	95
Ricerca & sviluppo	-5	0	-	-	-	-	-	-	5	5	0	5	10
SERVIZI ALLA PERSONA	-3.435	-3.135	-2.635	-3.185	-3.370	-2.965	-3.540	-3.340	-3.770	-3.400	-3.440	-3.605	-3.730
Pubblica amm.	-250	5	-45	10	-60	-25	50	-25	5	-20	-10	-10	-25
Istruzione	-3.490	-3.235	-2.900	-3.320	-3.305	-3.025	-3.550	-3.335	-3.790	-3.525	-3.365	-3.640	-3.665
Sanità/servizi sociali	235	110	220	130	75	120	-30	-40	-10	65	-100	95	55
Riparazioni e noleggi	30	15	-15	0	-35	-5	0	20	20	30	35	-35	-20
Servizi diversi	40	-35	105	0	-45	-30	-10	45	5	45	-5	-20	-75
ALTRI SERVIZI	130	75	180	70	90	20	75	25	220	150	145	265	115
Servizi vigilanza	25	20	90	-15	45	5	20	-25	50	65	30	50	-20
Servizi di pulizia	80	35	50	35	10	-10	20	25	110	70	65	135	95
Servizi di noleggio	5	5	0	-	5	15	0	-	10	-5	10	25	-5
Attività immobiliari	15	15	35	50	30	15	35	30	50	20	45	50	50
AGENZIE SOMMINISTRAZIONE	180	5	775	690	340	650	560	875	945	1.240	780	415	-795

Nell'**industria** ad evidenziare le maggiori sofferenze - sempre nel III trimestre 2020 - sono tanto segmenti del *Made in Italy* quanto comparti del settore *metalmecchanico* e *altre industrie*

PROVINCIA DI VICENZA - SALDO DELLE POSIZIONI DI LAVORO DIPENDENTE - COMPARTI DEL SETTORE INDUSTRIA - SECONDO TRIMESTRE DELL'ANNO - ANNI 2008-2019													
Settori	2° trim. 2008	2° trim. 2009	2° trim. 2010	2° trim. 2011	2° trim. 2012	2° trim. 2013	2° trim. 2014	2° trim. 2015	2° trim. 2016	2° trim. 2017	2° trim. 2018	2° trim. 2019	2° trim. 2020
INDUSTRIA TOTALE	1.155	-1.300	230	560	0	-205	650	1.190	485	1.150	1.395	660	-210
ESTRATTIVE	-10	-10	0	-	-10	-10	0	-10	5	0	-	-10	5
MADE IN ITALY	330	-340	-100	130	70	20	250	370	110	270	310	70	-300
Ind. alimentari	170	55	170	10	55	75	70	100	60	165	75	25	-20
Ind. tessile-abb.	300	-180	-130	155	5	-35	55	80	55	80	50	25	-35
Ind. conciana	-30	65	45	50	55	-15	145	155	85	80	165	5	-135
Ind. calzature	-20	-10	15	5	10	5	5	10	5	10	20	5	-5
Legno/mobilio	45	-50	-75	-40	-25	-30	-20	10	-70	-70	-5	-15	-25
Ind. vetro	-15	-20	-20	-60	-5	-10	0	-5	5	20	5	5	-5
Ind. ceramica	-35	-10	-5	15	0	5	-5	-15	5	-10	0	5	-15
Ind. marmo	25	-20	-20	-5	-15	5	-30	10	0	-10	-5	5	0
Oreficeria	-95	-170	-80	5	-10	5	35	25	-40	0	5	10	-55
Occhialeria	-5	0	-	5	0	-	5	0	-	-	-	-	-
Altro m. Italy	-10	-5	0	-5	0	-	-	-5	5	0	-	-5	0
METALMECCANICO	555	-950	75	410	95	40	310	490	285	495	625	430	-180
Prod.metallo	360	-475	30	220	75	-25	115	270	100	210	285	195	-120
Apparecchi meccanici	90	-210	65	145	45	70	150	185	155	210	225	225	-15
Macchine elettriche	110	-195	0	45	0	-	55	75	35	60	80	0	-40
Mezzi di trasporto	-5	-70	-20	0	-25	-5	-10	-40	-5	10	30	10	0
ALTRE INDUSTRIE	75	-95	100	30	-45	-105	-20	170	35	205	135	0	-10
Ind. carta-stampa	15	-20	-5	5	-5	10	10	-15	0	30	10	-15	-15
Ind. chimica-plastica	25	-115	85	20	-50	-60	-20	170	55	140	105	5	0
Ind. farmaceutica	15	5	20	0	10	5	5	5	10	10	0	5	5
Prodotti edilizia	10	10	-5	15	-10	-60	-15	5	-30	15	15	0	-5
Altre industrie	5	20	5	-15	10	0	-	5	0	10	10	5	0
UTILITIES	30	95	15	40	-15	25	20	20	-5	30	50	-5	15
CO STRUZIONI	180	0	135	-50	-100	-170	95	150	55	155	280	180	265

Made in Italy

Industria Conciaria (-135)

Oreficeria (-55)

Tessile-Abbigliamento (-35)

Legno-Mobilio (-25)

Industrie Alimentari (-20)

Industria Della Ceramica (-15)

Metalmeccanico

Prodotti In Metallo (- 120)

Macchine Elettriche (- 40)

Apparecchi Meccanici (-15)

Altre industrie

Carta-Stampa (-15)

Nell'ambito dei **Servizi** le maggiori sofferenze coinvolgono:

Trasporto e Magazzinaggio (-90)

Servizi Diversi (-75)

Commercio all'ingrosso (-55)



Istruzione (-3.665)

Ag. di Somministrazione (-795)

Servizi Turistici (-380)

Credito (-35)



I dati indicano chiaramente come le tensioni sul mercato del lavoro determinate dal lockdown si siano scaricate prevalentemente sul **lavoro a tempo determinato**.

Infatti nel 2° trimestre 2020 il saldo del tempo indeterminato e' positivo (+1.035), sono negativi al contrario i saldi del tempo determinato (-4.515, dell'apprendistato (-480) e del somministrato determinato (-790)

VICENZA – SALDI E TRASFORMAZIONI DELLE POSIZIONI LAVORATIVE DIPENDENTI PER TIPO DI CONTRATTO - ANNI 2017-2018-2019 E PRIMO SEMESTRE 2020									
Periodo	Saldi						Trasformazioni a tempo indeterminato		
	Totale	di cui:					Totale	di cui:	
		Tempo indetermin.	Tempo determ.	Apprendistato	Sommin. Ind.	Sommin. Det.		Tempo determ.	Apprendistato
2017 (anno)	7.430	-3.740	7.925	2.005	-70	1.310	6.160	5.005	1.150
1° trim	7.325	-580	3.995	560	-10	3.360	1.255	895	360
2° trim	865	-630	-280	550	-10	1.240	1.505	1.260	245
3° trim	2.535	-340	2.445	380	-5	50	1.700	1.395	300
4° trim	-3.295	-2.190	1.765	515	-50	-3.345	1.705	1.455	245
2018 (anno)	8.995	3.945	1.210	1.735	255	1.850	12.155	10.455	1.445
1° trim	8.670	1.850	2.735	775	0	3.310	2.870	2.505	360
2° trim	-85	365	-1.525	300	5	765	2.400	2.055	330
3° trim	2.210	1.215	825	420	90	-345	3.060	2.625	390
4° trim	-1.800	510	-825	240	155	-1.880	3.825	3.270	360
2019 (anno)	5.260	9.120	-4.650	875	1.220	-1.305	16.050	13.945	1.890
1° trim	6.325	4.960	-300	520	420	725	5.065	4.525	475
2° trim	-1.420	1.955	-3.950	160	265	150	3.535	3.050	450
3° trim	1.760	1.615	245	170	420	-690	3.725	3.210	450
4° trim	-1.405	590	-645	25	115	-1.490	3.720	3.160	520
2020 (primi sei mesi)	-1.575	4.125	-4.680	-445	310	-885	6.220	4.890	1.230
1° trim	3.175	3.095	-165	35	310	-95	3.745	3.065	620
2° trim	-4.745	1.035	-4.515	-480	0	-790	2.475	1.825	615

Fonte: UNIOCAMERE VENETO su dati VENETO LAVORO

La Cassa Integrazione Guadagni

Le ore di cassa integrazione guadagni tra aprile e giugno nel vicentino sono state ben **39,3 milioni**, mentre in tutto il 2010 (anno in cui la crisi finanziaria del biennio 2008-2009 ha impattato maggiormente sul lavoro) erano state 26,1 milioni.

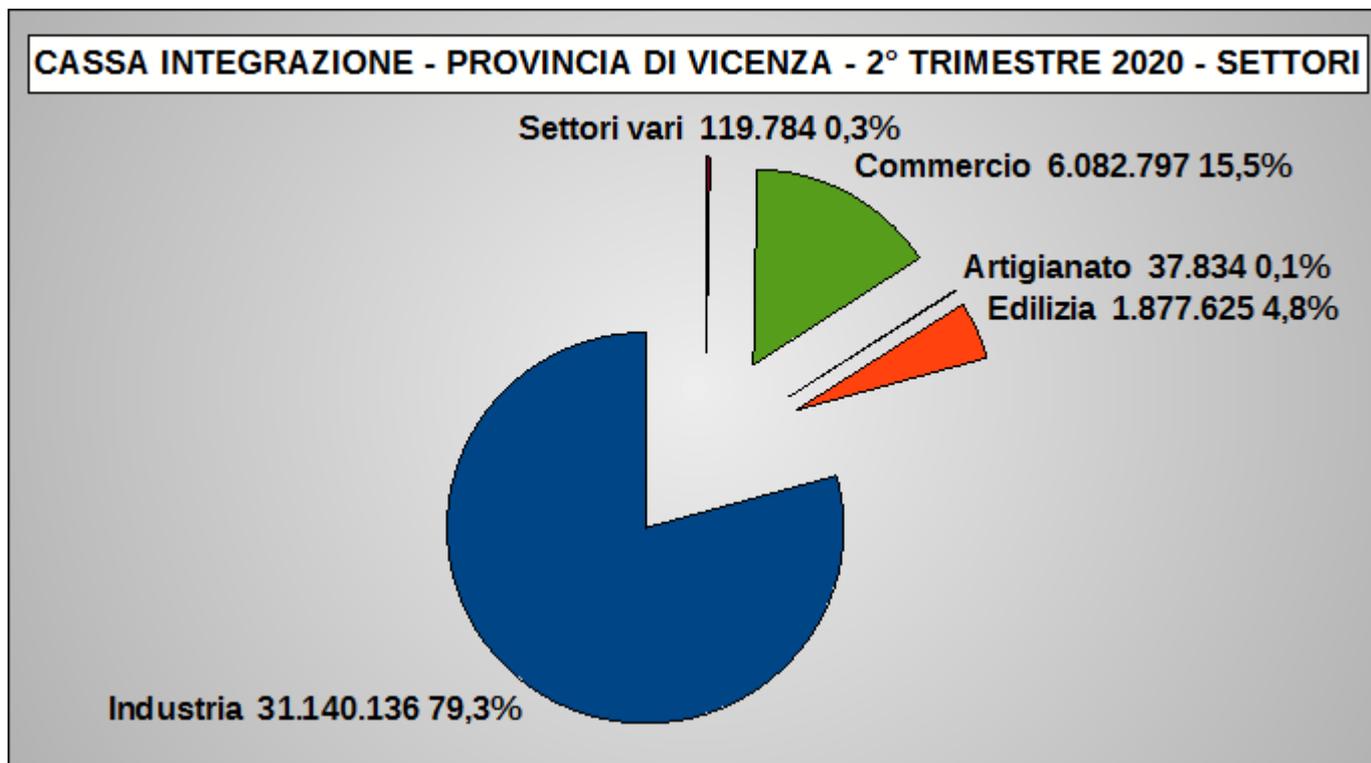
Rispetto al trimestre precedente, **le ore autorizzate aumentano di 27 volte** con una punta di oltre 9,4 milioni nel mese di aprile.

Prendendo in considerazione le ore complessive di CIG dei primi 6 mesi dell'anno, l'intensità dell'aumento è analoga e **senza precedenti nella storia recente**.

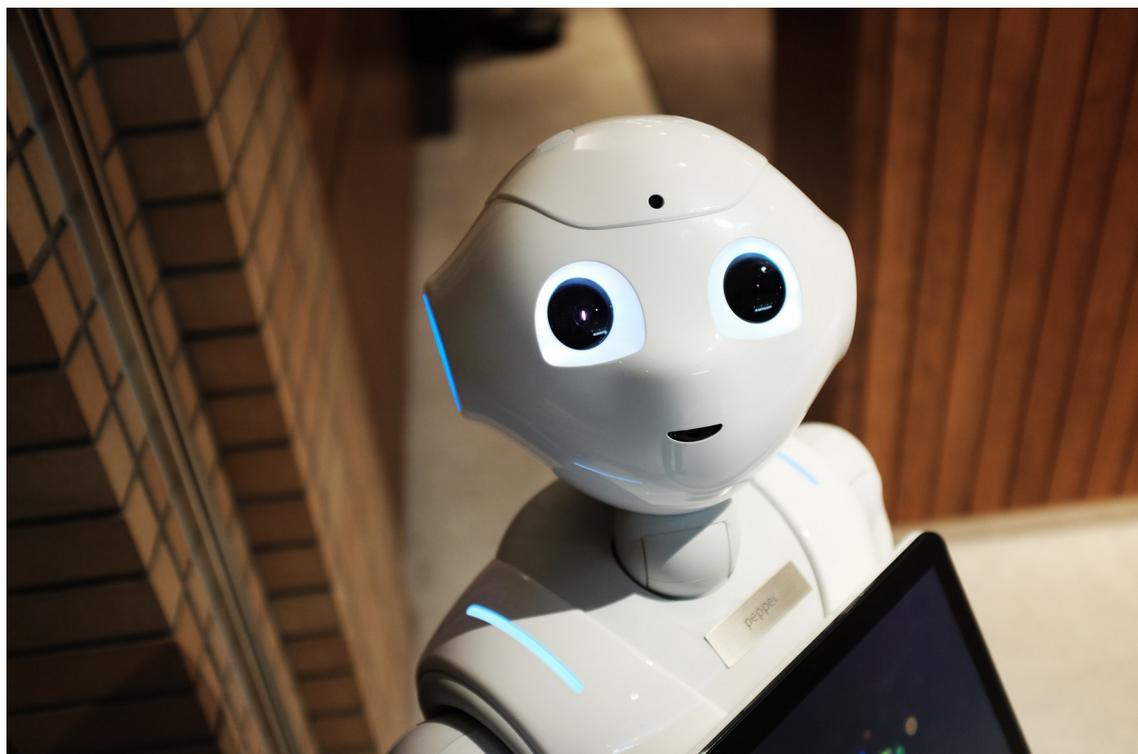
Crescono soprattutto la componente ordinaria (CIGO), che rappresenta l'83% del totale, e quella in deroga che rappresenta circa il 16% del totale, ma questo è dipeso dalle scelte del legislatore.



Sotto il profilo settoriale nel **II trimestre 2020** quasi **l'80% delle ore di cassa integrazione concessa riguarda l'industria** seguita dal commercio (oltre il 15%) e dall'edilizia (poco meno del 5%)



4. INNOVAZIONE TECNOLOGICA



I KIBS

I KIBS (*knowledge intensive business services*) - **servizi ad elevato contenuto di conoscenza**, sono un indicatore potente della capacità di innovazione tecnologica.

- servizi di informazione e finanziari
- attività legali e di contabilità
- attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale
- attività degli studi di architettura e di ingegneria
- collaudi e analisi tecniche
- ricerca scientifica e sviluppo
- pubblicità e la ricerca del mercato
- altre attività professioni scientifiche e tecniche
- attività di ricerca, selezione e fornitura del personale



Il terziario della conoscenza è fondamentale perché **la competitività dipende sempre più dai contenuti di conoscenza**. L'ampliarsi dei kibs è il segno di una domanda di innovazione proveniente dall'apparato industriale e di una volontà di fare propri i profili più evoluti della competitività.

Nell'arco temporale di un anno (**I semestre 2019 - I semestre 2020**) le unita' locali *kibs* in **Italia** sono **creciute di 2 punti** percentuali, mentre le unita' locali complessive hanno registrato un lieve arretramento di un decimo di punto.

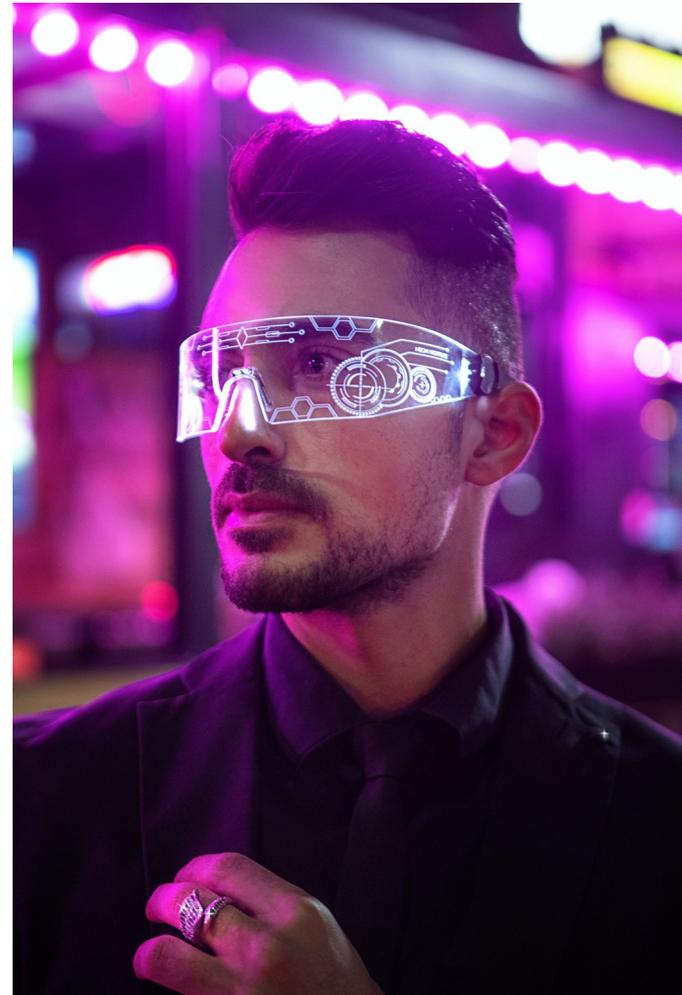
In provincia di **Vicenza** la levitazione delle unita' locali *kibs* e' stata **maggiore del livello nazionale: +2,6%** contro una stazionarieta' del dato totale delle unita' locali



SETTORI (2)

In **lievitazione** sempre tra il **I semestre 2019** e il **I semestre 2020**, ma con valori assai diversificati, le unita' locali di altri comparti kibs-

- **Attivita' di direzione aziendale e di consulenza gestionale +6,6% e quota del 20,9%**
- **Attivita' legali e contabilita' +5,1% e peso del 3,9%**
- **Produzione di software e consulenza informatica +3,6% e incidenza del 15,1%**
- **Ricerca scientifica e sviluppo +3,4% e quota dell' 11,3%**
- **Attivita' degli studi di ingegneria e architettura, collaudi 2,3% e peso del 7,0%**
- **Altre attivita' profess., Scient. E tecniche +2,0% (incidenza del 21,4%)**



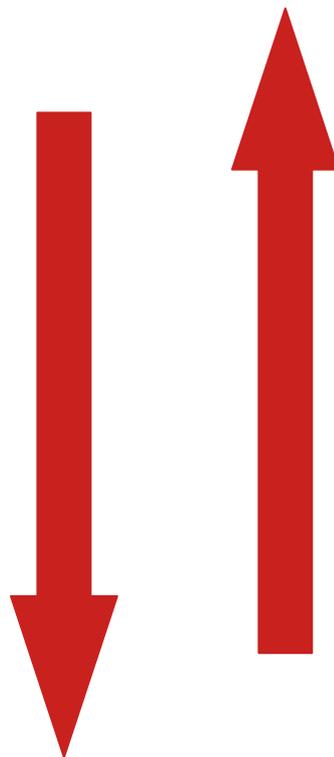
ADDETTI KIBS

Fra il I semestre 2019 e il I semestre 2020, a **Vicenza** si e' registrato un **incremento dell'1,3%**, a fronte di una stazionarieta' su scala nazionale, e di un lieve arretramento degli addetti nel complesso dei settori (-0,8%)



Sono 4 i segmenti dell'area kibs in cui si puo' constatare un ripiegamento degli addetti. L'incremento maggiore coinvolge invece le **altre attivita' professionali, scientifiche e tecniche (+21,4% e quota dell'8,0%)**

- Direzione aziendale e di consulenza gestionale
-4,2%
Quota del 9,3%
- Servizi di informazione ed informatici
-3,7%
Quota: 10,2%
- Pubblicita' e ricerche di mercato
-3,7%
Quota: 3,6%
- Produzione di software e consulenza informatica
-0,5%
Quota: 12,1%



In territorio **positivo** anche:

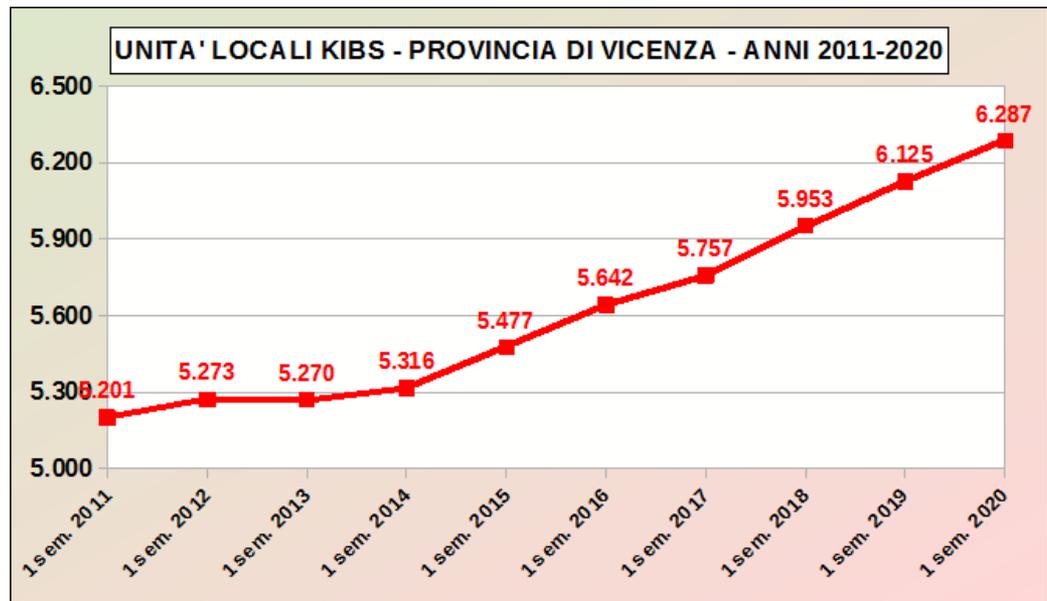
- Attivita' degli studi di architettura e d'ingegneria
+4,5%
Quota: 6,2%
- Ricerca scientifica e sviluppo
+2,8%
Quota: 1,3%
- Attivita' di ricerca, selezione e fornitura del personale
+1,2%
Quota: 46,2%
- Attivita' legali e contabilita'
+0,4%
Quota: 3,0%

SERIE STORICA DEI KIBS

La curvatura delle **unità locali vicentine** e' ascensionale: si passa da 5.201 nel I semestre **2011** a 6.287 nel I semestre 2020, con un **incremento del 20,9%**.

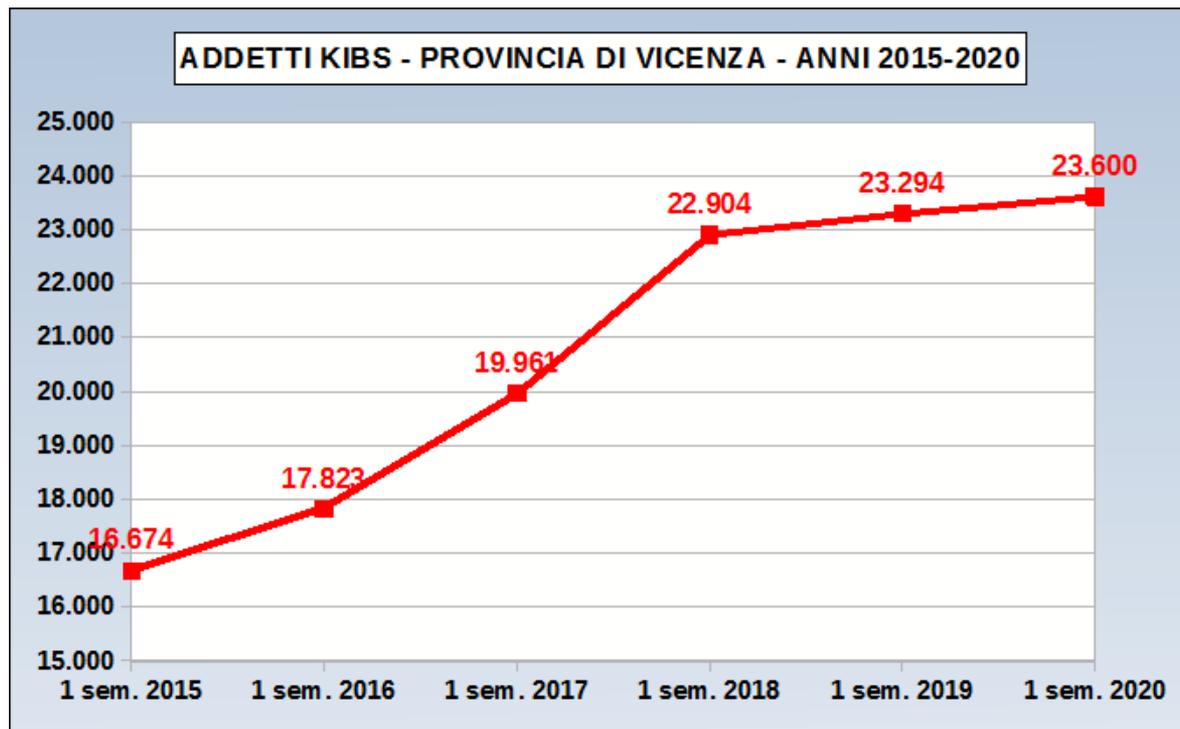
Tra il I semestre **2015** (16.674) al I semestre 2020 (23.600) la lievitazione degli **addetti kibs berici** è del **+41,5%**.

PROVINCIA DI VICENZA – UNITA' LOCALI KIBS - 1° SEMESTRE DI OGNI ANNO - ANNI 2011-2020		
Semestri	U.L. KIBS	var. % anno precedente
1 sem. 2011	5.201	
1 sem. 2012	5.273	1,4%
1 sem. 2013	5.270	-0,1%
1 sem. 2014	5.316	0,9%
1 sem. 2015	5.477	3,0%
1 sem. 2016	5.642	3,0%
1 sem. 2017	5.757	2,0%
1 sem. 2018	5.953	3,4%
1 sem. 2019	6.125	2,9%
1 sem. 2020	6.287	2,6%

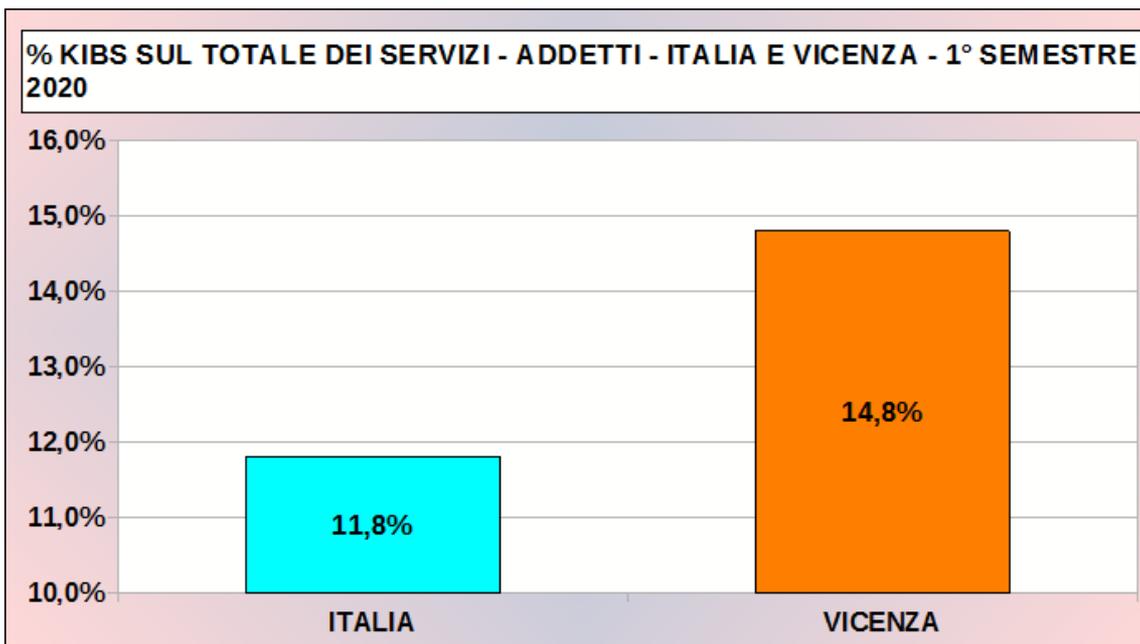


La curvatura degli **addetti** e' ugualmente ascensionale, pur con una decelerazione finale: si passa da 16.674 nel I semestre 2015 a 23.600 nel I semestre 2020, con un **incremento del 41,5%**.

PROVINCIA DI VICENZA – ADDETTI KIBS - 1° SEMESTRE DI OGNI ANNO - ANNI 2015-2020		
SEME STRI	U.L. KIBS	var. % anno precedente
1 sem. 2015	16.674	
1 sem. 2016	17.823	6,9%
1 sem. 2017	19.961	12,0%
1 sem. 2018	22.904	14,7%
1 sem. 2019	23.294	1,7%
1 sem. 2020	23.600	1,3%



Vicenza sovraperforma la dimensione nazionale quanto a **rapporto tra addetti kibs e totale addetti nell'area dei servizi**: rispettivamente **14,8%** e **11,8%**



Fra il I semestre 2010 e il I semestre 2020 nel vicentino le **unita' locali** dell'area digitale sono **aumentate del 25,6%**, un valore percentuale **inferiore al dato nazionale (+38,7%)**, ma molto diverso dalla variazione delle unita' locali nel loro complesso (-0,6% Vicenza e +2,3% Italia).

Assai eterogenee le dinamiche relative ai vari **segmenti**:

Elaborazione dati e portali web
 quota: 41,6% e +0,1%
 (+18,9% in Italia)

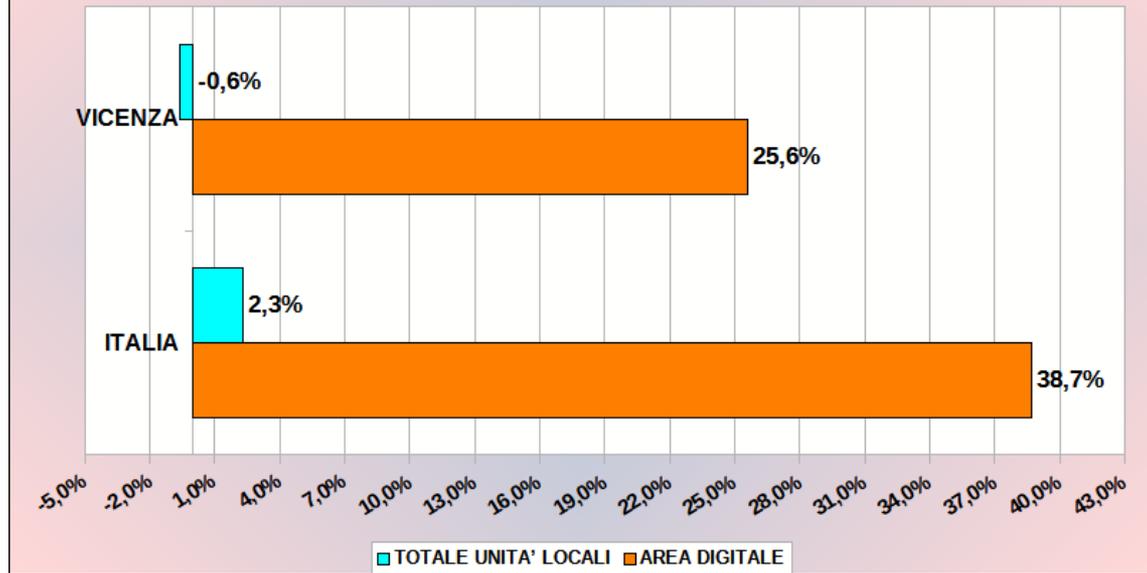
Produzione di software
 quota: 37,6% e +38,0%
 (+28,0% in Italia)

Commercio via internet
 quota 15,4% e +239,1%
 (+282,7% in Italia)

Servizi di accesso ad internet ed internet point
 quota: 5,5% e -13,7%
 (+8,0% in Italia)

Area territoriale	ITALIA				PROVINCIA DI VICENZA			
	1° sem. 2015	1° sem. 2020	Var. % 1° sem. 2015-1° sem. 2020	% sul totale 1° sem. 2020	1° sem. 2015	1° sem. 2020	Var. % 1° sem. 2015-1° sem. 2020	% sul totale 1° sem. 2020
47.91.1 = Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via Internet	17.133	32.120	87,5%	6,9%	337	379	12,5%	6,5%
61.90 = Servizi di accesso ad Internet, Internet Point e altri servizi di trasmiss. dati	14.186	14.971	5,5%	3,2%	191	225	17,8%	3,8%
62 = Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	223.757	295.718	32,2%	64,0%	2.031	2.864	41,0%	48,9%
63.1 = Elaborazione di dati, hosting e attività connesse; portali web	112.492	119.541	6,3%	25,9%	2.590	2.391	-7,7%	40,8%
TOTALE	367.568	462.350	25,8%	100,0%	5.149	5.859	13,8%	100,0%

UNITA' LOCALI AREA DIGITALE E UNITA' LOCALI TOTALI - ITALIA E PROVINCIA DI VICENZA - 1° SEMESTRE 2010-1° SEMESTRE 2020



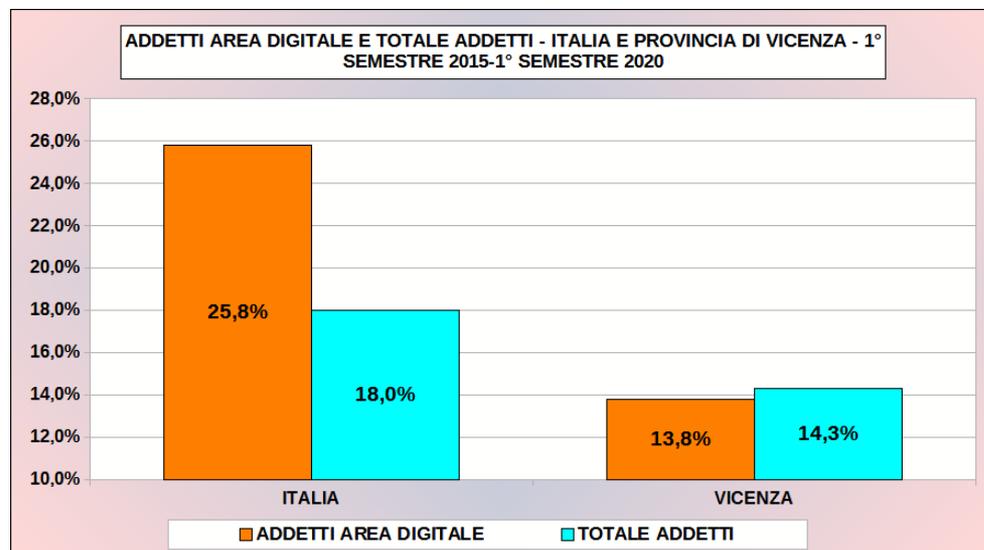
AREA DIGITALE - UNITA' LOCALI - ITALIA E PROVINCIA DI VICENZA - 1° SEMESTRE 2010-1° SEMESTRE 2020

Area territoriale	ITALIA				PROVINCIA DI VICENZA			
	1° sem. 2010	1° sem. 2020	Var. % 1° sem. 2010-1° sem. 2020	% sul totale 1° sem. 2020	1° sem. 2010	1° sem. 2020	Var. % 1° sem. 2010-1° sem. 2020	% sul totale 1° sem. 2020
47.91.1 = Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via Internet	7.846	30.024	282,7%	17,6%	115	390	239,1%	15,4%
61.90 = Servizi di accesso ad Internet, Internet Point e altri servizi di trasmiss. dati	11.136	12.029	8,0%	7,1%	161	139	-13,7%	5,5%
62 = Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	53.719	68.757	28,0%	40,4%	690	952	38,0%	37,6%
63.1 = Elaborazione di dati, hosting e attività connesse; portali web	50.108	59.559	18,9%	35,0%	1.053	1054	0,1%	41,6%
TOTALE	122.809	170.369	38,7%	100,0%	2.019	2.535	25,6%	100,0%

Fra il **I semestre 2015** e il **I semestre 2020** nell'area berica gli **addetti** dell'area digitale sono **aumentati del 13,8%** (+14,3% gli addetti totali), un valore percentuale **inferiore al dato nazionale (+25,8%)**.

Assai eterogenee le dinamiche relative ai **comparti**:

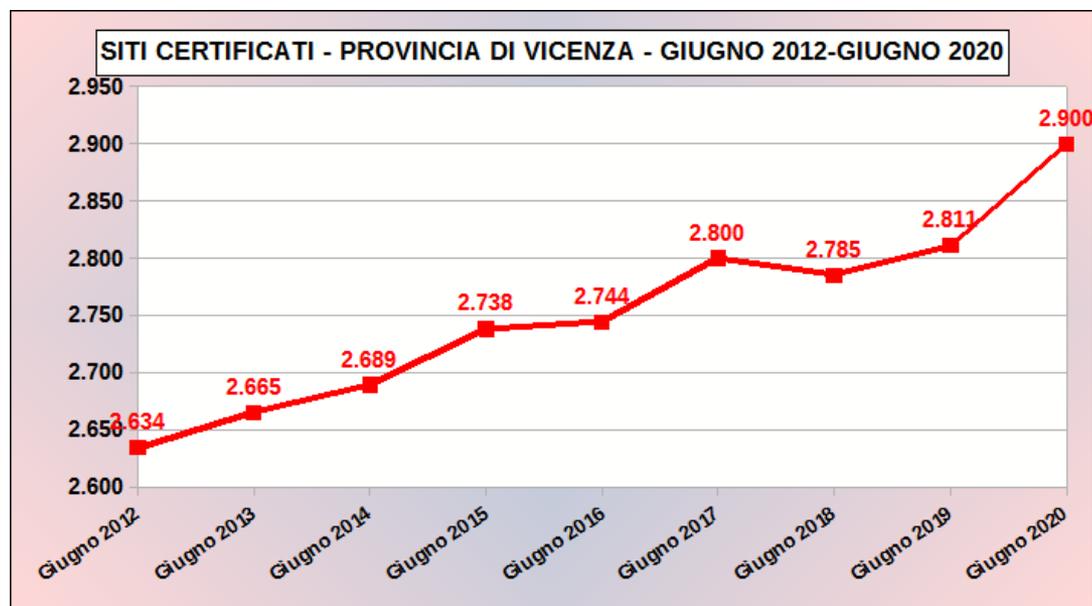
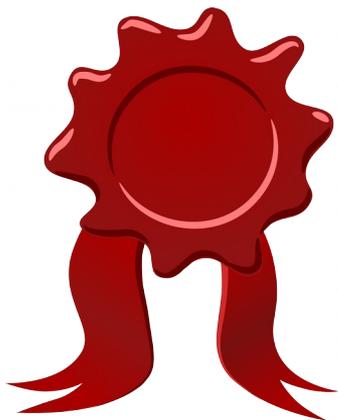
- **Produzione di software**
quota: 48,9% e +41,0%
(+32,2% in Italia)
- **Elaborazione dati e portali web**
quota: 40,8% e -7,7%
(+6,3% in Italia)
- **Commercio via internet**
quota: 6,5% e +12,5%
(+87,5% in Italia)
- **Servizi di accesso ad internet ed internet point**
quota: 3,8% e +17,8%
(+5,5% in Italia)



Un parametro importante dell'attitudine all'innovazione tecnologica e' costituito dalle certificazioni.

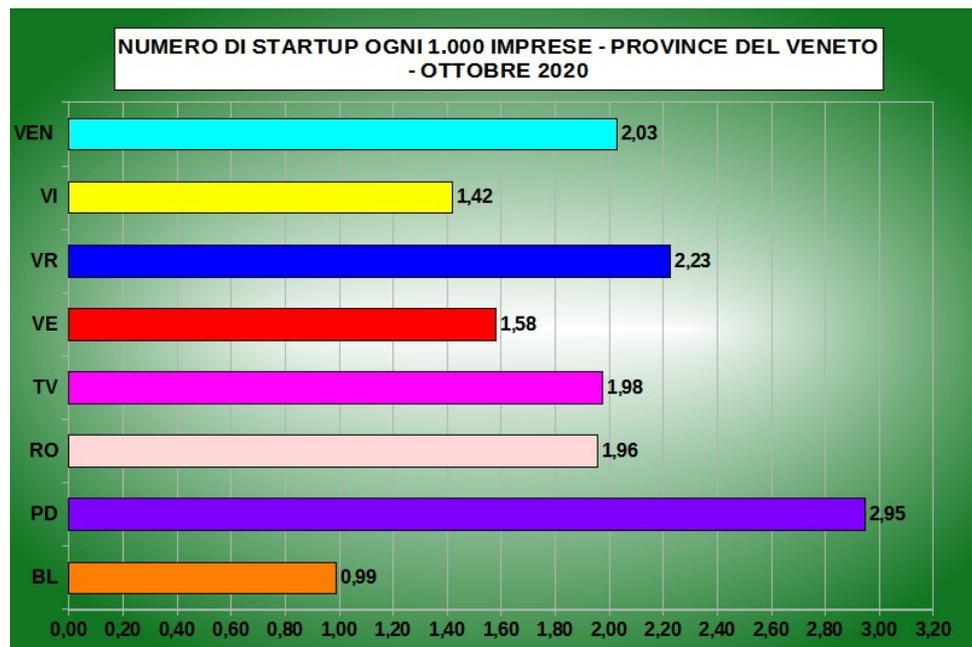
L'analisi della **serie storica della numerosita' delle certificazioni** evidenzia una sostanziale dinamica espansiva: **i siti certificati erano 2.634 nel giugno 2012 e 2.900 nel giugno 2020**

Su base annua l'**aumento del giugno 2020 e' il piu' rilevante (+3,2%) dell'orizzonte temporale considerato**

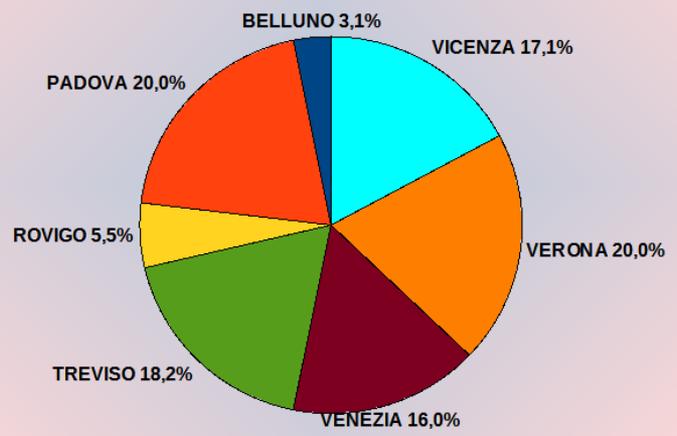


Le **startup innovative** dell'area berica sono attualmente 117, pari al 12,0% del totale delle startup del Veneto, una quota inferiore all'incidenza delle imprese vicentine sulle totali regionali (17,1%).

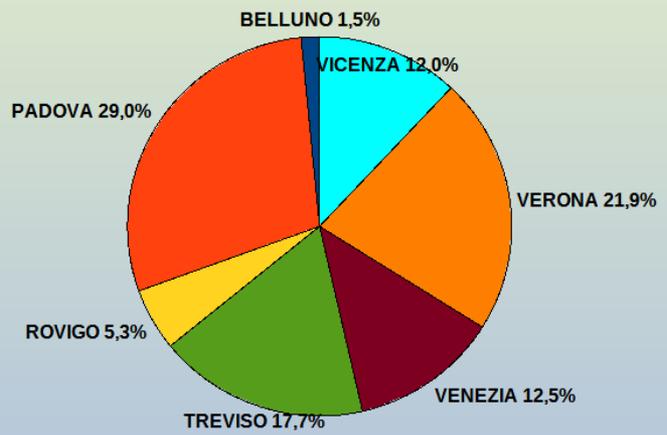
Vicenza ha 1,42 startup innovative ogni 1.000 imprese, un valore lontano dalla media regionale (2,03) e dalle posizioni di testa: Padova 2,95, Verona 2,23, Treviso 1,98, Rovigo 1,96, Venezia 1,58. Solo Belluno sottoperforma l'area berica (0,99).



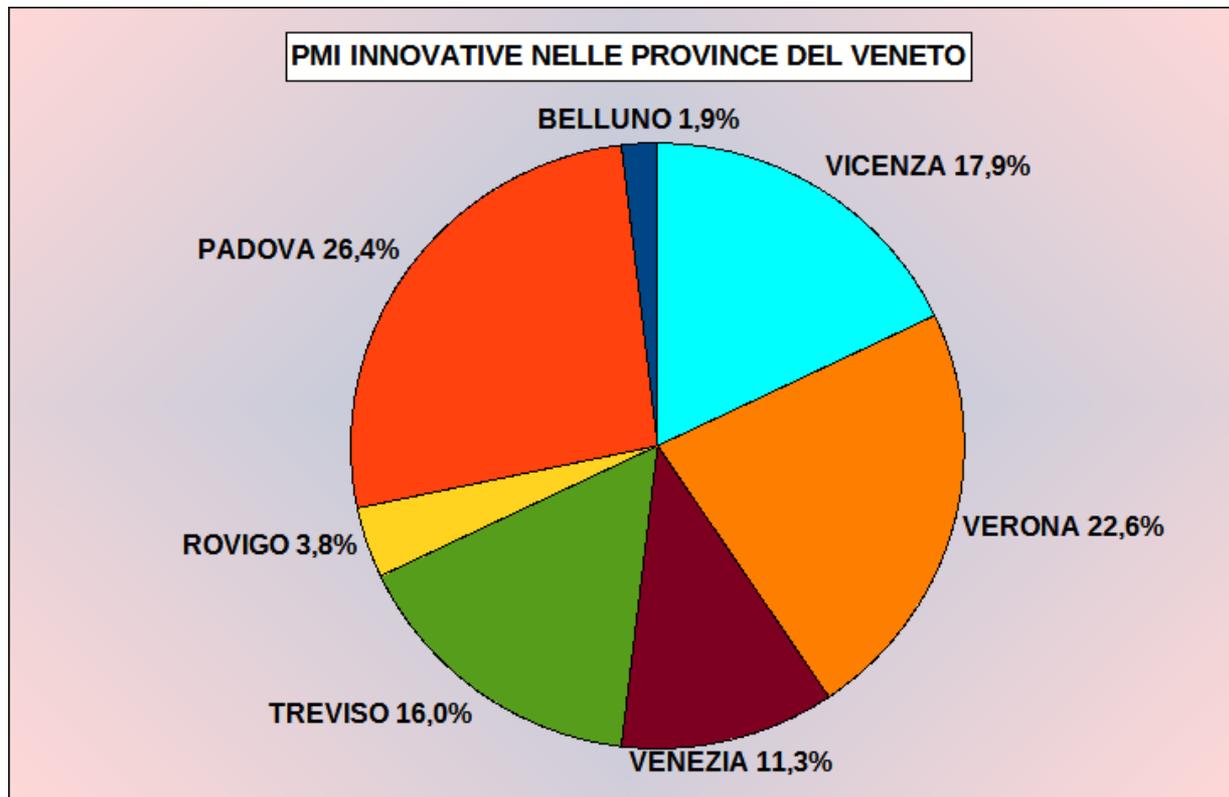
% IMPRESE DI OGNI PROVINCIA SU IMPRESE DEL VENETO



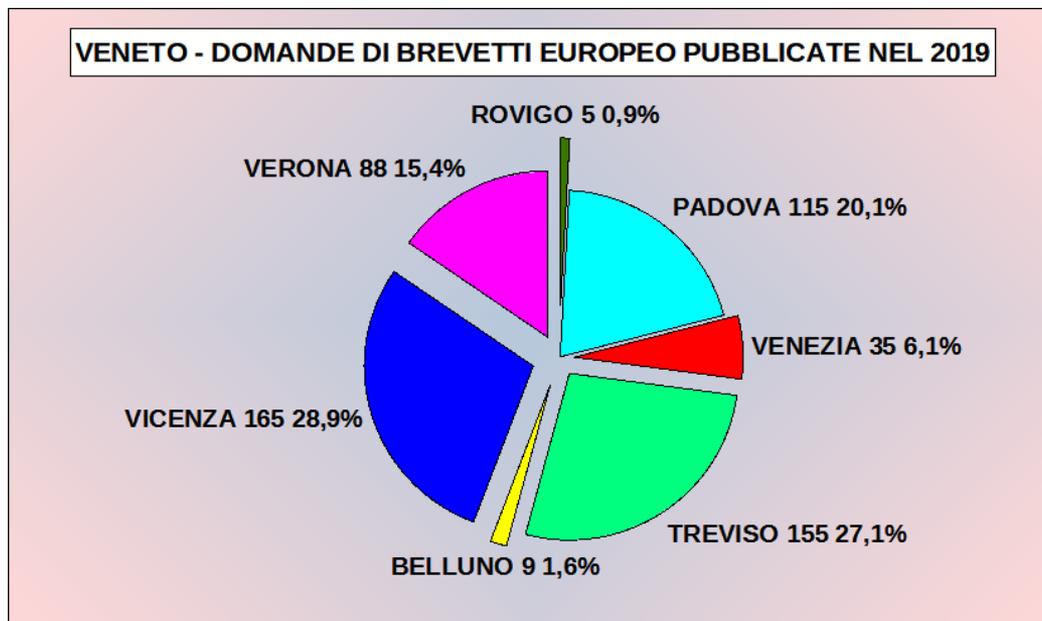
% STARTUP DI OGNI PROVINCIA SU STARTUP DEL VENETO



Le PMI innovative della provincia di Vicenza sono invece 19, pari al 17,6% del totale regionale, un valore in linea con la quota di Vicenza relativa alle imprese nel loro complesso (17,1%).



Sono stati recentemente resi disponibili i dati relativi alle domande di brevetto europeo pubblicate nel 2019. Ebbene, **Vicenza e' leader regionale con 165 brevetti europei** (in arretramento rispetto ai 194 dell'anno precedente) pari al 28,9%. Seguono Treviso (27,1%), Padova (20,1%) e Verona (15,4%).



Nell'arco temporale 2008-2019 **Vicenza nel Veneto** si aggiudica la medaglia d'oro per **brevetti europei pubblicati**



Vicenza = 1.892 e 30,9%



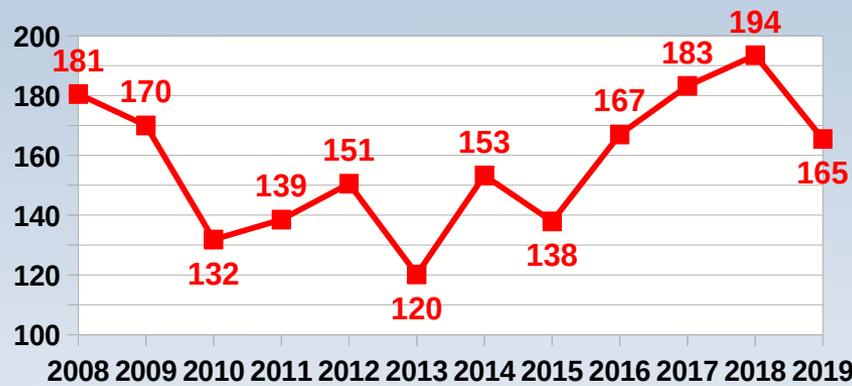
Treviso = 1.558 e 25,9%



Padova = 1.201 e 19,6%

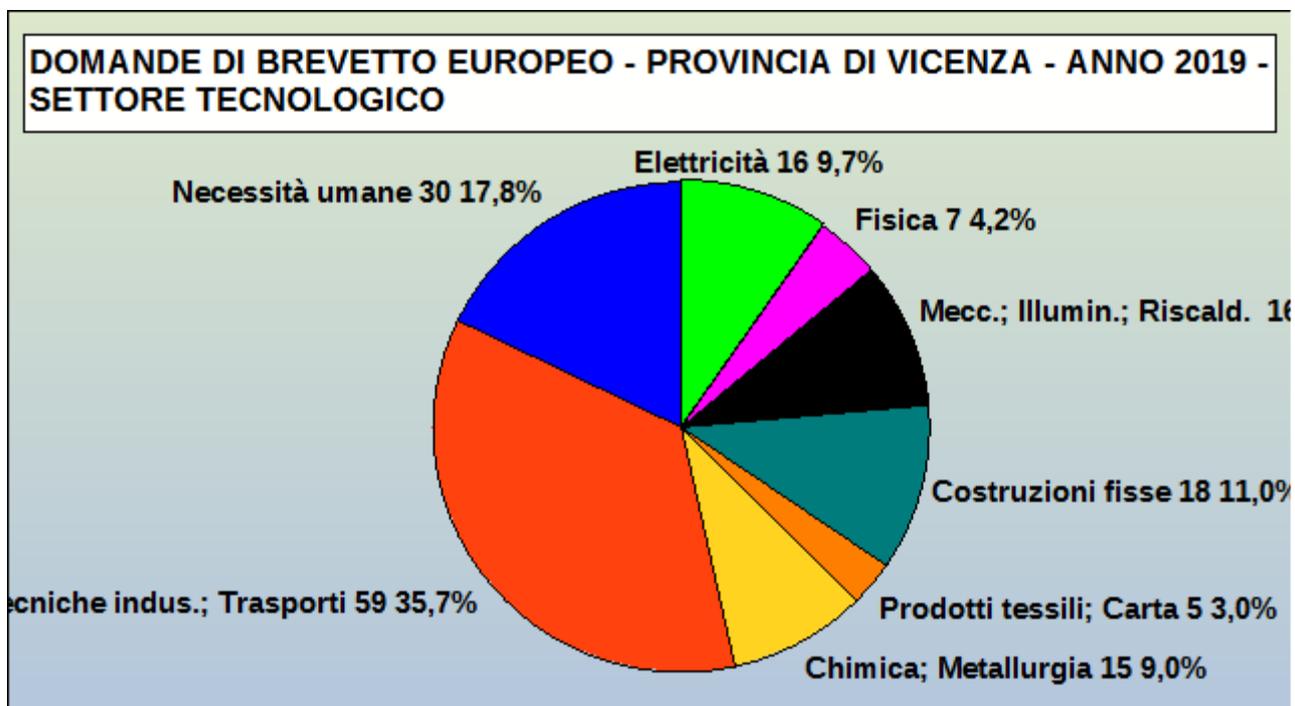


DOMANDE DI BREVETTO EUROPEO - PROVINCIA DI VICENZA - ANNI 2008-2019



I settori di pertinenza dei **brevetti europei di Vicenza** vedono il prevalere delle **tecnologie industriali e trasporti (35,7%)**; distanziate le **necessità umane (17,8%)** seguite dalle **costruzioni fisse con l'11,0%**.

Poco sotto i 10 punti percentuali l'elettricità, la meccanica, illuminazione e riscaldamento e la chimica e metallurgia



5. TURISMO

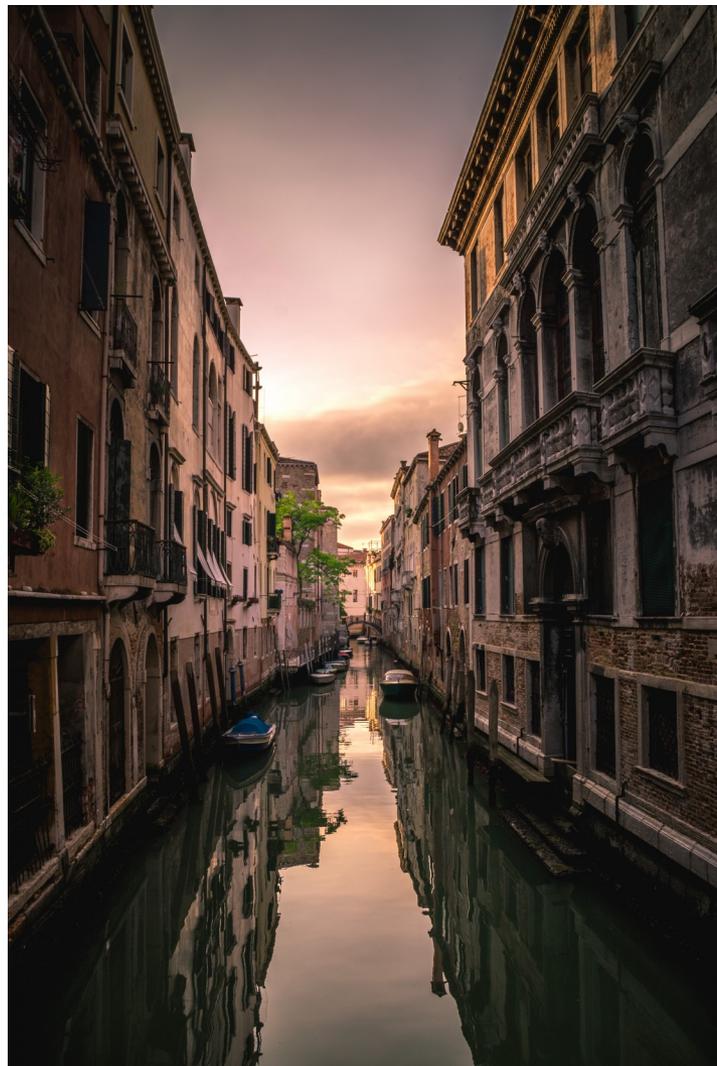


Nel I semestre del 2020 la dinamica dei flussi turistici nel Veneto e' stata **catastrofica**.

Il confronto tra gli **arrivi del I semestre 2020** e quelli dello stesso periodo dell'anno precedente evidenziano un **arretramento nel Veneto di -73,4%** da 8.825.902 a 2.344.669 arrivi, esito di **-72,6% degli esercizi alberghieri** e **-75,2% degli esercizi complementari**.

L'analisi delle dinamiche mensili degli arrivi sottolinea la connessione con l'emergenza sanitaria e i provvedimenti di lockdown: **+9,7% a gennaio, -7,4% a febbraio, -93,3% a marzo, -99,4% ad aprile, -95,7% a maggio e -77,3% a giugno**.

Sempre nel Veneto le **presenze** sono passate da 26.963.422 del I semestre 2019 a 7.391.659 con un ripiegamento di **-72,6%**. Questi gli andamenti mensili: **+8,1% a gennaio, +2,1% a febbraio, -83,7% a marzo, -95,7% ad aprile, -93,4% a maggio e -79,0% a giugno**.



MOVIMENTO TURISTICO NEL VENETO PER TIPO DI ESERCIZIO - ARRIVI - VAR. %							
1° SEMESTRE 2019-1° SEMESTRE 2020							
TIPO DI ESERCIZIO	MESE						Var. % 1° sem. 2019-1° sem. 2020
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Alberghi 5 e 4 stelle	9,3%	-15,7%	-94,8%	-99,7%	-98,2%	-85,4%	-73,8%
Alberghi 3 stelle e res.	6,8%	-6,5%	-92,0%	-99,1%	-94,5%	-73,3%	-70,9%
Alberghi 2 e 1 stella	7,3%	-3,0%	-90,8%	-98,6%	-92,8%	-73,3%	-71,3%
TOTALE ALBERGHIERI	8,3%	-11,7%	-93,6%	-99,4%	-96,5%	-79,4%	-72,6%
Campeggi e villaggi turistici	33,4%	20,0%	-92,7%	-100,0%	-91,7%	-70,5%	-80,5%
Agriturismi	17,3%	7,4%	-87,3%	-97,9%	-90,1%	-62,2%	-67,5%
Alloggi privati	15,0%	8,3%	-93,2%	-99,3%	-95,6%	-78,8%	-73,3%
Altri esercizi	13,6%	9,0%	-91,1%	-99,0%	-96,8%	-81,0%	-70,8%
TOTALE COMPLEMENTARI	15,4%	8,9%	-92,2%	-99,4%	-94,0%	-74,5%	-75,2%
TOTALE	9,7%	-7,4%	-93,3%	-99,4%	-95,7%	-77,3%	-73,4%

MOVIMENTO TURISTICO NEL VENETO PER TIPO DI ESERCIZIO - PRESENZE - VAR. % 1°							
SEMESTRE 2019-1° SEMESTRE 2020							
TIPO DI ESERCIZIO	MESE						Var. % 1° sem. 2019-1° sem. 2020
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Alberghi 5 e 4 stelle	5,8%	-8,0%	-92,5%	-99,2%	-98,1%	-86,5%	-74,2%
Alberghi 3 stelle e res.	5,0%	0,8%	-88,3%	-97,7%	-93,7%	-77,7%	-70,5%
Alberghi 2 e 1 stella	5,5%	1,8%	-79,6%	-93,2%	-87,0%	-75,2%	-67,1%
TOTALE ALBERGHIERI	5,5%	-4,0%	-90,0%	-98,2%	-95,6%	-81,6%	-72,2%
Campeggi e villaggi turistici	24,5%	25,6%	-87,6%	-99,9%	-96,5%	-80,0%	-85,8%
Agriturismi	9,6%	4,6%	-56,4%	-81,9%	-72,0%	-55,6%	-53,4%
Alloggi privati	13,4%	16,6%	-70,4%	-89,5%	-88,5%	-74,6%	-65,4%
Altri esercizi	14,6%	14,1%	-64,1%	-81,0%	-82,5%	-76,2%	-56,5%
TOTALE COMPLEMENTARI	13,9%	15,5%	-69,3%	-92,8%	-90,9%	-77,3%	-73,0%
TOTALE	8,1%	2,1%	-83,7%	-95,7%	-93,4%	-79,0%	-72,6%

MOVIMENTO TURISTICO NELLA PROVINCIA DI VICENZA PER TIPO DI ESERCIZIO - ARRIVI - VAR. % 1° SEMESTRE 2019-1° SEMESTRE 2020							
TIPO DI ESERCIZIO	MESE						Var. % 1° sem. 2019-1° sem. 2020
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Alberghi 5 e 4 stelle	24,6%	-8,6%	-90,3%	-98,2%	-93,6%	-79,5%	-66,9%
Alberghi 3 stelle e res.	9,5%	-6,0%	-87,3%	-98,1%	-89,9%	-68,8%	-60,9%
Alberghi 2 e 1 stella	2,4%	-19,6%	-77,7%	-92,3%	-77,5%	-52,3%	-52,6%
TOTALE ALBERGHIERI	16,9%	-8,3%	-88,5%	-97,9%	-91,5%	-74,2%	-63,9%
Campeggi e villaggi turistici	64,9%	20,3%	-60,6%	-100,0%	-7,7%	4,4%	-22,9%
Agriturismi	0,1%	2,7%	-81,5%	-96,3%	-84,9%	-49,4%	-55,5%
Alloggi privati	22,9%	0,0%	-81,6%	-96,8%	-84,9%	-61,4%	-56,3%
Altri esercizi	3,2%	-0,6%	-88,0%	-96,7%	-93,7%	-76,4%	-63,4%
TOTALE COMPLEMENTARI	10,6%	1,0%	-83,8%	-96,8%	-85,4%	-60,8%	-57,5%
TOTALE	15,8%	-6,9%	-87,7%	-97,7%	-90,6%	-71,7%	-62,9%

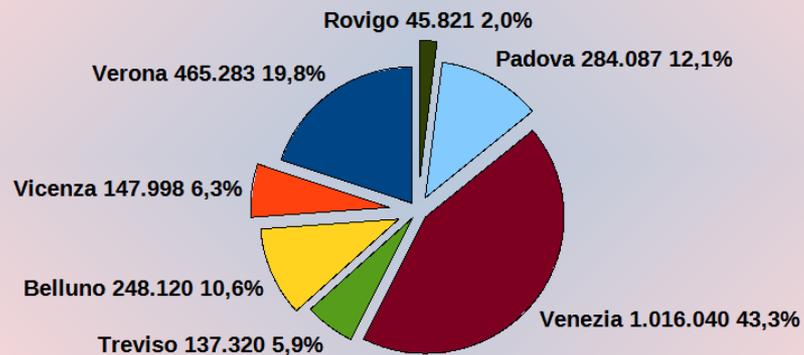
MOVIMENTO TURISTICO NELLA PROVINCIA DI VICENZA PER TIPO DI ESERCIZIO - PRESENZE - VAR. % 1° SEMESTRE 2019-1° SEMESTRE 2020							
TIPO DI ESERCIZIO	MESE						Var. % 1° sem. 2019-1° sem. 2020
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Alberghi 5 e 4 stelle	17,3%	-6,8%	-85,5%	-95,0%	-88,2%	-76,6%	-61,4%
Alberghi 3 stelle e res.	4,6%	1,3%	-78,9%	-90,0%	-79,4%	-65,7%	-52,6%
Alberghi 2 e 1 stella	7,5%	-3,2%	-62,9%	-73,9%	-54,7%	-37,4%	-37,5%
TOTALE ALBERGHIERI	11,0%	-3,1%	-80,8%	-91,6%	-82,2%	-69,3%	-55,9%
Campeggi e villaggi turistici	81,6%	48,7%	-55,0%	-100,0%	-42,6%	-29,1%	-26,0%
Agriturismi	6,2%	0,0%	-58,6%	-69,8%	-60,2%	-40,2%	-39,9%
Alloggi privati	16,9%	8,7%	-44,5%	-58,4%	-42,7%	-33,1%	-27,4%
Altri esercizi	-1,9%	-4,0%	-67,2%	-75,9%	-75,6%	-73,4%	-51,6%
TOTALE COMPLEMENTARI	11,2%	4,0%	-54,1%	-66,8%	-55,6%	-46,9%	-36,8%
TOTALE	11,1%	-1,1%	-72,4%	-84,3%	-75,0%	-62,4%	-50,2%

Nella provincia di **Vicenza** il crollo è drammatico, ma di proporzioni lievemente più contenute. Tra gli esercizi alberghieri **i più penalizzati sono quelli di fascia elevata** e tra gli esercizi complementari è minore la flessione di campeggi e villaggi turistici.

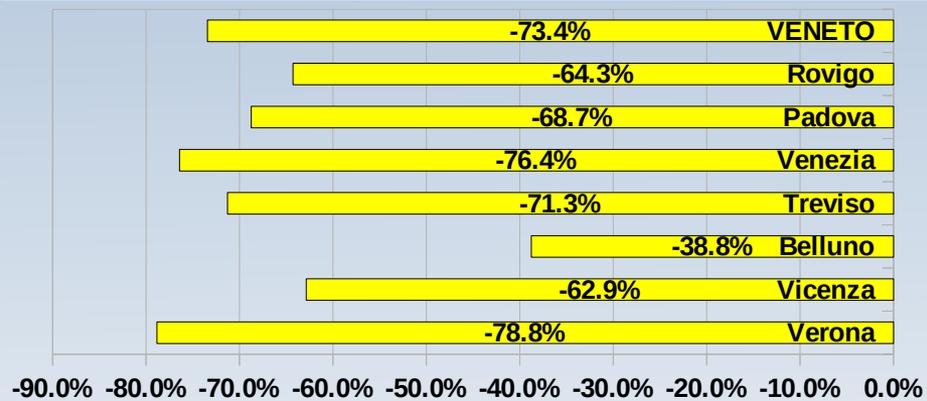
Nell'area berica gli **arrivi** si sono ridotti da 398.420 della prima metà del 2019 a 147.998 della prima metà del 2020 ovvero **-62,9%** (più di 10 punti in meno rispetto al valore regionale) risultato di **-63,9% degli esercizi alberghieri e -57,5% degli esercizi complementari**.

Gli alberghi di fascia alta (a 5 e 4 stelle) segnalano un decremento di **arrivi (-66,9%)** superiore a quello degli alberghi a 3 stelle e residence (-60,9%) e a 2 o 1 stella (-52,6%), mentre nell'ambito degli esercizi complementari si nota una maggior tenuta dei campeggi e villaggi turistici (-22,9%) rispetto ad agriturismi (-55,5%), alloggi privati (-56,3%) e altri esercizi (-57,5%)

PROVINCE DEL VENETO - ARRIVI - 1° SEMESTRE 2020 - VALORE ASSOLUTO E QUOTE



ARRIVI - PROVINCE NEL VENETO - VAR. % 1° SEM. 2019-1° SEM. 2020



Sempre nel vicentino relativamente ai **pernottamenti** si può constatare un arretramento di **-50,2%** (oltre 22 punti in meno del dato veneto) da 972.761 del 1° semestre 2019 a 484.072 nel I semestre 2020.

Il calo delle presenze nelle strutture complementari è inferiore a quello delle strutture alberghiere: rispettivamente -36,8% e -55,9%; tra le prime in qualche modo limitano i danni campeggi e villaggi turistici (-26,0%) e alloggi privati (-27,4%) e tra le seconde gli esercizi di alta gamma marcano una dinamica maggiormente involutiva delle presenze: -61,4% alberghi a 5 e 4 stelle, -52,6% alberghi a 3 stelle residence, -37,5% alberghi a 2 o 1 stella.



ARRIVI

Prendendo in considerazione le varie realtà provinciali in riferimento agli arrivi i ripiegamenti più cospicui si sono registrati nelle due realtà più attrattive: **Venezia (quota del 43,3% e -76,4%) e Verona (incidenza del 19,8% e -78,8%).**

La quota di Vicenza è del 6,3% e il calo è di - 62,9%.

- **Venezia**
Quota 43,3%
- 76,4%
- **Verona**
Quota 19,8%
- 78,8%
- **Padova**
Quota 12,1%
- 68,7%
- **Belluno**
Quota 10,6%
- 38,8%
- **Vicenza**
Quota 6,3%
- 62,9%
- **Treviso**
Quota 5,9%
- 71,3%
- **Rovigo**
Quota 2,0%
- 64,3%

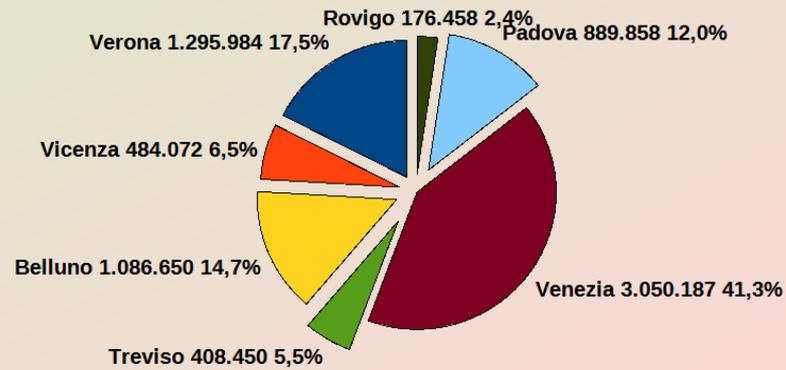
PRESENZE

Dinamiche analoghe hanno contraddistinto i pernottamenti, calati di -77,4% a **Venezia** (peso del 41,3%) e di -81,1% a **Verona** (incidenza del 17,5%).

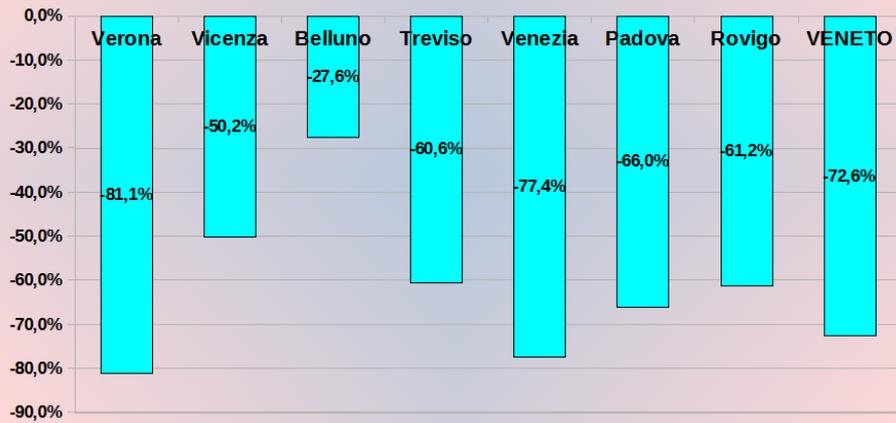
La quota di **Vicenza** si attesta al 6,5%, con un calo di -50,2%.

- **Venezia**
Quota 41,3%
- 77,4%
- **Verona**
Quota 17,5%
- 81,1%
- **Padova**
Quota 12,0%
- 66,0%
- **Belluno**
Quota 14,7%
- 27,6%
- **Vicenza**
Quota 6,5%
- 50,2%
- **Treviso**
Quota 5,5%
- 60,6%
- **Rovigo**
Quota 2,4%
- 61,2%

PROVINCE DEL VENETO - PRESENZE - 1° SEMESTRE 2020 - VALORE ASSOLUTO E QUOTA



PROVINCE DEL VENETO - PRESENZE - VAR. % 1° SEM. 2019-1° SEM. 2020



Nel **Veneto** - sempre nel **I semestre** dell'anno in comparazione con lo stesso arco temporale dell'anno precedente - **il cedimento del turismo straniero è maggiore del ripiegamento del turismo domestico: rispettivamente -83,1% contro -56,2% gli arrivi e -83,9%, versus -49,8% le presenze.**

Si noti che **nei mesi di marzo, aprile e maggio il ripiegamento degli stranieri sfiora il 100% e quello degli italiani è un po' inferiore**, e che a giugno vi è un miglioramento netto del turismo italiano con una sensibile decelerazione dei ritmi di riduzione, mentre l'andamento del turismo straniero esibisce una evolutività assai limitata.



Arrivi

Italiani -56,2%

Stranieri -83,1%

Presenze

Italiani -49,8%

Stranieri -83,9%

VENETO – ARRIVI E PRESENZE – ITALIANI E STRANIERI – VAR. % 1° SEMESTRE 2019-1° SEMESTRE 2020

Mese	ARRIVI		PRESENZE		TOTALE	
	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Arrivi	Presenze
Gennaio	12,8%	6,8%	10,6%	5,6%	9,7%	8,1%
Febbraio	-1,1%	-12,7%	6,1%	-1,1%	-7,4%	2,1%
Marzo	-88,7%	-96,8%	-72,4%	-92,0%	-93,3%	-83,7%
Aprile	-98,5%	-99,9%	-90,0%	-98,7%	-99,4%	-95,7%
Maggio	-85,9%	-99,7%	-78,1%	-98,8%	-95,7%	-93,4%
Giugno	-42,9%	-92,5%	-44,0%	-92,6%	-77,3%	-79,0%
TOTALE	-56,2%	-83,1%	-49,8%	-83,9%	-73,4%	-72,6%

PROVINCIA DI VICENZA – ARRIVI E PRESENZE – ITALIANI E STRANIERI – VAR. % 1° SEMESTRE 2019-1° SEMESTRE 2020

Mese	ARRIVI		PRESENZE		TOTALE	
	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Arrivi	Presenze
Gennaio	16,5%	14,3%	12,2%	8,4%	15,8%	11,1%
Febbraio	-2,1%	-19,7%	0,5%	-5,7%	-6,9%	-1,1%
Marzo	-83,5%	-96,4%	-66,7%	-84,9%	-87,7%	-72,4%
Aprile	-96,3%	-99,5%	-77,5%	-94,0%	-97,7%	-84,3%
Maggio	-82,0%	-98,7%	-59,0%	-93,6%	-90,6%	-75,0%
Giugno	-54,0%	-91,9%	-44,4%	-87,2%	-71,7%	-62,4%
TOTALE	-51,8%	-79,2%	-38,9%	-69,5%	-62,9%	-50,2%

E a **Vicenza**?

Le dinamiche del turismo straniero sono peggiori di quelle del turismo domestico, anche se le dimensioni dell'arretramento sono inferiori: in termini di arrivi, gli stranieri risultano in diminuzione di -79,2% contro il -51,8% degli italiani, e in termini di presenze gli stranieri sono diminuiti di -69,5% contro il -38,9% degli italiani.

Anche a Vicenza vi è un rallentamento dell'involuzione per gli italiani (sia in arrivi che in presenze), mentre la decelerazione della curvatura negativa per gli stranieri è appena percettibile.



Arrivi

Italiani -51,2%

Stranieri -79,2%

Presenze

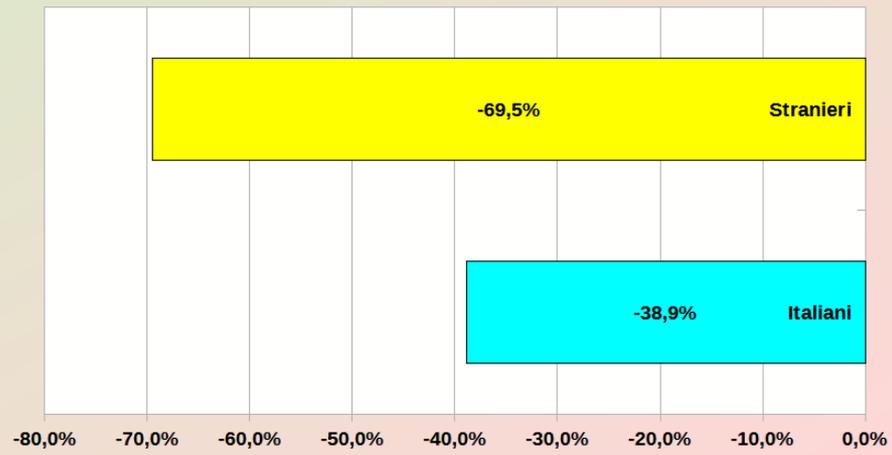
Italiani -38,9%

Stranieri -69,5%

**ARRIVI DI ITALIANI E STRANIERI - PROVINCIA DI VICENZA -
VAR. % 1° SEM. 2019-1° SEM. 2020**



**PRESENZE DI ITALIANI E STRANIERI - PROVINCIA DI VICENZA -
VAR. % 1° SEM. 2019-1° SEM. 2020**



INDAGINE SUL MANIFATTURIERO

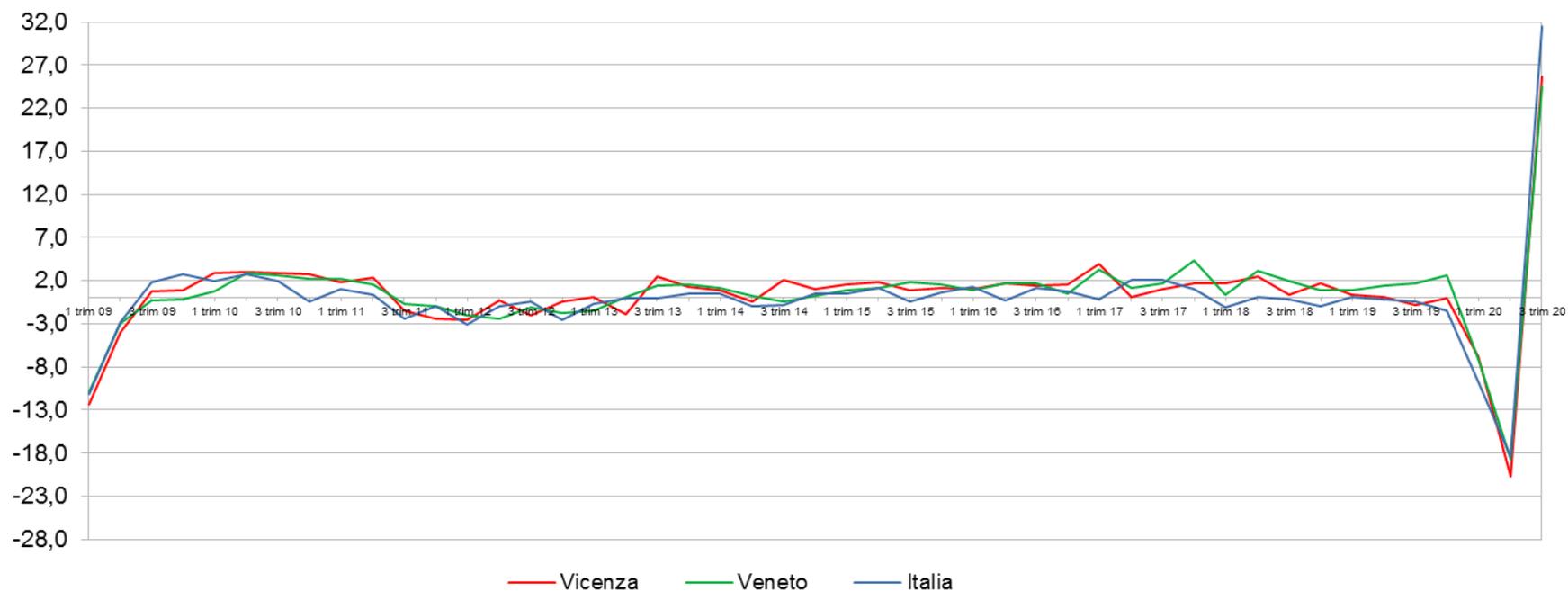
Nel III trimestre 2020 la produzione industriale vicentina «rimbalza» ma non con intensità tale da recuperare i livelli di inizio anno

Variazione t-1 destagionalizzata della produzione, provincia di Vicenza



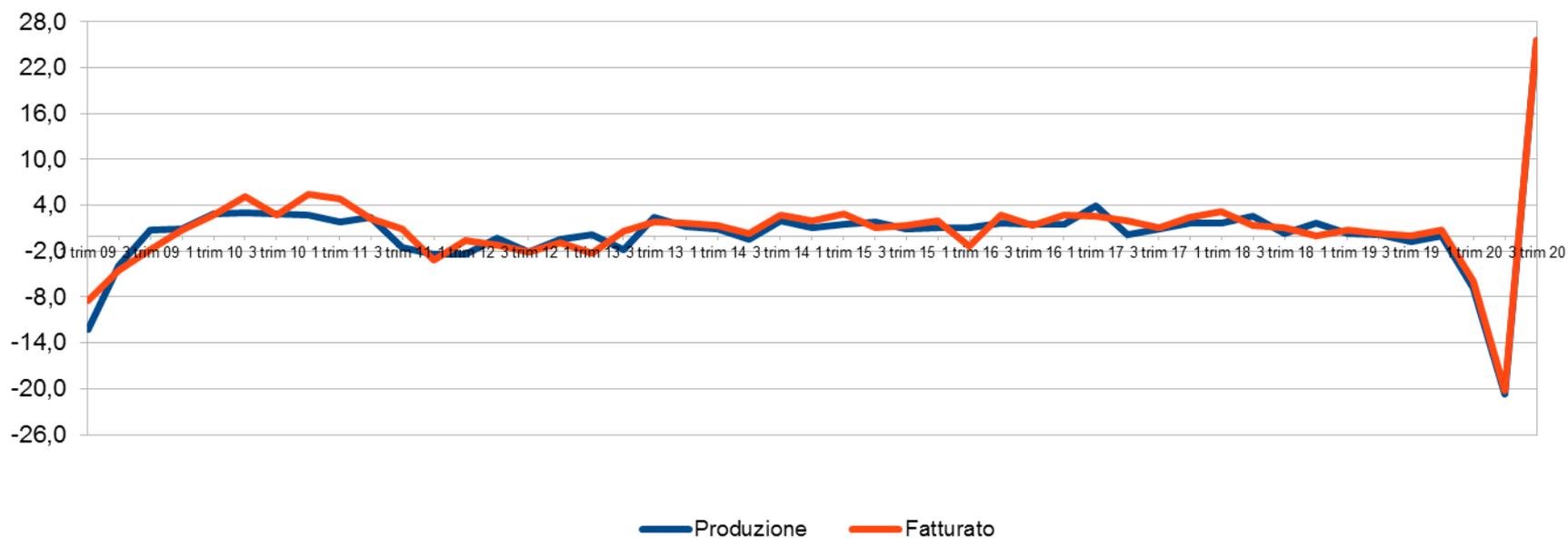
Il dato vicentino è in linea con i dati veneto e italiano

Produzione industriale - var. destagionalizzata rispetto al trimestre precedente



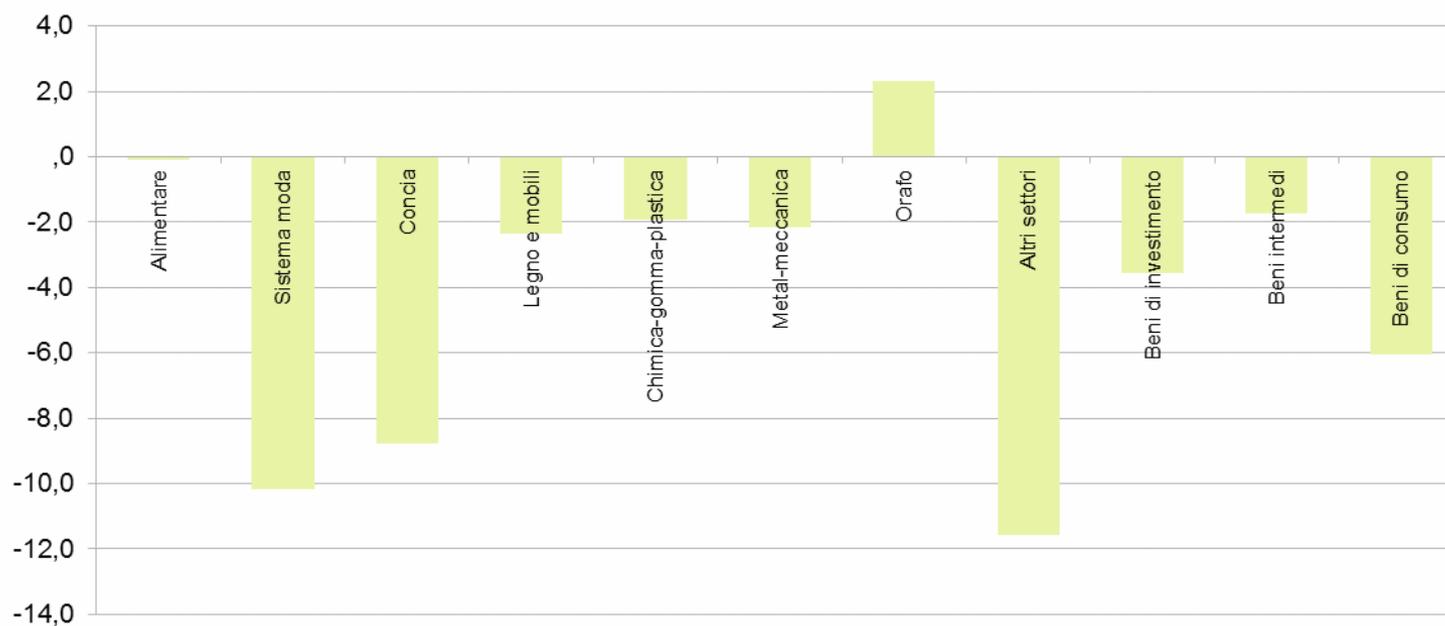
**Anche il fatturato evidenzia un forte «rimbalzo»,
l'andamento è sostanzialmente analogo.**

Produzione e fatturato - var. destagionalizzata rispetto al trimestre precedente



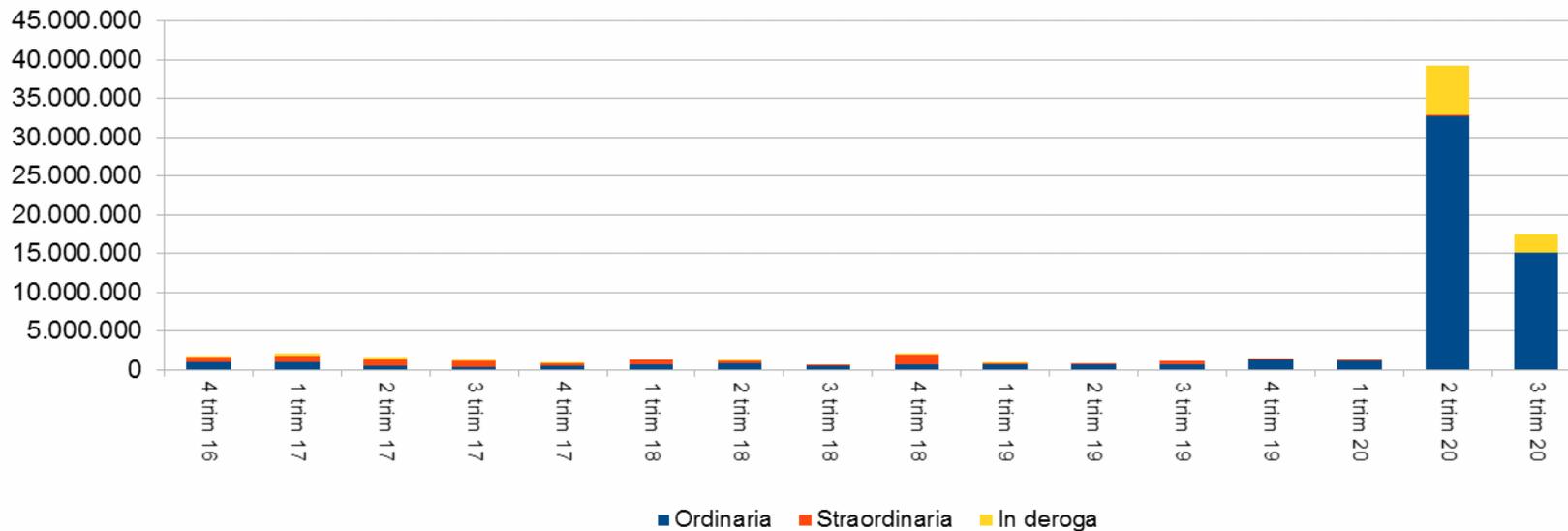
Il confronto tra III trimestre 2020 e III trimestre 2019 mostra performance ancora negative. Fanno eccezione orafa e alimentare.

Produzione settori manifatturieri - var. rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente



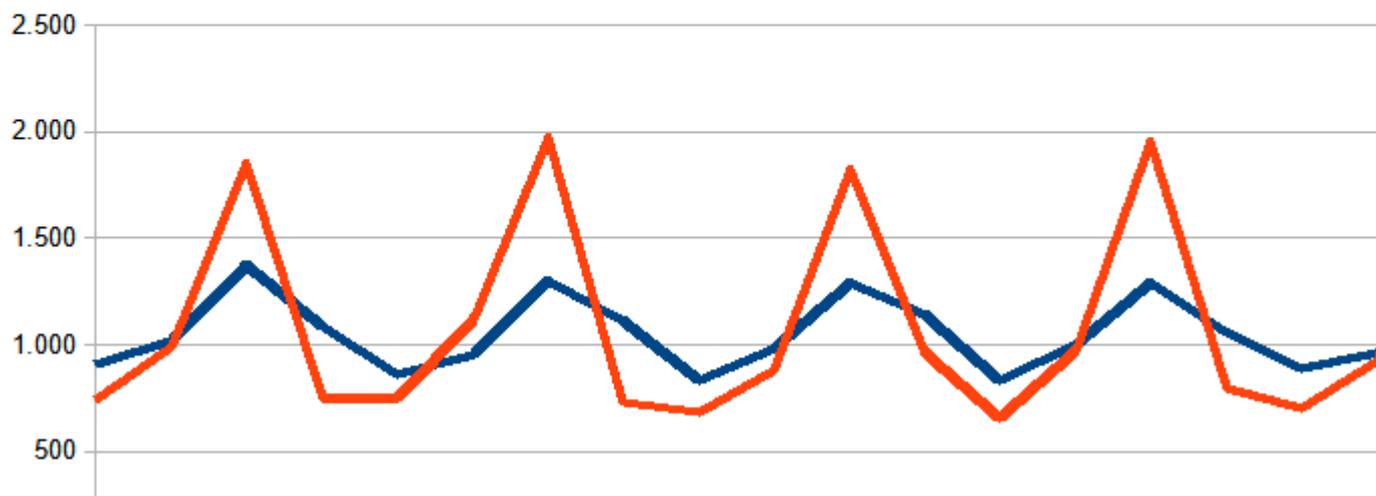
Le **ore autorizzate di CIG** sono diminuite rispetto al trimestre precedente ma restano su livelli non hanno precedenti nemmeno nel periodo seguito alla crisi del 2008-2009.

Ore autorizzate di CIG



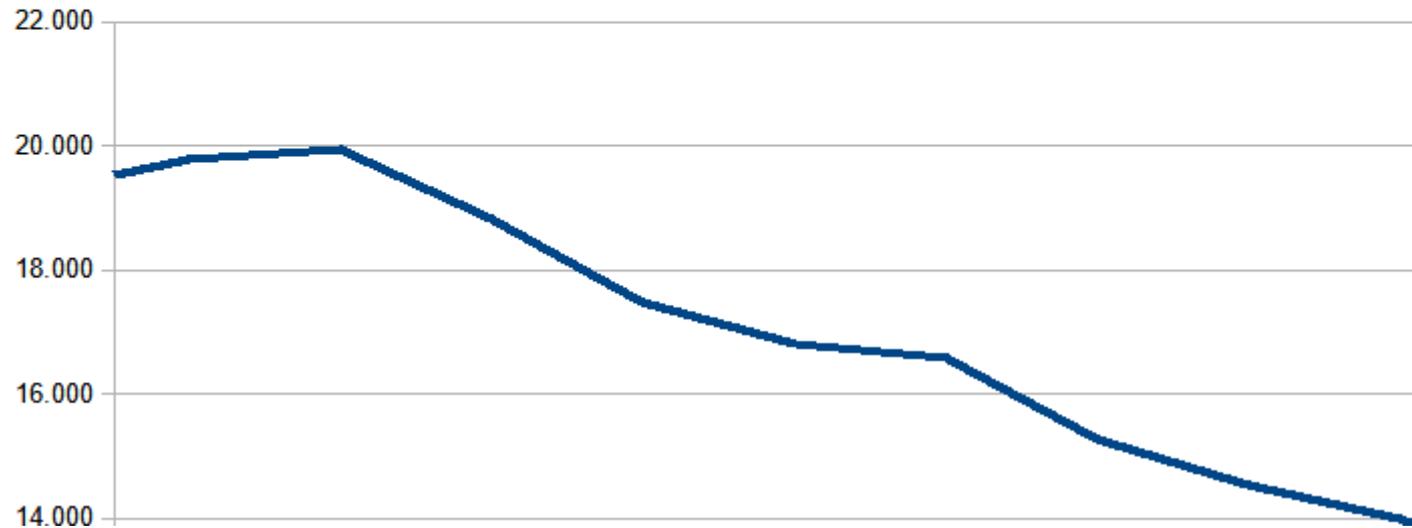
Demografia imprenditoriale: nel III trimestre il saldo resta positivo, ma sia le iscrizioni che le cancellazioni sono molto contenute.

Iscrizioni e cessazioni al Registro Imprese



Credito al settore produttivo: Le misure espansive sul credito hanno portato ad un piccolo rimbalzo, ma il tema della liquidità resta centrale

Prestiti vivi al settore produttivo



7. PROFILI PREVISIONALI E IMPATTO COVID



FMI - LE STIME PREVISIONALI SULLE VARIE AREE DEL MONDO

Nel 2020 il PIL globale subirà un restringimento del 4,4%.

Nel 2021 le aspettative vanno nella direzione di un recupero del 5,2%. Nel medio termine la crescita dovrebbe attestarsi al 3,5%.

Per il complesso delle economie avanzate le stime previsionali indicano nel 2020 un arretramento del 5,8% e un successivo recupero del 3,9%.

-4,3% dovrebbe essere il cedimento nel 2020 degli Stati Uniti, cui farebbe seguito un rimbalzo del 3,1% nel 2021



Tra le **economie in via di sviluppo (-3,3% e +6,0% nel biennio considerato)** la Cina e' l'unica grande economia che nel 2020 evidenzia un profilo espansivo (+1,9% seguito da un robusto +8,2%), mentre per l'India il FMI prevede quest'anno una flessione del 10,3% con un rimbalzo il prossimo anno dell'8,8%.

L'involuzione globale coinvolge anche la Russia di cui si pronostica nell'anno corrente un calo dell'output del 4,1% con un parziale recupero l'anno prossimo (-2,8%).

La recessione non risparmia nemmeno l'America Latina il cui arretramento e' quantificato in -8,1% (+3,6% nel 2021).

Si prevede un **crollo senza precedenti del commercio mondiale (oltre 10 punti percentuali) non recuperato interamente dal conseguente rimbalzo nel 2021.**

AREA	% 2020	% 2021
CINA	+1,9	+8,2
INDIA	-10,3	+8,8
RUSSIA	-4,1	-2,8
AMERICA LATINA	-8,1	+3,6

FMI - LE STIME PREVISIONALI SULL'EUROZONA E SULL'ITALIA

Relativamente all'**Eurozona**, le stime previsionali del FMI marcano un **arretramento dell'output** superiore agli 8 punti nel 2020 e un recupero superiore ai 5 punti nel 2021.

L'impatto sulla Germania dovrebbe essere inferiore a quello sulla Francia: PIL rispettivamente a -6,0% e -9,8%, mentre un arretramento a due cifre e' previsto per Spagna e Italia (-12,8% e -10,6%)

La contrazione italiana nel 2020 - pari a -10,6% - e' in miglioramento di oltre 2 punti percentuali rispetto a quanto previsto a giugno dallo stesso FMI. Il prossimo anno l'espansione del PIL dovrebbe attestarsi a +5,2%.

Il FMI è piu' pessimista delle stime del Governo, che nella sua nota di aggiornamento al DEF indica un calo del PIL di 9 punti percentuali quest'anno e un rialzo di oltre 6 punti percentuali l'anno prossimo

AREA	% 2020	% 2021
EURO	- 8,0	+5,0
ITALIA	-10,6	+5,2

Sempre nelle elaborazioni predittive del FMI, **Il rapporto tra debito pubblico e PIL** crescerà nel nostro paese dal 134,8% del 2019 al 161,8% nel 2020, per poi decelerare al 158,3% nel 2021, e al 152,6% nel 2025.

Molto più contenuto il dato tedesco (73,3% del PIL) e in posizione intermedia la Francia (118,7%).

Il **deficit italiano** schizzerà al 13,0% quest'anno per poi scendere al 6,2% l'anno prossimo e al 2,5% nel 2025.

Anche in questo caso appare migliore la situazione in Francia (0,8% e 6,5% nel biennio) e soprattutto in Germania (8,2% e 3,2%).

RAPPORTO DEBITO PUBBLICO / PIL

AREA	% 2020	% 2021	% 2025
ITALIA	161,8	158,3	152,6

DEFICIT

AREA	% 2020	% 2021	% 2025
ITALIA	13,0	6,2	2,5

Mercato del lavoro: nel nostro Paese il tasso di disoccupazione è previsto salire dal 9,9% del 2019 all'11,0% nel 2020 e all'11,8% nel 2021.

Migliori le prospettive per la Francia (8,9%) e impatto limitato in Germania (4,3%).

Dunque nella catastrofica situazione globale l'Italia - partendo da una condizione già deteriorata - presenta **performance comparativamente peggiori rispetto a Francia e Germania**



F.M.I: LE RACCOMANDAZIONI (1)

La crisi e' destinata a lasciare **cicatrici profonde**: aumento delle disuguaglianze, impatto particolare su donne, giovani e lavoratori più fragili. Quasi 90 milioni di persone potrebbero scendere sotto la soglia della povertà estrema.

La perdita cumulata per l'economia mondiale ammonta a **28 mila miliardi di dollari nel periodo 2020-2025**

Data l'eccezionalità della situazione, al fine di scongiurare la catastrofe occorre un **mix di interventi** da parte dei governi:

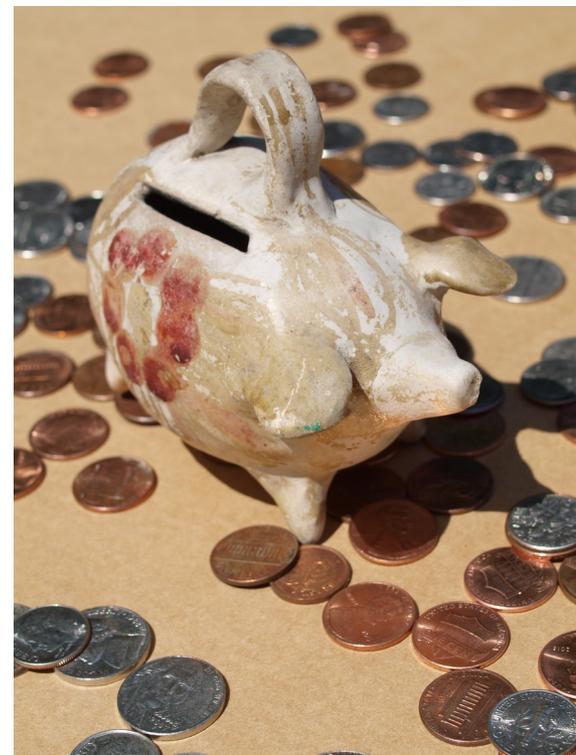
- conferma fino alla fine della pandemia delle **misure di sostegno, fiscali e monetarie**, decisive per attenuare l'impatto della crisi:

1) nella direzione dei lavoratori **sostegno al reddito** attraverso trasferimenti di denaro mirati, sussidi salariali e indennità' di disoccupazione

2) nella direzione delle imprese **supporto attraverso proroghe fiscali**, moratorie sul debito e iniezioni di capitale

F.M.I: LE RACCOMANDAZIONI (2)

- **eliminazione della spesa pubblica** improduttiva e dei sussidi non finalizzati
- introduzione di **taxe sui contribuenti piu' ricchi** e meno colpiti dalla crisi; prelievi fiscali su immobili di pregio, capital gain e patrimoni
- **modifica delle tasse sulle imprese** affinché queste paghino proporzionalmente alla redditività
- varo di una **tassazione** societaria internazionale nel campo dell'**economia digitale**
- dilatazione degli investimenti pubblici ad elevato effetto moltiplicatore, particolarmente verso **green economy e lotta al cambiamento climatico**



COMMISSIONE EUROPEA: LE STIME (5 novembre 2020)

L'**economia dell'area dell'Euro** calerà del 7,8% quest'anno, per poi espandersi del 4,2% nel 2021 e del 3% nel 2022.

Il **disavanzo pubblico aggregato dell'area dell'Euro** crescerà dallo 0,6% del PIL nel 2019 all'8,8% circa nel 2020, per poi scendere al 6,4% e al 4,7% nel biennio successivo.

Il **rapporto debito/PIL aggregato dell'area dell'Euro** aumenterà dall'85,9% del PIL nel 2019 al 101,7% nel 2020, al 102,3% nel 2021 e al 102,6% nel 2022.

Il **PIL dell'Italia** e' previsto in calo del 9,9% nel 2020. Nel biennio successivo le proiezioni prevedono una crescita del 4,1% e del 2,8% trainata da una impostazione evolutiva dei consumi privati e da una espansione della spesa per investimenti (soprattutto industria e costruzioni). Il ritmo di crescita del nostro paese sarà allineato con quello dei principali partner europei.

Il **debito pubblico italiano in rapporto al PIL** dovrebbe attestarsi al 159,6% nel 2020 per poi stabilizzarsi su questo livello nel biennio successivo.

Il **deficit** schizza dall'1,6% dell'anno scorso al 10,8% quest'anno, per poi scendere al 7,8% nel 2021 e al 6% nel 2022.

% ECONOMIA AREA €

2020	2021	2022
-7,8	+4,2	+3,0

% DISAVANZO PUBBLICO AREA €

2020	2021	2022
8,8	6,4	4,7

% PIL ITALIA

2020	2021	2022
-9,9	+4,1	+2,8

% DEFICIT

2020	2021	2022
10,8	7,8	6,0



CONFINDUSTRIA: LE PREVISIONI (1)

Il Centro Studi della Confindustria - C.S.C. stima un **crollo del PIL italiano pari a 10 punti percentuali nel 2020 e un recupero parziale del 4,8% nel 2021.**

In marzo ed aprile si e' verificata una vera e propria "tempesta perfetta" provocata da un doppio shock di domanda e offerta connessa al lockdown. **Nel primo e nel secondo trimestre il PIL italiano e' diminuito complessivamente del 17,8%.** Il governo e' intervenuto fronteggiando l'emergenza attraverso l'erogazione di liquidità a famiglie e imprese

La pandemia ha determinato un impatto fortissimo:

- sull'industria (gravata dalla cancellazione di ordini del mercato interno ed estero)
- su alcune attività terziarie (turismo, trasporti, attività ricettive e ristorazione)

CONFINDUSTRIA: LE PREVISIONI (2)

La fine del lockdown a inizio maggio ha dato fiato alla domanda con una significativa espansione del secondario nel terzo trimestre, mentre il recupero dei servizi e' apparso più lento

La **ripresa del 2021** sarà condizionata da due fattori:

- 1) il contenimento della diffusione del virus
- 2) l'efficace implementazione delle misure di sostegno dell'economia del c.d. *recovery plan*

Il **rimbalzo dell'output italiano nel 2021 non sarà compensativo del crollo verticale di quest'anno**: a fine 2021 il livello del prodotto sarà inferiore di circa 3 punti percentuali rispetto a fine 2019 e di circa 8 punti rispetto ai massimi di inizio 2008

CONFINDUSTRIA: LE PREVISIONI (3)

Mercato del lavoro: la cassa integrazione in deroga e il blocco dei licenziamenti hanno evitato forti tensioni sul fronte occupazionale. Tuttavia, con un PIL ancora depresso, l'occupazione registrerà un -1,8% quest'anno (410 mila persone occupate) e un -1,2% l'anno prossimo (230 mila unità).

Nelle stime i flussi esportati diminuiscono del 14,3% nel 2020, per poi risalire dell'11,3% nel 2021. L'export dei beni andrà meglio dell'export dei servizi.

L'andamento dell'export nel 2020 e' previsto sottoperformare la dinamica del commercio mondiale, sia per la debolezza di alcuni mercati di destinazione (Europa e USA) sia di alcuni settori di specializzazione (tessile e meccanico). Nel 2021 la situazione si invertirà.

% OCCUPAZIONE

2020	2021
-1,8	-1,2

% EXPORT

2020	2021
-14,3	+11,3

CONFINDUSTRIA: LE PREVISIONI (4)

Consumi: calo senza precedenti (-1,1%) e recupero solo parziale l'anno prossimo (+5,9%). La crisi ha indotto le famiglie ad aumentare la propensione al risparmio e a orientarsi solo verso le spese essenziali.

Investimenti: il crollo nel 2020 è quantificato in -15,8%. Nel 2021 le aspettative indicano un rimbalzo significativo ma incompleto (+9,7%) grazie all'espansione della domanda internazionale.

Stock dei prestiti bancari alle imprese: è stimato +14%. Ciò è dovuto alle garanzie pubbliche che stimolano il credito. Questo è positivo nel breve termine, ma di per sé non sollecita la crescita e fa aumentare il debito bancario delle imprese pesando sulla solidità dei bilanci (quota del debito bancario sul passivo totale: in crescita dal 16,5% al 18,4% nel 2020)

% CONSUMI

2020	2021
-1,1	+5,9

% INVESTIMENTI

2020	2021
-15,8	+9,7

CONFINDUSTRIA: LE PREVISIONI (5)

I ritmi di crescita dell'economia italiana sono eccessivamente bassi e questo rappresenta un problema. Tra il 1991 ed il 2021 il PIL italiano ha accumulato una distanza di 29 punti percentuali dalla Germania, 37 dalla Francia, 54 dalla Spagna.

L'Italia attualmente ha degli asset e dei problemi:

- 1) gli investimenti privati sono in ripresa soprattutto grazie al Piano Industria 4.0 (l'iperammortamento ha fatto sì che la quota della **spesa digitale** rispetto al totale dei nuovi investimenti in macchine e attrezzature si sia attestata al **15,8%** nel 2018)
- 2) gli **investimenti pubblici** invece sono **diminuiti del 36% dal 2009** ad oggi
- 3) la dinamica della **produttività** è bassa (**+0,3% annuo dal 1996 al 2019 contro +0.7% annuo in Germania e +0,8% annuo in Francia e in Spagna**) soprattutto nei servizi:
 - abbastanza bene le attività finanziarie, le comunicazioni, e il commercio e trasporti.
 - male le attività professionali e scientifiche, le amministrazioni pubbliche e le attività artistiche e di intrattenimento

CHE FARE?

- 1) Innalzare la dinamica del **PIL almeno all'1,5%** annuo, cioè il dato medio verificatosi nei dieci anni precedenti la crisi globale
- 2) Valutare ex ante le **conseguenze attese della produzione normativa**
- 2) Migliorare la qualità dei **servizi pubblici**
- 3) **Bilanciare** le ragioni dell'**efficienza** con quelle di tutela dei **diritti dei cittadini**
- 4) Aumentare gli investimenti pubblici
- 5) Dare impulso al **Next Generation EU** rappresenta una opportunità storica per concretizzare riforme finora inattuato. Diversamente continuerà il destino dell'Italia.



LE PREVISIONI PER IL VENETO

Secondo l'Ufficio Statistica della Regione Veneto (meta' ottobre 2020) il **PIL regionale calerà di 10 punti percentuali nel 2020** contro +0,5% del 2019.

Per la **spesa per consumi finali** delle famiglie le proiezioni previsionali segnalano un arretramento di **-11,9%** e per gli **investimenti fissi lordi** e' prevista una contrazione di **-12,8%**.

Nel **II trimestre 2020** nella nostra Regione la variazione tendenziale delle imprese totali e' stata pari a **-0,6%** esito di **-1,3%** nell'agricoltura, **-1,2%** nell'industria, **-0,3%** nelle costruzioni e **.0,4%** nei servizi.

La contrazione tendenziale delle imprese artigiane e' stata dello **0,9%**.

Campione di quasi 103 mila unità venete.

Il 29,1% (32,5% in Italia) delle imprese venete è rimasto attivo per tutto il lockdown

Il 32,0% (22,5% su scala nazionale) ha sospeso l'attività che però è iniziata prima del 4 maggio

Il 38,9% (45,0% nella dimensione italiana) ha prorogato il blocco delle attività almeno fino al 4 maggio e oltre

Il 12,6% delle imprese ha visto il proprio fatturato annullato nel bimestre marzo-aprile 2020

La quota di imprese venete il cui giro d'affari si è ridotto di oltre 50 punti percentuali è pari al 41,5%

Nel 27,9% dei casi il ricavo ha subito una diminuzione compresa tra il 10% e il 50% e per il 2,5% la flessione è stata inferiore al 10%

Solo per il 10,2% delle imprese segnala una invarianza di fatturato e solo il 4,4% ha evidenziato un aumento

L'IMPATTO DEL COVID SULLE IMPRESE VENETE*

	% VENETO	% ITALIA
IMPRESE ATTIVE DURANTE IL LOCKDOWN	29,1	32,1
ATTIVITA' SOSPESA PRIMA DEL 4/5	32,0	22,5
ATTIVITA' SOSPESA ANCHE DOPO IL 4/5	38,9	45,0

FATTURATO	% VENETO
IMPRESE CON FATTURATO = 0 A MARZO E APRILE	12,6
IMPRESE CON CALO MAGGIORE DEL -50%	41,5
IMPRESE CON CALO DA - 10% A -50%	27,9
IMPRESE CON CALO MINORE DEL - 10%	2,5

- Fatturato invariato: 10,2%
- Fatturato in crescita: 4,4%

**Ufficio Statistica Regione Veneto su indagine ISTAT
del maggio 2020*

Ad aver sospeso l'attività sono soprattutto imprese di costruzioni e dei servizi.
Nell'ambito dei servizi la situazione di maggior sofferenza si è verificata nei seguenti segmenti:

- Agenzie di viaggio e tour operator



- Assistenza sociale non residenziale



- Att. creative, artistiche, sportive, culturali



- Servizi alla persona



- Alloggio e ristorazione



- Istruzione



Procedure di precauzione e contrasto della diffusione del covid-19 da parte delle imprese venete:

- Nessuna misura di precauzione sanitaria
3%
- Sanificaz. degli ambienti e/o fornitura di dpi ai dipendenti
96,8%
- Adattamento di organizzazione o di processi
68,9%
- Implementazione di strategie informative e/o triage
67,9%
- Defin. di misure legate ai protocolli sindacali e alla formazione
63,0%



I dati evidenziano che la propensione ad adottare misure di precauzione sanitaria e di gestione del personale aumentano con il crescere della dimensione aziendale.

PRINCIPALI MISURE DI GESTIONE DEL PERSONALE ADOTTATE DALLE IMPRESE VENETE PER L'EMERGENZA DA COVID-19 (% IMPRESE)



EFFETTI DELL'EMERGENZA COVID PREVISTI SULLA PROPRIA IMPRESA FINO ALLA FINE DEL 2020 (% DI IMPRESE)

Mancanza di liquidità 49,3%

Rischi operativi e di sostenibilità 35,1%

Riduzione della domanda nazionale 34,8%

Riduzione della domanda locale 31,0%

Aumento prezzi materie prime e semilav. 19,0%

Riduzione della domanda estera 18,8%

Rid. dell'attrattività per le mancate fiere 14,2%

Nessun effetto 13,5%

Altro effetto 5,7%

Riduzione della fornitura di m. prime 5,0%

Impossib. di garantire le distanze 3,8%

Possibilità di chiusura di altre sedi 1,0%

Aumento dell'attiv. di impresa 0,5%

PRINCIPALI STRUMENTI A CUI L'IMPRESA VENETA HA FATTO RICORSO PER SODDISFARE IL BISOGNO DI LIQUIDITA' CAUSATO DALL'EMERGENZA

Accensione di nuovo debito bancario 43,5%

Ricorso ai margini disponibili sulle linee di credito 24,7%

Modif. dei termini di pagamento ai fornitori 24,5%

Nessuno strumento 23,5%

Ricorso alle attività liquide presenti in bilancio 23,4%

Differimento nei rimborsi dei debiti 16,4%

Modif. dei termini di pagamento con i clienti 11,5%



STRATEGIE CHE L'IMPRESA VENETA HA ADOTTATO O STA VALUTANDO DI ADOTTARE DI FRONTE ALLA CRISI DA COVID-19 (% DI IMPRESE)

Riorganizzazione dei processi e degli spazi di lavoro o degli spazi commerciali = 18,9%

Modifica o ampliamento dei canali di vendita o dei metodi di fornitura/consegna = 14,6%

Differimento o annullamento dei piani di investimento = 14,5%

Produzione di nuovi beni o servizi non connessi con l'emergenza = 9,8%

Riduzione sostanziale del numero dei dipendenti = 9,2%

Adozione di nuovi modelli di business = 8,5%

Accelerazione della transizione digitale = 7,5%

Modifica degli ordini dei fattori di input = 6,3%

Intensificazione delle relazioni = 6,1%

Produzione di nuovi beni o servizi connessi con l'emergenza = 4,7%

Modifica o ampliamento dei paesi di destinazione dell'export = 2,5%

Aumento degli investimenti finalizzati ad una riconversione /estensione dell'attività produttiva = 2,4%

Cambiamento radicale del tipo di attività rispetto a quella svolta in precedenza = 1,5%

Modifica della struttura proprietaria = 1,2%

Altro modo = 4,5%

LE PROIEZIONI PREVISIONALI PER LA PROVINCIA DI VICENZA

Gli imprenditori vicentini del manifatturiero nel complesso prefigurano **stazionarie domanda interna e domanda estera e in lieve aumento produzione e fatturato.**

Le imprese con addetti da 10 a 49 stimano domanda interna, esterna e fatturato stazionari, in lieve aumento la produzione.

Le attese delle imprese di dimensioni maggiori vanno nel senso di una invarianza della domanda estera e di un contenuta crescita degli altri indicatori

PREVISIONI DEGLI OPERATORI ECONOMICI VICENTINI	
IMPRESSE 10-49 ADDETTI	TENDENZA
Produzione	Lieve aumento
Domanda interna	Stazionarietà
Domanda estera	Stazionarietà
Fatturato	Stazionarietà
IMPRESSE CON ALMENO 50 ADDETTI	TENDENZA
Produzione	Lieve aumento
Domanda interna	Lieve aumento
Domanda estera	Stazionarietà
Fatturato	Lieve aumento
TOTALE INDUSTRIA MANIFATTURIERA	TENDENZA
Produzione	Lieve aumento
Domanda interna	Stazionarietà
Domanda estera	Stazionarietà
Fatturato	Lieve aumento

Stime previsionali per i vari settori relativamente a produzione, domanda interna, domanda estera e fatturato (1)

- **Alimentare, bevande e tabacco:**
tutti i parametri sono in ascesa
- **Tessile, abbigliamento e calzature:**
cedimento generalizzato
- **Concia e pelli:**
contenuta lievitazione per tutti gli indicatori
- **Legno e mobili:**
output e domanda esogena in limitata contrazione;
per domanda endogena e giro d'affari la dinamica
involutiva dovrebbe essere piu' accentuata



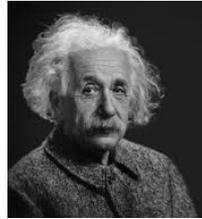
Stime previsionali per i vari settori relativamente a produzione, domanda interna, domanda estera e fatturato (2)



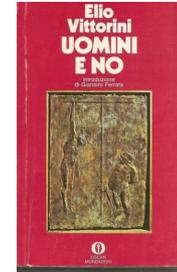
- **Gomma e plastica, non metalliferi:** stazionarietà di produzione e domanda estera; domanda interna e fatturato in contenuta riduzione
- **Metalmeccanica:** sostanziale invarianza dei parametri esaminati; il solo portafoglio di ordinativi esteri e' previsto in contenuto assottigliamento
- **Gioielleria e oreficeria:** domanda domestica invariata; altri indicatori sono evolutivamente impostati
 - **Altri settori manifatturieri:** ottimismo

DI FRONTE A QUESTA CATASTROFICA SITUAZIONE VI È DA ESSERE **OTTIMISTI O PESSIMISTI ?**

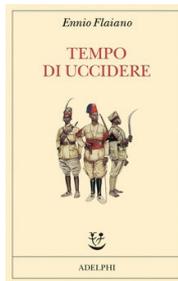
E' meglio essere ottimisti ed avere torto che pessimisti ed avere ragione.
(Albert Einstein)



La nostra paura del peggio è più forte del nostro desiderio del meglio
(Elio Vittorini)



Coraggio, il meglio è passato.
(Ennio Flaiano)



Sono pessimista con l'intelligenza, ma ottimista per la volontà.
(Antonio Gramsci)



Sei uno che per principio non si aspetta più niente da niente. Tu sai che il meglio che ci si può aspettare è di evitare il peggio.
(Italo Calvino)

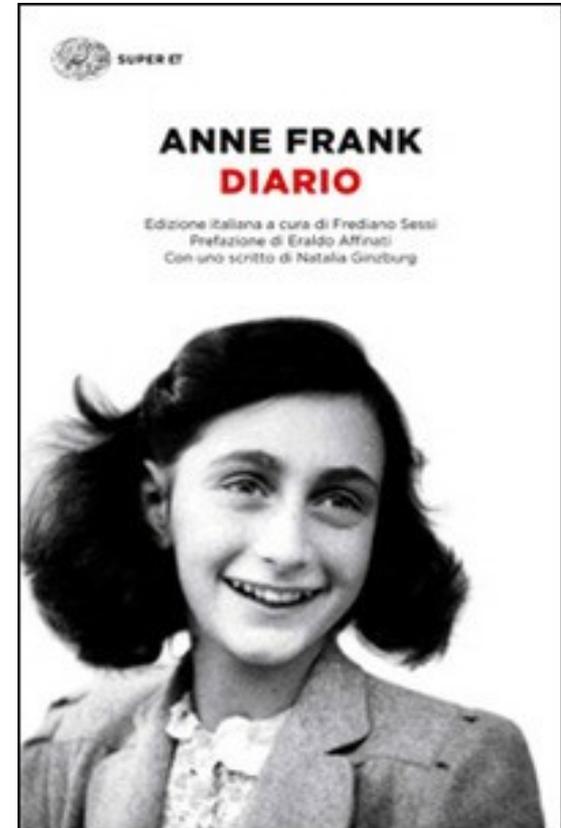


Il pessimista non è altro che un ottimista meglio informato.
(Oscar Wilde)



OTTIMISTI O PESSIMISTI? OPINIONI DIVERSE DUNQUE. MA FORSE HA RAGIONE...

*“Io non penso a tutte
le miserie, ma alla
bellezza che rimane
ancora”*



Grazie dell'attenzione!